

tapas & wine

## SAL NEGRA

TEL.922 306 958

AVENIDA HABANA - C.C.SAN TELMO - LOS CRISTIANOS TENERIFE

**Ristorante Pizzeria**

*Napul'è*

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana

**FORNO A LEGNA**

**CONSEGNE A DOMICILIO**

Carretera General TF 657 n°16 - LA CAMELLA  
PER PRENOTAZIONI TEL. 922 44.93.56

**AUTOCAMPER TENERIFE**

VIAJAMOS JUNTOS

AREA DI PARCHEGGIO PER AUTO E CAMPER  
 **VENDITA DI SECONDA MANO**  
**SCOPRICI A PAGINA 5**

TABERNA MARINERA

## Agua y Sal

Av.del Emigrante n°24 - **PLAYA SAN JUAN** - tel.922 085768  
Calle Callao Hondo n°22 - **PLAYA TAJAO** - tel. 922 171176

**PRATICHE AUTO TENERIFE**

CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETA'  
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO

**MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22**  
**PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM**

IN COLLABORAZIONE CON Ramirez & Asociados

Prudential & Brokers Finance Commercialista - Consulente del lavoro  
602 589 854 635 440 903

**CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS**

asintre femete **TALLER** manclacat

## MONTOLEONE

Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO

Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy

Tel: **922 78 36 32**  
Mobile: **631 94 01 53**  
tallermontoleone@gmail.com

Calle Olimpia, 45  
38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife

**La Calima nutre l'Amazzonia e dà vita all'Oceano, ma...**

di Bina Bianchini



La polvere (sabbia) in sospensione che visita sempre più spesso l'Arcipelago delle Isole Canarie è una parte fondamentale nella rigenerazione della vita sul pianeta.

Ogni anno circa 182 milioni di tonnellate di polvere del Sahara vengono trasportate nell'Atlantico.

Di questo totale, circa 27,7 milioni di tonnellate di polvere cadono sul bacino amazzonico, secondo i dati del 2007-2011 analizzati in uno studio della NASA pubblicato nel 2015 in un articolo delle lettere di ricerca geofisica dell'American Geophysical Union. Di particolare interesse in questo studio è l'importanza della polvere in sospensione che arriva dal Sahara in diverse parti del mondo, e soprattutto la polvere raccolta dalla depressione di Bodélé in Ciad.

Questo antico letto del lago contiene enormi depositi di microrganismi morti carichi di fosforo. I terreni amazzonici sono poveri di fosforo e di altri nutrienti essenziali che vengono spazzati via dalle frequenti piogge. Pertanto, l'intero ecosistema amazzonico dipende dalla polvere del Sahara per reintegrare queste perdite.

■ CONTINUA A PAG.2

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

**METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO**

**Filippo Cristofori** ☎ 618.177.548

**SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE A PAG.36**

info@tenerifewatches.com  
[www.tenerifewatches.com](http://www.tenerifewatches.com)

## I YOU

LUXURYWATCHES

compriamo, vendiamo e commerciamo

Avenida Antonio Dominguez 9  
Local 43, El Camisón - Playa de Las Américas

+34 922 456 485  
+34 683 462 411

**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?**

**+39 SPEDIZIONI S.L.**

**RAPIDO ED ECONOMICO**  
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA CANARIE

+39

☎ +34 922 192 761  
☎ +34 604 162 808  
f Mas39Spedizioni

[WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES](http://WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES)

**Sanja Sanja**  
restaurante - cocteleria - café bar

**Ristorante Pizzeria**

C.C.San Telmo  
Av.Habana n°11  
Los Cristianos  
Tel.922 796788

APERTO DAL 2005

**BEER SPA**

Parque Santiago II  
Planta baja  
Avda. Rafael Puig  
Lluvina, 32  
**Playa Las Américas**

**Padilla & Asociados**

COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA?  
**CE NE OCCUPIAMO NOI!**

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: [www.padillayasociados.es](http://www.padillayasociados.es) - E-mail: [filippobianchi@padillayasociados.es](mailto:filippobianchi@padillayasociados.es)  
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

**AVVOCATI**

**CIVITA MASONE**  
Tel. 638 671758  
[civita.masone@gmail.com](mailto:civita.masone@gmail.com)

**NAUZET YANES SEGURA**  
Tel. 677 688653  
[nauzetyanes@gmail.com](mailto:nauzetyanes@gmail.com)

Puerto de La Cruz  
Los Cristianos & La Matanza





**Due generazioni  
di amore e passione  
per la buona cucina!**

Tel: 641 47 27 03 (Leon) 680 15 50 17 (Paolo)  
Dirección: Av. de Chayofita, 9, Los Cristianos

## La Calima nutre l'Amazzonia e dà vita all'Oceano, ma...

segue dalla prima pagina

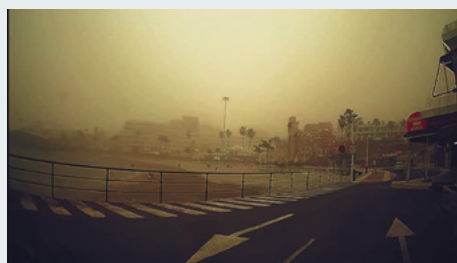
D'altra parte, i nutrienti fosforici essenziali per la vita di uno degli organismi più importanti dell'evoluzione del pianeta, il Fitoplacton, sono forniti anche dalla calima nella sua traversata dell'Oceano Atlantico.

Il fitoplacton, oltre ad essere responsabile dell'esistenza dell'ossigeno sulla Terra (e quindi ad esso dobbiamo la vita), è anche alla base della catena alimentare nei mari e negli oceani. Senza la sua esistenza, molti animali non sarebbero in grado di nutrirsi. I climatologi e i biologi marini hanno studiato per oltre dieci anni il viaggio delle particelle dal Sahara verso ovest attraverso l'Oceano Atlantico, e nel corso di questi studi si è scoperto che la polvere sospesa lasciata nell'oceano dall'Africa è anche ricca di azoto e ferro.

**La calima è una forma di inquinamento atmosferico non antropogenico**, cioè non prodotto dall'uomo, che consiste nella presenza nell'aria di particelle provenienti dal deserto del Sahara. Quando la concentrazione di queste particelle è notevole, può influire sulla salute delle persone, soprattutto di quelle che soffrono di problemi respiratori, rendendo i loro sintomi più acuti e talvolta richiedendo il ricovero in ospedale. I sintomi principali sono legati a problemi respiratori e irritazione delle mucose: ostruzione nasale (sinusite), prurito agli occhi (congiuntivite) e tosse (asma), sensazione di difficoltà respiratorie e dolori al petto.

La polvere sahariana in sospensione è quasi sempre legata alle alte temperature e alla bassa umidità relativa dell'aria, quindi considerare individualmente quale sia il fattore più dannoso è difficile e costituisce uno dei limiti del nostro studio.

Sappiamo che nell'agosto 1949 le Isole Canarie erano avvolte da **una fitta calima che durava 25 giorni consecutivi**. Ma più recentemente, il 6 gennaio



2002 c'è stata un'invasione di venti sahariani, che la stampa locale ha descritto come segue: "Il giorno dei Re Magi ha portato a Santa Cruz il clima peggiore che l'isola ricordi, almeno negli ultimi anni. La visibilità è stata gradualmente ridotta a meno di cinquecento metri nel primo pomeriggio".

**La calima è composta da allumino-silicati (ossido di alluminio e silice), argilla, gesso, calcite e altri minerali.** Contiene anche particelle microscopiche di altri batteri, funghi, polline e contaminanti, che vengono emessi dalle industrie in Marocco, Algeria e Tunisia. Si deve tener conto del fatto che le particelle che misurano meno di dieci micron entrano nel nostro corpo attraverso le vie respiratorie e raggiungono il polmone e quindi il flusso sanguigno. L'Organizzazione Mondiale della Sanità indica che **il livello massimo a cui si dovrebbe essere esposti a quest'aria è di 50 mg per metro cubo.**

Tuttavia, nelle Isole Canarie siamo esposti fino a dieci volte di più nei periodi di calima. Gli esperti sottolineano che **la calima nei mesi invernali è ancora più dannosa per la salute**, soprattutto per i pazienti con malattie respiratorie e cardiovascolari. Ciò è dovuto al fatto che durante la stagione estiva gli alisei, che viaggiano ad altitudini più elevate, provocano una maggiore circolazione dell'aria e quindi puliscono più rapidamente l'atmosfera. Gli specialisti parlano di due stagioni del clima (estate e inverno) che si differenziano per il fatto che le particelle in ogni periodo dell'anno viaggiano a diverse altezze e, quindi, hanno impatti diversi sulla popolazione. Quindi quando c'è CALIMA meglio restare chiusi in casa!

Bina Bianchini

## La resurrezione de las Burras de Güímar

Quest'anno si svolgerà il 7 marzo alle ore 21, non perdetevi, veramente fantastico!

Torna Javier Eloy Campos, l'ideatore dell'evento stellare del Carnevale di Guimarero già nel 1992.

Il Dipartimento dei Festival di Güímar ha deciso di rivitalizzare il suo evento di punta nel Carnevale delle Canarie. Per fare questo, ha deciso di salvare il promotore dello spettacolo che da settimane condivide il suo insegnamento con l'impulso e la giovinezza di decine di partecipanti che lavorano nei laboratori. Sono passati quasi trent'anni dalla prima rappresentazione della congrega de las Burras de Güímar inventata da Javier Eloy Campos.

Molte ore di lavoro sul campo sono state necessarie all'inizio degli anni Novanta a Javier Eloy Campos -artista e insegnante della Scuola d'Arte Fernando Estévez- per dare forma agli asini di Güímar. La trama combina la tradizione orale con la base documentaria raccolta da Mónica Díaz Tabarez a Cuentos de Señá Rosa: più di cinquanta partecipanti danno corpo a una sfilata che inizia nelle case di San Pedro Arriba, dove le donne si vestono come la consuetudine delle notti di decenni fa. Da lì partono per San Pedro dove i protagonisti sono i contadini che lavorano nella fattoria. Ecco che appaiono gli asini, i contadini si sorprendono e li pungono per vedere se sono donne o streghe... E si trasformano in streghe! Apparirà anche il diavolo, che quest'anno sarà rappresentato due volte, così i contadini chiameranno il vescovo. La lotta tra il bene e il male, il Carnevale e la Quaresima, i diavoli e il vescovo sta arrivando. Di fronte alla nuova



edizione, ancora una volta sarà invocato San Michele che ordinerà loro di scendere dal cielo e di scivolare lungo le facciate dei palazzi del perimetro di Piazza San Pedro, una battaglia che si conclude con la vittoria del vescovo, che comanda il rogo del Carnevale rappresentando la sardina e gli asini riescono a scappare... una garanzia di successo perché torneranno l'anno successivo, come accade dal 1992.

È uno spettacolo teatrale basato sulle antiche credenze della stregoneria che viene rappresentato dal 1992.

Bina Bianchini

## Il 6 marzo inizieranno gli eventi del Carnevale di Los Gigantes 2020



In questa occasione, il manifesto e il tema sono ispirati a "Le mille e una notte". Il programma degli eventi è il seguente:

**Venerdì 6 marzo.** Elezione della Regina adulta.

**Sabato 7 marzo.** Elezione della regina dei bambini.

**Domenica 8 marzo.** Gran Coso

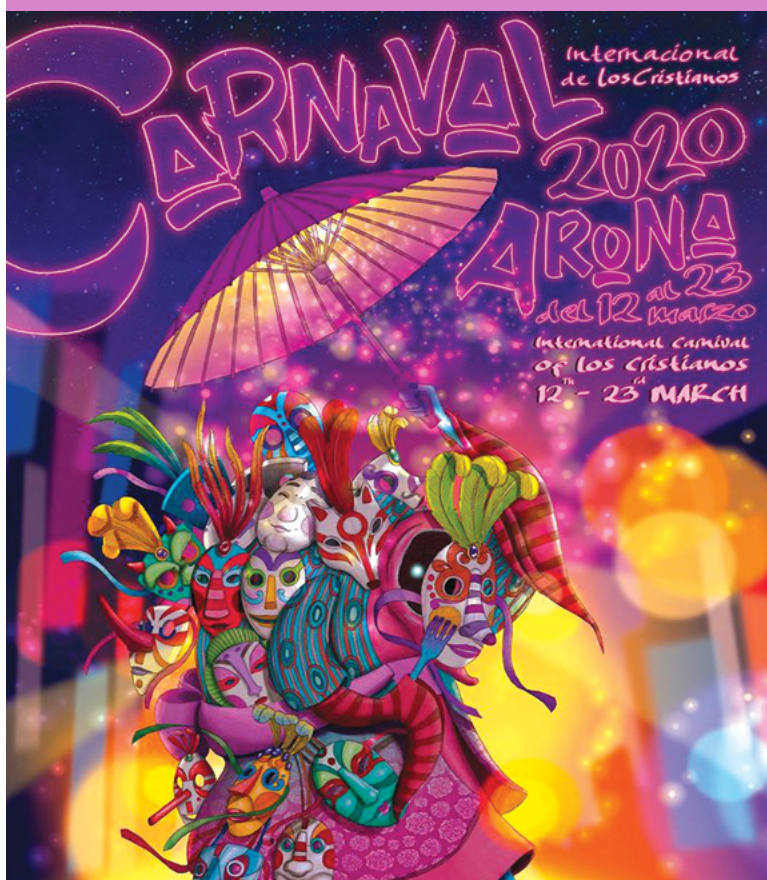
**Giovedì 12 marzo.** Drag Queen Gala

**Venerdì 13 marzo.** Sepoltura della sardina

**Sabato 14 marzo.** Giornata Carnevale



## Carnevale di Los Cristianos 2020



Il Carnevale di Los Cristianos 2020 quest'anno con il tema del Giappone e un disegno di Nareme Melián intitolato "El Dios de las mil caras" apre il suo calendario il 12 marzo con il Carnevale Internazionale di Los Cristianos, che culminerà con la tradizionale sepoltura della sardina.

Le attività inizieranno con la presentazione delle candidate il **12 marzo**.

Il Dio dai mille volti (El Dios de las mil caras)

L'essenza di questo manifesto si basa sulla fusione della tradizione con l'avanguardia.

Orientando lo sguardo verso

l'Estremo Oriente, ci troviamo a sognare personaggi che ci trasportano in un passato perduto, in cui le tradizioni hanno preso forma in mille modi, con mille volti.

Giappone e Arona si fondono in questa danza di maschere, con mille forme e messaggi, che si materializza nel XXI secolo nelle nostre strade e nelle nostre feste, dove ognuno sceglie il costume più adatto. Travestimenti in cui tradizione e avanguardia si fondono!

**12 marzo**

Ore 21:00: Presentazione delle Candidate a Regina dei Bambini, Regina della Terza Età e

Regina del Carnevale, presso Auditorium Infanta Leonor de Los Cristianos.

**13 marzo**

19:00: Inaugurazione della Mostra di Carnevale, a cura di Laly González, presso Centro Culturale Los Cristianos.

Ore 21:00: Concorso Comparas del Carnevale, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**14 marzo**

16:00: **Fiesta del Pelucón (Festa delle Parrucche) Wig Party**, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

Ore 19:00: **Cabalgata Anunciadora**, a Playa de Las Américas, dal C.C. Gala, in viale Rafael Puig Lluvina al C.C. Oasis, in viale Las Américas.

**15 marzo**

Ore 12:00: Concerto di Carnevale della Arona Music Band, presso la Plaza de La Pescadora, Los Cristianos

Ore 19:00: Incontro di Murgas, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**16 marzo**

Ore 19:00: Festival dei Gruppi Coreografici di Carnevale, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**17 marzo**

Ore 20:00: **Elezione di Gala della Regina della Terza Età del Carnevale**, di fronte

all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**18 marzo**

Ore 20:00: **Elezione di gala della Regina del Carnevale dei bambini**, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**19 marzo**

Ore 21:00: **Gran Gala Elezione della Regina del Carnevale**, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**20 marzo**

Ore 19:00: Ballo di Carnevale per anziani, presso Patio del Centro Cultural de Los Cristianos.

Ore 21:00: **Gala della Regina delle Drag Queen del Carnevale**, di fronte al palazzo Valdés Center, Los Cristianos.

Ore 23:00: Gran Ballo con musica di orchestre.

Ore 23:00: area DJ, presso la Plaza del Pescador fuori dal Centro Culturale di Los Cristianos.

**21 marzo**

Ore 12:00: festa per le famiglie con vari spettacoli e laboratori di carnevale, presso la Plaza de La Pescadora, Los Cristianos.

Ore 12:00: Palco principale con artisti nazionali e internazionali.

17:00: **Concorso di costumi di Carnevale**, presso la Plaza de la Pescadora, Los Cristianos.

Ore 20:00: VI Ruta Playera Carnavaleira in omaggio alle grandi canzoni del Carnevale, da Plaza de la Pescadora, lungomare, Plaza de la Alpisa, c/ Valle Menéndez, c/ Juan Reverón Sierra, c/ Amalia Alayón a Plaza de la Pescadora, Los Cristianos.

Ore 21:00: Grande ballo accompagnato da orchestre, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

22:00: area DJ, presso la Plaza del Pescador fuori dal Centro Culturale di Los Cristianos

**22 marzo**

Ore 11:00 Mostra di Auto d'epoca e d'antiquariato, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

Ore 16:00: **Gran Coso Apoteosis del Carnaval**, dagli Appartamenti Paloma Beach, nel viale Juan Carlos I, al Centro Culturale Los Cristianos, alla fine grande danza con orchestre, di fronte all'edificio Valdés Center, Los Cristianos.

**23 marzo**

Ore 21:00: **Entierro de la Sardina del Carnaval**, dalla plaza del Pescador (Centro Culturale), alla spiaggia di Los Cristianos.

Ore 23:00: area DJ, presso la plaza del Pescador (fuori dal Centro Culturale), Los Cristianos.

### Ristorante situato in Playa de Fañabe, 1ª línea mare

Provvisto di tutte le attrezzature necessarie per lo sviluppo dell'attività in perfette condizioni, praticamente nuove.

Il posto è costituito da un piano strada con circa 50mq. con una terrazza, anche essa, di circa 50mq, con la capacità 10/11 tavoli.

Tenda da sole superiore a tutta apertura, recentemente rinnovata.

Dotato di area condizionata e WC per disabili.

Il prezzo 69.000 euro. L'affitto euro 3.450 al mese

**Per le info e le visite chiamare il numero 639 13 58 18**

**SUN  
PROPERTY** GROUP  
— Holiday —

SUN PROPERTY HOLIDAY!  
DEJA TU CASA EN LAS MEJORES MANOS!

**Info e dettagli:**

Roberto +34 603322272 - Simona +34 659671182  
Info@sunproperty.es - www.sunproperty.es

## Sei proprietario di un'appartamento o Villa in Tenerife..?

Gestiamo la Vostra Casa  
IN TUTTA LEGALITÀ  
e Serietà!

Siamo presenti da diversi  
anni sull'isola di Tenerife  
e Fuerteventura!

Approfitta dei nostri pacchetti  
di Gestione Turistica e ottieni  
la massima redditività!



Lavoriamo con  
le Migliori  
piattaforme  
Turistiche!



# Sud di Tenerife, mezzo secolo di crescita continua

Migliaia di persone popolano il sud-ovest di Tenerife dal 1962 tra cui anche pionieri come Rafael Puig e suo figlio Santiago, con i quali la conquista del sud iniziò nel 1965 e si materializzò un anno dopo con la creazione di Playa de las Ámericas

di Maria Elisa Ursino

Da quel momento, il turismo sanitario iniziale di Los Cristianos ha lasciato il posto al turismo di massa; e nel tempo i pomodori e i banani sono stati sostituiti da alberghi e campi da golf, le scogliere, da spiagge artificiali.

Nacque l'autostrada meridionale che collegava la capitale a Los Cristianos.

Il traffico marittimo delle isole minori si stava avvicinando.

E i lavoratori dell'agricoltura e della pesca lasciarono i loro strumenti di lavoro per diventare muratori e camerieri. Lungo la strada, Guía de Isora, Arona e Adeje stavano spopolando, mentre la costa e i centri urbani crescevano ai margini della nuova strada, che ridusse la rotta Santa Cruz-Los Cristianos di oltre due ore per fornire riparo alla forza di lavoro proveniente dall'Isola, dall'esterno e dal ritorno di emigranti. Nell'ultimo mezzo secolo, il Sud non ha smesso di crescere. E non ha smesso di funzionare per migliaia di persone che lo trovano negli hotel, nelle costruzioni o nel settore dei servizi. Molti lasciano le loro famiglie nel nord o a La Gomera per

trasferirsi a Granadilla, Arona, Adeje o Guía de Isora, anche se ci sono anche quelli che provengono da altre città del sud o dell'area metropolitana. E la tendenza continua ancora oggi, sebbene su scala minore perché trovare un alloggio nel Sud è diventato un compito complicato. Tanto che ci sono molti cittadini che rifiutano un lavoro per questo; o preferiscono viaggiare in auto o in autobus, nonostante la perdita di tempo e nervi in infinite code. La mancanza di formazione della popolazione autoctona, specialmente nelle lingue, ha a sua volta consentito l'arrivo massiccio di manodopera straniera, sia europea che sudamericana, mentre i cittadini asiatici (cinesi e indiani) raccolgono gran parte del commercio, accanto alle catene multinazionali.

E così, in mezzo secolo, il Sud è passato dall'essere il grande sconosciuto di Tenerife a diventare il motore economico dell'isola. Oggi non sorprende che il Sud sia la regione più prospera e, quindi, quella che ha aumentato maggiormente la popolazione. Solo nei vent'anni di questo secolo, i dodici comuni del sud che vanno dalla Candelaria a San-

tiago del Teide sono passati da 145.000 abitanti a 300.000.

O ciò che è lo stesso, la popolazione è raddoppiata, contando solo coloro che sono registrati. Pertanto, non vengono conteggiati i turisti residenti che trascorrono la metà dell'anno nei loro appartamenti a Los Cristianos, Costa Adeje, Playa Paraíso, Los Gigantes o El Médano; né quelli che si guadagnano da vivere nei comuni del sud ma dormono nella capitale o nel nord. L'autostrada era il grande impulso di cui il sud aveva bisogno per uscire dall'ostracismo. Basta guardare la TF-1 alle sette o alle otto del mattino per vedere il fiume di veicoli che si spostano a sud e i pochi che, ad esempio, attraversano i tunnel di Güímar in quel momento nella direzione opposta. Quell'immagine è il riflesso fedele del movimento operaio e demografico che la regione meridionale ha vissuto. All'interno di questa crescita demografica, vale la pena evidenziare quella effettuata negli ultimi vent'anni da Adeje e Arona, le principali destinazioni turistiche dell'isola.

Pertanto, seguendo le cifre ufficiali al 1° gennaio 2019, Adeje conta 47.869 abitanti, per scarsi 14.007 dell'anno 2000. E i progressi di Arona sono stati simili: dal Consiglio Comunale affermano che la popolazione si avvicina a 100.000 abitanti, sebbene ufficialmente sia stimata a 81.216. Altri due comuni turistici, Guía de Isora e Santiago del Teide, sono cresciuti più moderatamente, mentre Granadilla e San Miguel de Abona hanno quasi triplicato la loro popolazione, sostanzialmente essendo diventati dormitori per gli operatori turistici.



E San Isidro, con oltre 20.000 residenti, è l'esempio principale, oltre ad avere grandi infrastrutture sul terreno come lavoro di nicchia.

Naturalmente, nessuno dei dodici comuni meridionali ha perso abitanti in questo secolo, anche se Arafo lo ha fatto nel 2018, al contrario di Candelaria, che cresce al ritmo dell'inizio del secolo avvicinandosi a 30.000 abitanti, mentre Güímar ha già raggiunto i 20.000 residenti.

E nell'ambito dell'analisi della popolazione, non dobbiamo dimenticare che il sud ha la più grande colonia straniera a Tenerife. E spicca, in questo ordine, la presenza di italiani, che solo ad Arona e Adeje rappresentano il 10% della popolazione; seguito da inglesi, tedeschi e russi. Nel frattempo, venezuelani, colombiani e cubani sono la maggioranza di Granadilla, evidenziando in tutto il sud la presenza di cittadini cinesi e marocchini.

## SI CEDE PICCOLA CAFFETTERIA

Traspaso piccola caffetteria (caffè, succhi naturali, panini, insalate) nel centro di Santa Cruz de Tenerife, ideale per coppia. Ottimamente avviata e preparata per il lavoro mattutino e del pranzo (orario attuale 7.30/16.30).

No lavoro turisti. Chiusa nei fine settimana, incasso medio giornaliero 550 euro.

Disponibile a partire dal 2020. Licenza in regola, permesso per vendere alcolici, piccolo dehor. 48mila euro.

Scrivere a : sabina.84.m@gmail.com - TEL.651 024 579



Consulenza fiscale, contabile, legale  
e del lavoro alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



# Le Isole Canarie recuperano l'imposta sulle successioni e donazioni



di **Avv. Elena Oldani**

Nelle Isole Canarie, come ricorderete, la tassa sulle successioni e le donazioni era stata di fatto "abolita" nel 2008 grazie all'introduzione di una generale riduzione del 99,9% delle aliquote da pagare. Ebbene, con la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (*Ley 19/2019, de 30 de diciembre*) le Isole Canarie hanno cessato di essere una delle comunità autonome in cui era più vantaggioso ricevere un'eredità o una donazione. Infatti, tra le misure fiscali approvate, in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, risalta la modificazione dell'art. 24 ter y 26 sexies del Decreto Legislativo 1/2009 (*Texto refundido de las disposiciones legales vigentes dictadas por la Comunidad Autónoma de Canarias en materia de tributos cedidos*). Detta modificazione sancisce che i contribuenti inclusi nei gruppi I, II e III previsti dall'articolo 20.2 a) della Ley 29/1987 - Impuesto sobre

Sucesiones y Donaciones- potranno applicare un bonus sull'aliquota prevista per le acquisizioni mortis causa o inter vivos secondo i seguenti criteri:

per il **gruppo I** (discendenti e adottati di età inferiore ai 21 anni), il bonus del 99,9% verrà mantenuto per tutte le acquisizioni inter vivos (es. donazione) o mortis causa (es. eredità, legato) a prescindere dal loro valore;

per il **gruppo II** (discendenti e adottati di 21 anni o più, coniuge, ascendenti e adottanti), il bonus per le acquisizioni inter vivos o mortis causa si applicherà per scaglioni sino ad un massimo di 305 mila euro:

- se l'aliquota è inferiore a 55 mila euro si applicherà un bonus del 99,9%

- se l'aliquota è superiore a 55 mila euro e inferiore o uguale a 65 mila euro: 90%

- se l'aliquota è superiore a 65.000 euro e inferiore o uguale a 95.000 euro: 80%

- se l'aliquota è superiore a 95.000 euro e inferiore o uguale a 125.000 euro: 70%

- se l'aliquota è superiore a 125.000 euro e inferiore o uguale a 155.000 euro: 60%

- se l'aliquota è superiore a 155.000 euro e inferiore o uguale a 185.000 euro: 50%

- se l'aliquota è superiore a 185.000 euro e inferiore o uguale a 215.000 euro: 40%

- se l'aliquota è superiore a 215.000 euro e inferiore o uguale a 245.000 euro: 30%

- se l'aliquota è superiore a 245.000 euro e inferiore o uguale a 275.000 euro: 20%

- se l'aliquota è superiore a 275.000 euro e inferiore o uguale a 305.000 euro: 10%.

Oltre 305 mila euro non sono previsti bonus; per il **gruppo III** (parenti si secondo e terzo grado, ascendenti e discendenti per affinità, come zii, nipoti, fratelli) il bonus si applicherà solo in relazione alle acquisizioni di mortis causa e secondo gli scaglioni previsti per il gruppo II.

**Fuentes**  
*Ley 19/2019, de 30 de diciembre, de Presupuestos Generales de la Comunidad Autónoma de Canarias para 2020; Ley 29/1987, de 18 de diciembre, del Impuesto sobre Sucesiones y Donaciones; Decreto Legislativo 1/2009, de 21 de abril - texto refundido de las disposiciones legales vigentes dictadas por la Comunidad Autónoma de Canarias en materia de tributos cedidos.*

## Spese e costi deducibili per i lavoratori autonomi in Spagna nel 2020



di **Canarie consulting**

Di seguito una sintesi di quali sono le spese e i costi deducibili per un lavoratore autonomo in Spagna, alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi.

### SPESE E COSTI DEDUCIBILI PER TUTTI GLI AUTONOMI:

- spese per fiere o eventi collegati con l'attività svolta;
- abbonamenti a riviste o a siti di informazione se direttamente collegati con l'attività;
- partecipazione a corsi di formazione;
- materiali e beni necessari per lo sviluppo dell'attività;
- acquisto di computer o di altro materiale informatico;
- acquisto dominio web;
- fatture di professionisti o sviluppatori per la creazione del sito;
- costi della pubblicità (annunci Facebook o qualsiasi altro tipo di formato pubblicitario compresi i biglietti da visita);
- spese professionali e/o servizi di consulenza;

• spese di soggiorno e viaggio solo se inerenti all'attività

### SPESE E COSTI DEDUCIBILI PER GLI AUTONOMI CHE LAVORANO DA CASA:

• acqua, luce, gas, telefono e internet sono deducibili nella misura del 30% della porzione, in m<sup>2</sup>, destinata all'attività.

### SPESE DI DIFFICILE GIUSTIFICAZIONE:

- spese telefoni mobile poiché è difficile giustificare che si utilizza solo per l'attività;
- abiti o indumenti da lavoro solo se l'acquisto si realizza in un negozio specializzato;
- spese per auto possono essere detratte al 100% se:
  - l'auto viene utilizzata per test, prove, dimostrazioni o promozione delle vendite
  - l'auto viene utilizzata da agenti commerciali
  - l'auto viene utilizzata per servizi di vigilanza e sicurezza
  - l'attività è adibita al trasporto.

## AUTOCAMPER TENERIFE

VIAJAMOS JUNTOS autocamper tenerife



**VENDITA DI  
SECONDA MANO**

**AREA DI PARCHEGGIO PER AUTO E CAMPER  
A PARTIRE DA € 39,90 AL MESE**

Tel.643 52 38 70 - autocampertenerife@gmail.com



BMW M3 E46



AUDI A3 3.2 CV 250



MERCEDES SL350 - 2007



**VASTO ASSORTIMENTO DI CAMPER**





di Franco Leonardi

Il fenomeno sta generando fastidio tra i turisti, che ritengono aggressive le pratiche commerciali attuate in strada per attirarli.

La Asociación de Empresarios de Playa de las Américas y Costa Adeje mette in guardia contro la proliferazione dei club sociali della cannabis a Las Veronicas.

Un fenomeno che sta generando fastidio tra i turisti che ritengono aggressive le pratiche commerciali attuate in strada per attirare clientela. In una dichiarazione gli imprenditori hanno evidenziato che i procacciatori di clienti si spingono ad entrare in altri locali per attirare l'attenzione di nuovi potenziali avventori. Secondo Aepaca, attualmente la situazione ha acquisito una

# Allarme per la proliferazione dei club della cannabis a Las Veronicas

dimensione tale da creare una grande preoccupazione per la quantità, ai limiti della legalità, di materiale che si muove nella zona, e per l'immagine di Las Veronicas, che viene compromessa. In seguito alle denunce dei membri, la polizia nazionale ha effettuato alcuni controlli di identificazione nella zona, ma la pratica commerciale permane. Gli imprenditori ricordano che un club della cannabis deve avere una licenza di apertura uguale a quella di altri esercizi commerciali e può accogliere solo soci iscritti. Questo tipo di locali deve essere situato in un luogo chiuso, non visibile a livello stradale, pur esponendo pubblicità all'esterno, e il consumo deve avvenire all'interno. Sottolineano poi di non essere contro le attività che vengono aperte in modo legale e a parità di condizioni con il resto delle imprese, e, come nel caso della vendita ambulante,



auspiciano che venga trovata una soluzione per queste persone devono guadagnarsi da vivere.

Secondo una perizia preparata a sostegno delle lamentele di Aepaca, i cosiddetti p.r. dei club offrono ai passanti e ai clienti la possibilità di iscriversi per acquistare marijuana. In alcuni locali, secondo questa relazione, vi sarebbe una grande quantità di cannabis e molte varietà di sostanze

la cui commercializzazione è simultanea a quella di altri prodotti, e la quantità sarebbe maggiore di quella permessa nella tabella degli equivalenti dell'Istituto Nazionale di Tossicologia.

Inoltre, sarebbe stato riscontrato, al di fuori dei locali, il consumo della cannabis con altre sostanze in polvere di cui non si conosce l'origine. Da Aepaca sottolineano che stanno chiedendo incontri

con i responsabili del Consiglio Comunale di Arona per spiegare la situazione e sapere se questi locali siano in ordine e siano legali. Hanno chiesto, fra l'altro, chiarimenti sia sulla licenza di apertura, sia sulle condizioni sanitarie all'interno. Gli imprenditori ritengono, poi, che tali club non rispettino la legge sulla protezione dei dati, poiché sono dotati di telecamere all'esterno.

## La diga del porto de Los Cristianos sarà rinforzata per proteggere dalle tempeste



di Bina Bianchini

I lavori, già aggiudicati dall'Autorità Portuale a Satocan S.A. per 2.296.303 euro, consisteranno nel posizionamento e nella **ridistribuzione di blocchi di cemento frangiflutti** da 30 tonnellate; il periodo di esecuzione

ne è di 10 mesi. La società Satocan S.A. intraprenderà i lavori di rinforzo del frangiflutti del porto di Los Cristianos (Arona), assegnati il 27 gennaio scorso dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità Portuale di Santa Cruz de Tenerife. L'opera, che costerà 2.296.303 euro e richiederà

10 mesi per essere completata, consisterà nella posa di blocchi di cemento da 30 tonnellate per rinforzare una sezione di 155 metri del frangiflutti.

L'attuale struttura dei blocchi ha subito slittamenti dovuti alle onde e allo spostamento del cosiddetto frangiflutti stazionario. Sarà anche necessario riposizionare alcuni di questi blocchi, soprattutto nella zona esterna della diga. Il lavoro di riposizionamento dei blocchi, lunghi 2,32 metri ciascuno, sarà svolto da una gru per carichi pesanti, e verrà effettuato di notte quando il traffico dei traghetti di Fred Olsen e Armas è fermo.

Oltre a questo fattore, il lavoro sarà condizionato dal ridotto spazio per la raccolta dei blocchi, e dai necessari lavori di preparazione e smontaggio dei macchinari nell'area, che tornerà allo stato iniziale una volta completato il rinforzo della banchina.

Sarà disponibile una telecamera subacquea e un ecoscandaglio ad alta

risoluzione, che forniranno immagini in tempo reale e garantiranno che i blocchi siano correttamente posizionati e fissati insieme.

I lavori, che miglioreranno la sicurezza della banchina sud contro le tempeste, andranno a completare una serie di interventi realizzati per riparare **i danni causati dalle ondate del febbraio 2010**.

In quell'occasione la mareggiata aveva rimosso i blocchi, lasciando visibile il frangiflutti e interessando l'area di attracco delle navi della compagnia di navigazione Armas e il cosiddetto mantello protettivo, con il rischio che nel tempo venisse danneggiata tutta la struttura. Oggi il Porto di Los Cristianos, costruito nel 1974, è uno dei principali porti spagnoli in termini di traffico passeggeri, con una media di quasi due milioni di persone all'anno in viaggio tra Tenerife, La Palma, La Gomera e El Hierro.





**PLATO ROYAL**



*Ristorante*  
**AL BACARO VENEXIAN**  
*da Manry*

CARRETERA GENERAL TF 66 N.247  
BUZANADA - ARONA  
TEL: +34 634 020 188 - TEL: +34 822 612 738  
**ORARI: APERTO TUTTI I GIORNI**  
DALLE 12.00 ALLE 24.00

**LA VERA TAVERNA MARINARA**



**SPECIALITÀ PESCE**

**AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO - ZONA DEHORS CHIUSO PER FUMATORI - E' GRADITA LA PRENOTAZIONE**

## Banana rossa



di Anna Catalani

La banana rossa (o Red Dacca) è una banana che possiede la buccia dal colore rosso fino al marrone, a volte viola. Quando è matura, la polpa ha un colore crema o rosa chiaro. Ha una consistenza asciutta e il sapore è dolce, con una nota vanigliata o di lampone.

Le banane rosse contengono ancora più vitamina C di quelle classiche gialle e sono ricche di vitamina B6 utile a combattere eczemi e acne, a contrastare la caduta dei capelli e a regolare il colesterolo. Possiedono anche un utile antiossidante naturale, il betacarotene, ideale per chi fa una vita disordinata e stressante;

inoltre è molto ricca di potassio, dunque protegge da lesioni muscolari e dai crampi. Sono ideali per le diete dimagranti dato che contengono meno calorie rispetto a quelle gialle e danno un apporto maggiore di fibre aumentando così il senso di sazietà e agevolando la funzione intestinale. Inoltre pare che rinforzano le mucose gastriche e attenuino la formazione di ulcere. Può essere consumata fresca, ma è anche molto apprezzata per la preparazione di dessert, piatti semi-salati e frullati. Le banane rosse possono essere trasformate in marmellata. In America Centrale ritengono che il succo di questi frutti sia un potentissimo afrodisiaco, ma su questo non garantiamo.

## Insalata di polpo e avocado

di Bina Bianchini  
Foto da [magieincucina.com](http://magieincucina.com)

Una ricetta gustosa da località calde come le Isole Canarie. L'insalata di polpo e avocado può essere servita come antipasto.

### Ingredienti

- 500 g polpo
- 1 avocado
- 6 pomodorini
- 1 spicchio di aglio
- olio extravergine di oliva
- succo di 1 limone
- prezzemolo
- 1 costa di sedano
- sale q.b.
- pepe q.b.
- 1 bicchiere di aceto di vino bianco

### Procedimento

Cuocere il polpo in acqua e aceto per 30/50 minuti circa, finché diventa tenero, poi scolarlo bene e farlo raffreddare sullo scolapasta.



Nel frattempo prepariamo i pomodorini tagliati a metà e l'avocado a cubetti. La costa di sedano dopo che l'avete lavata bene ed asciugata, le togliete i filamenti e la tagliate a pezzettini piccoli, come anche lo spicchio d'aglio. Mettere tutto in una insalatiera, preferibilmente più larga che alta, condire con sale, pepe, succo di limone e olio extravergine, ed aggiungere il polipo tagliato a pezzettini e raffreddato completamente. Lasciate in frigo almeno 1 ora che si insaporisca e poi servite con dei crostini di pane... Buon appetito a tutti!

## Andrea Ravasio un giovane chef italiano in Spagna

dalla REDAZIONE

Andrea Ravasio, finalista nel concorso della Cucina Creativa del Gambero Rosso di Dénia. Andrea, italiano, è uno chef giovane e professionale, con più di 10 anni di esperienza nelle cucine di vari ristoranti spagnoli. Dal 2016 è tra i 10 migliori giovani chef in Spagna, Portogallo, Grecia e Israele. Nel 2016 ha anche vinto il primo premio per il miglior "bocadillo" d'autore delle Isole Canarie.

In tutti i paesi in cui viaggia ama imparare la gastronomia locale per poter cucinare tutti i tipi di gastronomia che il cliente richiede. Il cuoco del ristorante

dell'hotel Baobab Suites, si è classificato tra i 78 partecipanti.

Con una versione della "caldereta" canaria, il cuoco è arrivato in finale, dove affronterà altri 6 concorrenti.

Il vincitore sarà scelto da un comitato composto da esperti culinari e critici alimentari. Andrea Ravasio, chef di Baobab Suites, con sede ad Adeje (Tenerife), parteciperà alla finale della 9ª edizione del Concorso Internazionale di Cucina Creativa del Gambero Rosso di Dénia.

E' stato selezionato tra 78 concorrenti che si sono presentati, essendo uno dei 7 finalisti. Il concorso si terrà il 3 marzo nel Mercato Municipale di Dénia (Alicante).

Andrea Ravasio ha espresso un grande orgoglio: "Abbiamo l'onore di poter cucinare un grande prodotto come il gambero rosso Dénia davanti a una prestigiosa giuria che include le stelle Michelin", ha aggiunto. Il piatto che lo ha portato a questa posizione è stata una versione della caldereta delle Canarie.

Si tratta di una "caldereta" cremosa fatta alla maniera tradizionale, alcune patate nere tagliate a sfere e cotte in un brodo di buccia di patata arrostita e zafferano, il tutto accompagnato da un'emulsione di aglio arrostito e corallo di testa di gamberi e mojo verde di coriandolo e avocado. Ravasio ha detto di averlo scelto "per il suo sapore potente".

"Per questo, e seguendo il mio stile, ho preso elementi dalla tradizione gastronomica e le ho dato piccoli tocchi e sfumature moderne".

Il comitato di valutazione è composto da esperti culinari e critici alimentari che analizzeranno le creazioni e sceglieranno il vincitore tenendo conto di elementi come la presentazione o l'importanza data ai gamberi rossi in ogni proposta.

Tra questi, segnaliamo la presenza di Julia Pérez, critica gastronomica e membro dell'Accademia Reale di Gastronomia, che presiederà anche il tavolo della giuria; il critico gastronomico José Carlos Capel; o gli chef Quique Dacosta, del ristorante Quique Dacosta, a Denia (Alicante); Kiko Moya, de L'Escaleta, a Co-centaina (Alicante); Carlos Maldonado, di Raíces, a Talavera de la Reina (Toledo); Eugenio Boer, di Bür (Milano), e Luis Arrufat, del Basque Culinary Center.

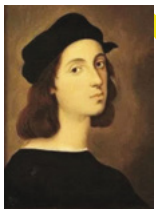




PAOLO GATTO

# Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo



**500 anni fa moriva Raffaello, in Italia e all'estero una serie di eventi per ricordarlo**

Ricorrono nel 2020 i 500 anni dalla morte di Raffaello Sanzio, pittore, architetto, scenografo, genio del Rinascimento italiano. Nato ad Urbino, nelle Marche, nel 1483, Raffaello morì a soli 37 anni nel giorno di venerdì santo, 6 aprile 1520, dopo giorni e giorni di inconfessati e sfrenati eccessi sessuali. Nella sua breve vita fu creatore di immagini di universale e sconvolgente bellezza. Insieme a papa Medici, Leone X, fu protagonista ed artefice del ritorno della Città eterna alla grandezza e ai fasti dell'Antichità.

Per celebrare questo poliedrico genio italiano, vero patrimonio dell'umanità, sono previsti in Italia e all'estero eventi e mostre ed un'esposizione itinerante in vari aeroporti d'Europa e di altri continenti compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria legata all'epidemia da Coronavirus. Alcuni organizzatori hanno voluto anticipare i loro eventi commemorativi rispetto al mese di aprile nel quale più esattamente ricorrono i 500 anni dalla morte del genio urbinato. Così è stato ad esempio per i Musei Vaticani che dal 17 al 23 febbraio hanno esposto gli Arazzi nella Cappella Sistina per la quale erano stati creati. E' stato questo l'omaggio dei Musei ad un artista universale come Raffaello il quale, come ha affermato la direttrice Barbara Jatta, "ha fornito alla civiltà figurativa occidentale i modelli supremi della Bellezza". Ha letteralmente bruciato le tappe anche il Palazzo Ducale di

Urbino che ha celebrato con notevole anticipo (dal 3 ottobre 2019 al 19 gennaio 2020) il suo illustre concittadino con la mostra "Raffaello e gli amici di Urbino". Anche Milano ha scelto le celebrazioni anticipate. Al Museo della Permanente dal 4 ottobre del 2019 fino al 2 febbraio 2020 la mostra multimediale "Raffaello 2020" ha offerto un percorso che ha avuto come protagonisti la storia, le opere e i luoghi che hanno reso celebre l'artista urbinato. Roma ha scelto il mese in corso per bruciare di poco la data del 6 aprile nella quale, come abbiamo detto, cade precisamente il V° centenario della morte dell'artista marchigiano. Nella Capitale spicca anzitutto la mega-mostra "RAFFAELLO", alle Scuderie del Quirinale, per la cui inaugurazione è stata preannunciata in largo anticipo la presenza del Presidente della Repubblica. Dal 5 marzo fino al 2 giugno vi saranno esposte opere d'arte raffaelliane provenienti dai più prestigiosi musei del mondo con opere di eccezionale raffinatezza e bellezza: la Madonna della Rosa dal Prado di Madrid, Il Sogno del Cavaliere dalla National Gallery di Londra, il Ritratto di Baldassarre Castiglione dal Louvre di Parigi, tanto per citarne alcune. Sempre a Roma da marzo 2020 a gennaio 2021 la mostra "Raffaello nella Domus Aurea. L'invenzione delle grottesche" racconta la storia e l'arte di uno dei complessi architettonici più famosi al mondo ("grottesca" sta ad indicare le figure o decorazioni dipinte nelle grotte romane delle quali si occuparono in veste di studiosi e come artisti Pinturicchio, Raffaello e Michelangelo, ndr). Le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Raffaello sono in agenda in più

regioni: nelle Marche, in Emilia Romagna, in Trentino Alto Adige, in Lombardia, in Umbria, in Piemonte. Per seguirne luoghi, date, orari e aggiornamenti è possibile consultare la pagina

<https://bit.ly/32s71c5> che contiene informazioni aggiornate anche sulle mostre all'estero previste a Londra, Berlino e Washington e per quella itinerante nei vari aeroporti. Per un rapido riepilogo dei principali dipinti del "Divino" si può anche consultare l'indirizzo web <https://bit.ly/386mFSx>



**Novità d'eccellenza dal mondo dei salumi italiani: la torta salata alla Mortadella Bologna IGP e i panini d'autore gourmet**

E' innegabile uno spiccato fermento creativo nel mondo dei salumi italiani, insaccati e non. Le proposte di ricette più innovative provengono dal Consorzio Mortadella Bologna e dall'Istituto Valorizzazione Salumi Italiani (IVSI). Entrambe si caratterizzano per l'originalità, il sapore e per i gioiosi colori degli ingredienti. Lanciati in occasione del Carnevale appena trascorso, sia i nuovi panini gourmet sia la torta Arlecchino, quest'ultima proposta dal Consorzio Mortadella Bologna, sono belli da vedere, buoni da mangiare e facili da preparare. Per la torta alla mortadella Bologna IGP trascriviamo la ricetta così come l'abbiamo ricevuta dal Consorzio bolognese. Cominciamo dagli ingredienti della cheesecake salata arlecchino: 700gr di ricotta, 300 gr. di mortadella di Bologna affettata spessa, 100gr di mortadella di Bologna affettata sottile, 2 uova, 100 gr. di Parmigiano Reggiano grattugiato, una confezione di pasta sfoglia, 1 rapa rossa, 1 peperone rosso, 1 peperone verde, 1 peperone giallo. E' anche facile prepararla. Accendete il forno a 200

gradi, mescolate la ricotta con le uova ed il formaggio. Foderate uno stampo da torta, di circa 20 cm di diametro, con carta forno. Versateci uno strato di composto di ricotta, adagiatevi qualche fetta di mortadella e fate un altro strato di composto di ricotta, unite altra mortadella e concludete con la ricotta. Tagliate un disco di pasta sfoglia della dimensione dello stampo, sfioracchietelo con i rebbi di una forchetta e disponetelo sulla sommità della torta. Mettetela a cuocere per 40 minuti o fino a quando la sfoglia risulterà cotta. Nel frattempo, affettate la rapa ed i peperoni. Ricavate dei rombi dalle fette di verdure e di mortadella. Lasciate raffreddare un po' la torta e capovolgetela sul piatto di portata e decoratela con i rombi di verdure e di mortadella alternandoli a vostro piacere. Avvolgete la torta con fettine sottili di mortadella. Anche i panini gourmet sono belli da vedere, gustosi, facili da preparare e soprattutto buoni e "speciali" in tutte le stagioni. Sono nati dalla collaborazione tra l'IVSI e Daniele Reponi, il "non chef" più famoso d'Italia, ospite fisso della trasmissione di Rai Uno "La Prova del Cuoco". Si tratta di tre panini d'autore ispirati alle principali maschere nazionali: Pulcinella, Colombina, Balanzone e sono adatti ad un picnic, ad una gita al mare, ad una festa in famiglia. Sono gustosi, mettono allegria, ricordano momenti di festa solo a guardarli. Ce ne occuperemo nel prossimo numero di questa rubrica indicando gli ingredienti e come prepararli.

**Al via a Cittadella (PD) la decima edizione di "Formaggio in villa", protagonisti formaggi e salumi della tradizione italiana.**

Organizzata da Guru Comunicazione, in contemporanea al Salone dell'Alta Salumeria, si svolgerà dal 4 al 6 aprile, tra le mura di Cittadella, in provincia di Padova, la Mostra Mercato "Formaggio in



Villa 2020" giunta alla sua decima edizione.

Cittadella, che dista una trentina di chilometri da Padova, è l'unica città murata di tutta Europa con un camminamento di ronda medievale di forma ellittica completamente percorribile. Le sue mura antiche, le atmosfere medioevali, i palazzi storici, le piazze e le piazzette saranno la scenografia della rassegna dedicata ai migliori formaggi italiani, ai salumi e ai prodotti di tendenza per la cucina. Il programma di "Formaggio in Villa 2020" prevede la rassegna nazionale dei migliori formaggi, il salone Alta Salumeria, l'esposizione dei prodotti per la cucina e le nuove tendenze gastronomiche, laboratori guidati e masterclass e, per finire, la Selezione Premio Italian Cheese Awards 2020. Per la tre giorni dei formaggi sono attesi 70 mila visitatori. Nel corso della Mostra gli operatori ed il vasto pubblico di appassionati del gusto potranno conoscere ed acquistare i migliori formaggi, salumi e prodotti gastronomici per l'alta cucina. "Formaggio In Villa 2020" propone degustazioni di formaggi e salumi e visite guidate da produttori e da esperti del settore. Vi saranno momenti di approfondimento durante i quali gli espositori presenteranno i prodotti e la storia aziendale. I visitatori avranno inoltre la possibilità di partecipare alla selezione per le Nominations del Premio dei migliori formaggi italiani. In degustazione ci saranno 100 formaggi, 10 per categoria, che hanno superato la fase preliminare di selezione. Le categorie in gara sono: Freschissimo, Fresco, Pasta molle, Pasta filata, Pasta filata stagionata, Semistagionata, Stagionato, Stagionato oltre i 24 mesi, Erborinato e Aromatizzato.

Maccheroni Beach



**MACCHERONI BEACH**  
El Médano  
Calle Graciosa nº11  
Tel. (+34) 642 06 31 59



... CON LE NOSTRE  
SPECIALITÀ DI SEMPRE, LE NOVITÀ  
DI PASTA FRESCA, PIZZERIA  
E LA FAMOSA PASTA AL FUOGO  
MANTECATA NEL PARMIGIANO

**ECCOCI!  
SIAMO TORNATI  
A LOS ABRIGOS  
CON BRISTROT  
FETTUCCINA**



**BISTROT FETTUCCINA**  
Los Abrigos  
Calle la Marina 3  
Tel. (+34) 642 06 31 59



## SPIGOLATURE

ANDREA MAINO

### Maschere

I sintomi delle malattie mentali dei nostri giorni sono quattro. Uno è l'“**autolesionismo celato**”: il piacere di trattarsi male, ma quasi goderne grazie alla **maschera dell'esibizionismo**.

Di molti leggiamo meravigliosi racconti di vacanze da sogno o di una vita che vivono sopra le righe. Ho fatto questo, ho fatto quello! Sono stato nell'hotel a 5 stelle vedessi che roba!

Mio figlio è straordinario, guarda in questo video com'è avanti! Leggi di queste mie capacità professionali eccellenti! Questa maschera di esibizionismo è quella che nasconde l'autolesionismo.

Non hanno un euro ma mostrano un portafoglio, dove però dentro non c'è niente.

Si fanno un selfie sopra una Harley Davidson parcheggiata, per poi tornare a casa col loro ciclomotore.

Mostrano una foto bellissima spacciandola per fatta da loro. Vi sono persino anziani che mettono un paio di jeans aderenti per sembrare più giovani con una conchiglia “in quel punto” così da far sembrare che lì ci sia qualcosa e invece non c'è niente.

Il secondo sintomo è “l'**individualismo disumano**”.

Certamente un certo individualismo è positivo, uno deve avere la sua identità per stimarsi! Ma immaginiamo delle persone dentro una scialuppa, il mare è agitato e si rischia il capovolgimento del natante. Invece di dire “come possiamo aiutarci per salvarci?”, ecco che scatta l'individualismo impietoso: io faccio così ma non lo dico agli altri che poi mi fregano l'idea, io so nuotare e non m'interessa



J. Ensor, *L'ironie*, 1911

se gli altri non riescono a stare a galla, io me la cavo nascondendo per me l'unico salvagente a bordo, se sei caduto in acqua non ti tendo la mano che potrei finirci anche io. Come chi spacca un finestrino di un'auto per rubare i pochi euro che hanno visto nel cruscotto senza considerare che poi il proprietario dovrà spendere soldi e tempo per rimediare. Terzo sintomo è “**la recita**”: alcuni non esistono se non parlano.

Loro pensano di **esistere per quello che dicono, non per quello che fanno**.

Molti indossano una maschera e non sanno più qual è il loro volto. Stanno bene solo se recitano: “sto parlando e tutti mi dovete ascoltare”. Uno che descriveva bene di questa malattia era Luigi Pirandello. Aveva capito la follia perché aveva una moglie malata di mente. “Uno nessuno e centomila” è un testo perfetto per comprendere questa malattia mentale”. Questa maschera che indossano per gli applausi è quella che decanta che è andato in vacanza per un mese in un posto da paradiso, invece è stato via solo per una settimana con un sacco di problemi.

Oppure indossa la maschera che racconta di vivere in

una casa stupenda quando in realtà è un monolocale, con un'unica finestra e un vaso di fiori secchi. In altre parole **si autocelebrano millantando crediti che non hanno**.

Il quarto sintomo: “**la fede**”.

Ma non quella in Dio, qui ci riferiamo a quella del “credere”, del miraggio, pensare insomma che domani ci sarà “un miracolo”. Poi se lo farà Dio, Padre Pio, lo zio d'America o chiunque altro poco importa, loro comunque si illudono.

Noi viviamo dentro drammi sociali, in una fogna, ma questi “credono” che domattina ci sarà un miracolo che gli cambia la vita e sono ben lungi dal guardarsi intorno per trovare una soluzione e poi agire con le loro uniche forze; aspettano un “Godot”, che non arriverà mai. Se si togliessero questa maschera, si vergognerebbero della loro esistenza e sarebbe terrificante, se si togliessero la fede, si vedrebbero aridi e sarebbe per loro grave: in psichiatria si definisce “situazione anaclitica” una depressione infantile con tendenza all'autoaggressività. Parafrasando Ungaretti: “L'uomo, ... Attaccato sul vuoto. Al suo filo di ragnò, ... non seduce se non il proprio grido. Si ripara dal logorio creando tombe, e... non gli rimangono che le bestemmie”.

## BORIS REFORMA

Ristrutturazioni appartamenti  
Bagni Cartongesso Imbiancatura

Tel. 628 942 936  
Boris.reformart@gmail.com

VIAJES  
**KUDLICH**

**AvenTour**

L'agenzia di viaggi degli italiani

Voli - Pacchetti - Crociere  
Safari - Su misura  
Nolo Auto - Escursioni

CI SIAMO TRASFERITI  
C/ Arguamul n.1  
Urbanizacion La Florida  
Valle San Lorenzo

(+34) 922 797879  
Cellulare Tel.  
(+34) 616 763 517

**KING OF JUDAH**



**REGGAE BAR**

SINCE 2009

**SUPER OFFERTA!**  
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ

**SHISHA**  
7,00€  
**PIÑA COLADA**  
4,50€  
**MOJITO**  
4,50€



**APERTO**  
DA LUNEDÌ A SABATO  
A PARTIRE DALLE 21,30

**CALLE MÓNACO Nº6**  
**LOS CRISTIANOS**  
TEL.666 017 531



**BUEN ROLLO**

#LeggoTenerife il giornale degli italiani



Calle Isla de Lanzarote 56  
38611 - San Isidro

**Todos locos por el pelo**  
Parrucchiere specializzato in lavori tecnici  
Keratina e fitoplastica capillare  
Microblading tecnica pelo a pelo  
Laminazione ciglia

Gel - Semipermanente - Manicure - Pedicure

todoslocosporelpelo.phibrows

todos locos por el pelo

INFO - APPUNTAMENTI  
tel: +34 673 27 62 99

PHIBROWS  
GIORGIA MARZIALI  
SVGMITA9907

PU

BRA LIZ

InLei



## Perché Noni di Los Gigantes???



di D.ssa Laura Nardi

In questa serie di articoli che sto dedicando alle qualità dell'integratore alimentare **NONI DI LOS GIGANTES**, che potrete trovare nell'**erboristeria Enebro a San Isidro**, ho precedentemente esposto le qualità di questo splendido prodotto per combattere le emicranie e i disturbi

legati al sonno.

Ho già commentato che IL **NONI DI LOS GIGANTES** è l'unico produttore in Europa di questo integratore alimentare e che dal 2000 la coltivazione ha una certificazione 100% biologica, il prodotto è coltivato a Tenerife e perciò a km zero. La coltivazione di Noni richiede condizioni molto speciali

per ottenere da essa frutti con tutto il suo valore e potenziale biologico, pertanto il **NONI DI LOS GIGANTES** offre alle sue piante le migliori condizioni di cui questa splendida pianta ha bisogno.

Per questo motivo siamo certi che i frutti siano sani e derivino da piante sane coltivate all'aperto. La presentazione di questo integratore è di 200 capsule vegetali da 500 mg ciascuna di Noni puro al 100%, senza conservanti e senza additivi.

La qualità e la purezza di queste capsule di **NONI DI LOS GIGANTES** equivalgono a più di 6 bottiglie di succo di Noni, (con l'assunzione delle due capsule al giorno, come da raccomandazione, il prodotto dura 3,5 mesi...).

Un altro dettaglio molto importante riguardo questo prodotto è di non essere confezionato in plastica, come la stragrande maggioranza di integratori, ma in uno speciale contenitore spesso di vetro scuro (violet-glass), che offre la migliore protezione contro gli effetti negativi della luce e del calore.

Questo cristallo viola prolunga la durata e l'efficacia del **NONI DI LOS GIGANTES**.

Questo laboratorio assicura che non vi siano cambiamenti chimici che deteriorino le sostanze attive presenti, offrendo il migliore Noni con la massima purezza e concentrazione.

Queste sue virtù possono lavorare in sinergia e promuovere la salute di chi lo assume, vediamo più da vicino i vantaggi che ha: Rinforza il sistema immunitario, producendo macrofagi e linfociti, che sono i componenti vitali delle difese immunitarie naturali dell'organismo. Contiene anche agenti antibatterici.

Agisce come agente antinfiammatorio e antistaminico, contribuendo a migliorare i sintomi delle allergie.

Asma: rafforza e regola il sistema immunitario, migliorando la struttura cellulare dei bronchioli.

Aiuta a ridurre il dolore grazie alle sue proprietà analgesiche e al suo effetto antinfiammatorio. E' molto utile per i dolori articolari e reumatici come l'artrite, l'artrosi, la tendinite e la borsite. Grazie alla xeronina, può aiutare a promuovere una sana struttura cellulare all'interno del sistema circolatorio, aiutando a regolare la pressione sangui-



## Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi  
Nutrionista  
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetista
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Biodescodificazione

Servizio  
a domicilio  
\* (minimo di ordine)  
Servizio consulenze  
private con  
Dott.ssa Laura Nardi  
su appuntamento

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**

Tel.922 392746 - Cell. 642 437 411

E-mail: amatilaura3@gmail.com - [www.herbolarioenebro.es](http://www.herbolarioenebro.es)

[f Herbolario Enebro](#) [Enebro herbolario](#)

### gna e proteggendo il sistema cardiaco.

Il Noni, grazie alla presenza di lignani, ha un'attività **antiossidante** sui tessuti del cuore e dei vasi sanguigni, abbassando il colesterolo nel nostro corpo.

Aiuta anche a regolare gli zuccheri nel sangue, poiché aiuta a normalizzare la secrezione di insulina da parte del pancreas.

**Rafforza il sistema nervoso**, fungendo da "molecola messaggera" e permettendo alle cellule nervose nel corpo ed nel cervello di comunicare efficacemente.

Il Noni è uno **stabilizzatore del pH**: neutralizza l'acidità, il che rende possibile la stabilità della funzione del pancreas, del fegato, dei reni e della vescica e anche del sistema riproduttivo femminile.

Riassumendo perciò abbiamo visto fino ad ora che migliora le condizioni in caso di **diabete, ipoglicemia, colesterolo, crampi mestruali, pressione sanguigna alta o bassa, gotta, artrite...**

Per quanto riguarda l'**umore e l'energia** corporea ha grandi benefici, migliora le attività della ghiandola pineale situata nel cervello.

Questa ghiandola è uno dei luoghi in cui viene prodotta la serotonina (ormone del buon umore), che a sua volta viene utilizzata per produrre un altro ormone, la melatonina.

La serotonina e la melatonina aiutano a regolare il sonno, la temperatura e l'umore.

Il Noni è in grado di **aumentare la memoria**: questa pianta viene utilizzata dal cervello per facilitare la codificazione della memoria a lungo termine e migliorare il flusso sanguigno nel cervello.

**Qualità anti-psicotiche**: il Noni è stato storicamente usato per trattare una varietà di disturbi, compresi i disturbi legati al

sistema nervoso centrale.

Gli studi hanno mostrato un miglioramento significativo a livello psicotico nei soggetti che assumono Noni, specialmente per quanto riguarda i loro problemi comportamentali e nella cura di disturbi psichiatrici.

Il consumo di Noni ha un effetto terapeutico anche sul danno celebrale e può aiutare nella prevenzione dello stress.

Cura della pelle: il Noni può essere considerato un aiuto naturale per la bellezza e la cura della pelle, gli studi suggeriscono che il Noni è ricco di componenti protettivi, tra cui gli antrachinoni, che esercitano effetti positivi sul collagene stimolandolo e prevenendo la formazione di rughe sulla superficie della pelle.

Le sue qualità antibatteriche e antinfiammatorie a livello cellulare sono utili nella cura di varie malattie della pelle come l'**acne, ustioni, reazioni allergiche cutanee, orticaria**, inoltre il **NONI DI LOS GIGANTES** è prescritto da molti dermatologi per il trattamento della **psoriasi**.

La presenza di acidi grassi essenziali e l'elevata concentrazione della pro-xeronina, che è un precursore dell'alcaloide xeronina, supporta l'efficiente funzionamento delle membrane cellulari e tende a normalizzare le cellule anormali e a ripristinare la pelle giovane e sana. Il Noni è un frutto con molti nutrienti che aiutano a mantenere il nostro corpo in condizioni adeguate, partecipando al miglioramento del sistema immunitario.

E' certamente un buon complemento alle terapie esistenti e funge da ottimo preventivo. Per tutto ciò credo pienamente nel **NONI DI LOS GIGANTES** e per qualsiasi domanda o dubbio vi invito nella mia erboristeria Enebro a San Isidro. Buona salute a tutti!

Migliora la tua vita con

## NONI Los Gigantes

In questo sistema di **NONI LOS GIGANTES®** la frutta NON si fa fermentare, NON contiene additivi o conservanti, NON viene congelata né pastorizzata a caldo ad alte temperature, è un prodotto al 100% organico. Il sistema di disidratazione e pastorizzazione si realizza a BASSE temperature e con umidità controllata per garantirne la qualità extra.



Il prodotto è 100% puro 100% Noni

**PUOI ACQUISTARLO ANCHE NEI NOSTRI PUNTI VENDITA AUTORIZZATI A TENERIFE**

SAN ISIDRO	ENEbro	922 39 27 46
PLAYA SAN JUAN	ALOHA	922 13 82 19
PLAYA PARAISO	HERBOLARIO DE YURENA	662 12 84 28
ADEJE	LOTO DORADO	922 75 94 69
LOS CRISTIANOS	FLOR DE LYZ	922 79 78 72
LOS CRISTIANOS	GAROHÈ	922 75 20 71
LA LAGUNA	LA BOTANICA NATURAL	922 25 69 52
SANTA URSULA	EL PINO	922 30 11 47
SANTA CRUZ	PALMETUN	922 22 93 68



# "Come state vivendo voi a Tenerife il Virus?"

Questa domanda noi residenti ce la sentiamo fare ogni giorno ultimamente



di Morena Del Raso

Parenti, amici, clienti e persino zie lontanissime, di cui avevamo perse le tracce negli anni, ora ci chiamano per saperlo. La risposta non è semplice, ma equivale alla stessa che in genere diamo quando, in modo affatto ingenuo e disinteressato, la gente chiede come si vive qui. Cerchi di essere entusiasta ma non troppo positiva, descrivere sì, ma senza entrare in dettagli della vita spicciola; onesta nelle lamentele, ma non irrispettosa, specie con chi, hai intuito, proviene da situazioni ormai precipitate. Ti sforzi di restare garbata ma poi vai subito con la mente a "ravanare" i gioielli di famiglia quando ti rispondono BEATA TE!!! Per fortuna nonostante qualche contagio, qui la giosstra turistica sembra rimanere

inarrestabile. Ammetto, ci sono stati comunque piccoli sprazzi d'isteria collettiva. La classica incetta di mascherine e gel, con speronate di carrelli che hanno lasciato alcuni scaffali poco forniti. Tutto a seguito dell'italiano che, suo malgrado, ha tenuto sotto "sequestro" un intero hotel. Certo, ben vengano misure cautelative, farle però anche agli aeroporti in entrata no? Ma qui alle Canarie Dio ci ama. Lui sa che non siamo in grado di autogestirci, così ci ha mandato una forte Calima (con vento e sabbia del deserto) per tenerci in casa 3 giorni e quindi evitare ogni contagio: il tutto poi, all'inaugurazione del nostro famoso carnevale. Non è geniale? Rettifico quindi, la "sciura" canaria ha sicuramente svaligiato presidi medici, non per paura verso il povero

italiano ma solo per pulirsi il terrazzo. Qui le cose le facciamo bene ed a fondo. Comunque c'è di positivo che, il giorno dopo del fatto, probabilmente abbiamo superato la Casa di Carta nelle digitazioni "sequestro" su Google Spagna. Inoltre molti avranno forse finalmente capito dove si trovano e come si chiamano "le Tenerife"! Certo, ormai dire Italiano qui è quasi sinonimo di untore, con relative freddure e barzellette su di noi. Ma fino a che non degenera, non pasa nada. Nel mentre Inglesi, Tedeschi e Russi continuano a prenotare appartamenti ed escursioni con una calma, ingenuità e noncuranza che Morgan spostati. L'autoctono anziano, invece, cresciuto in piccole realtà rurali, lontano dal turismo di massa, non si sta preoccupando più di tanto. Forse perché non si chiama "DORADA-VIRUS". (passatemela questa freddura, visto il caldo di questi giorni, se circola un po' di birra in più fa solo che piacere). Comunque ora mi crucchio di non aver monitorato meglio le ceste di oggetti alla Lidl. Sono certa di averle viste le mascherine monouso da falegname, confezione risparmio da 100 unità. Chissà adesso che bell'investimento immobiliare avrei potuto fare rivendendole... Spero comunque che tutto passi presto, per poter tornare a lamentarmi di piccole e futili cose.

## Un Dottore in cucina

di ALESSANDRO LONGOBARDI



### Tartare di tonno con bufala e pomodorini in salsa di basilico

**Ingredienti per 4 persone:**

- 400 gr tonno pinna gialla,
- 400 gr mozzarella di bufala
- 250 gr di pomodorini secchi sott'olio
- Olio, sale, (pepe se gradito), basilico a gusto.

Facile, veloce, ricca di proteine e omega 3, acidi grassi polinsaturi, amica del sistema cardiovascolare e delle funzioni cerebrali. Per tagliare meglio il tonno a cubetti e soprattutto uccidere tutti batteri, abbattere termicamente a meno 20 gradi dentro una busta sigillata in freezer per 24H.

#### PREPARAZIONE:

Marinare per 30 min i cubetti di tonno in olio extravergine, succo di limone e sale e pepe se gradito, poi scolare la marinatura. Colare i pomodori secchi e eliminare tutto l'olio. Frullare un mazzo intero di basilico aggiungendo olio extravergine a poco a poco fino a raggiungere la cremosità di una salsa e salare a piacere. Per creare il piatto usare un coppapasta (cilindrico in metallo rotondo o quadrato reperibile con facilità anche dai cinesi) di circa 8 cm di diametro. Direttamente sul piatto pressare sul fondo lo strato di pomodorini, poi la mozzarella tritata o a fette molto sottili, infine i cubetti di tonno, questi ultimi non pressati in modo che i quadrati restino ben distinti e visibili, limitarsi a "poggiarli" solidamente con il fondo di un cucchiaino in modo che non cadano quando si toglie la formina. Tolta la formina sbizzarrirsi nella decorazione con la salsa di basilico che si presta per la densità a creare disegni sul piatto cui potete aggiungere a piacere, fiori, verdura, tutto ciò che stimola la vostra fantasia per trasformare un piatto buono e sano in una piccola opera d'arte. BUON appetito!

Il Sorriso è un linguaggio internazionale

www.clinicasaber.com



L'eccellenza italiana al servizio della comunità

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Odontoiatria
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Chirurgia maxillofacciale



clinica saber os cuidamos



<https://www.facebook.com/alessandro.longobardi.906>



922 88 88 44



Calle Almadra n° 7b, Cabo Blanco



Dott. Alessandro Longobardi

Possibilità di finanziamento a basso tasso d'interesse !!!





Buongiorno e ben trovati a tutti i lettori della rivista mensile "Leggo Tenerife" ed ai followers del gruppo Facebook "Italiani a Tenerife" dal Dottor Cristiano Lollo.

Certo che questo 2020 tra la Calima degli ultimi giorni e lo spauracchio del Coronavirus non è cominciato nel migliore dei modi, ma proprio per questo e proprio perché certi che l'attività fisica possa rinforzare le nostre difese immunitarie, che a maggior ragione per questo mese di marzo andremo a proporre un nuovo esercizio da poter eseguire in spiaggia o tra le mura domestiche.

L'esercizio proposto questo mese si chiama "Malasana". La pratica regolare dello stesso permetterà un notevole miglioramento della mobilità delle anche, delle caviglie ed un allungamento dei muscoli profondi delle pelvi.

Essendo un esercizio la cui fattibilità è strettamente correlata alla mobilità tibio-tarsica e tibio astragalica (caviglia), verrà presentato in due versioni, la prima, quella originale, mentre nella seconda, proporrò lo stesso esercizio in una versione facilitata (con un appiglio che mi permetta di mantenere la stessa posizione con un ridotto impegno a livello di mobilità). Partiremo con un'apertura delle gambe leggermente

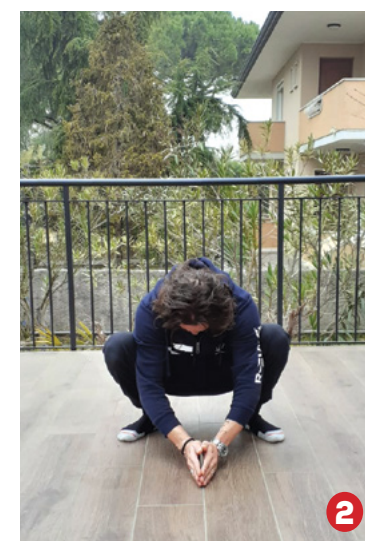
più ampia delle spalle e con una extra rotazione delle punte dei piedi, effettueremo un mezzo piegamento sulle ginocchia cercando nel contempo di mantenere la curva lombare inalterata (**foto uno**). Cercando di non sollevare i talloni, entreremo con le braccia e con i gomiti all'interno delle ginocchia, mantenendo il capo rilassato in avanti (**foto due**).

Da questa posizione, rimanendo con i gomiti all'interno delle ginocchia, manterremo le palme delle mani a contatto l'una contro l'altra, facendo in modo che entrambe possano esercitare una pressione costante ed uniforme (una mano contro l'altra) ed al tempo stesso cercando la massima apertura delle anche in extra rotazione. (**foto tre**) Passati 20 secondi, continueremo la stessa pressione all'interno delle ginocchia, ma con le braccia distese e con i pollici delle mani aperti verso l'esterno ed il petto e lo sterno che puntano in alto (**foto quattro**). Una volta terminata quest'ultima apertura, porteremo le mani al pavimento con le dita che si guardano e mantenendo una pressione su entrambe le mani cercheremo di distendere completamente le ginocchia allungando così i muscoli ischio-crurali (mu-

scoli posteriori delle cosce) ed in generale tutta la catena cinetica posteriore (**foto cinque**). Passati 30-40 secondi, piegheremo leggermente le ginocchia e rotoleremo la colonna una vertebra dopo l'altra fino a ritornare in posizione eretta. La variante che rende più semplice questo esercizio (così come potrete visionare nel video che troverete nell'edizione online della rivista Leggo Tenerife) è quella che vi vede impegnati nella stessa posizione finale, ma che può essere resa più semplice o più complessa a seconda del grado di flessione di anche e ginocchia, e soprattutto utilizzando un appiglio (**foto sei**) o un qualsiasi oggetto che vi permetta di non rotolare all'indietro (sbarre, maniglie, ganci etc...). Bene, anche per questo mese, siamo arrivati al termine della nostra rubrica, sperando che i giorni che verranno ci portino notizie più confortanti, vi lascio ai vostri esercizi augurando a tutti voi una buona vita e ricordandovi che per consulenze personalizzate o lezioni private, sono disponibile all'indirizzo lollofitness@gmail.com oppure potrete contattarmi registrandovi al sito [www.olisticworkout.it](http://www.olisticworkout.it). Una buona vita a tutti voi ed hasta pronto!

#### Dott. Cristiano Lollo

Dottore in Scienze Motorie e Sportive  
Dottore Magistrale in Attività Motorie Preventive ed Adattate  
Ideatore e master trainer dei programmi OLISTIC WORKOUT® - QI WELL®  
EMAIL --> [lollofitness@gmail.com](mailto:lollofitness@gmail.com)  
INFO\_LINE --> (+39) 339. 3828800  
WEB\_SITE --> [www.olisticworkout.it](http://www.olisticworkout.it)  
[www.myspace.com/lollofitness](http://www.myspace.com/lollofitness)



#### SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA  
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI  
VELOCE E PRECISA **SCANNER 3D-CBCT**

**CLÍNICA DENTAL**  
FAÑABE PLAZA

**24h** SERVIZIO URGENZE  
(+34) 687 744 225  
PERSONALE ITALIANO

PIANO  
ALTO

C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)  
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud  
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | [www.tenerife-dental.com](http://www.tenerife-dental.com)



# Da El Mojón a Hospital del Sur un viaggio che termina nel 2020



di Marco Bortolan

Dopo 20 anni dall'approvazione del progetto, il complesso ospedaliero sarà una realtà con 18 sale operatorie e 400 posti letto. Quello che fino a poco tempo fa era considerato un centro di specialità ambulatoriale, il CAE El Mojón, quest'anno diventerà l'Hospital del Sur, dotato di sale operatorie, sale parto e letti per emergenze.

L'accordo risale al 2002, come fu per l'Hospital del Norte, ed era stato firmato dal Servizio Sanitario delle Canarie (SCS) e dal Cabildo di Tenerife, ma solo nel 2015 sono stati aperti 98 posti letto. L'Hospital del Sur è un caso sorprendente di ritardi in un'opera pubblica. Nel 1997 il Ministro della Salute, Julio Bonis, aveva riconosciuto che la possibilità di costruire un ospedale regionale nel Sud era pari a zero, ignorando la Piattaforma Pro-Hospital del Sur che già si stava spostando a favore di un complesso ospedaliero di secondo livello. Nel 1999, la promessa era stata mantenuta, con l'approvazione della legge 4/2000 del 17 luglio e nel settembre 2000 il Dipartimento della Salute aveva annunciato che l'Hospital del Sur sarebbe diventato una realtà nel 2004. La spinta definitiva è arrivata solo nel 2015, con il passaggio dell'edificio dal Consiglio dell'Isola al Governo. Da quel momento in poi, la costruzione di un vero e proprio ospedale ha preso forma, non senza problemi

dato che i lavori sono andati avanti a basso costo, con continui ritardi come nel caso delle sale operatorie, cinque delle quali avrebbero dovuto aprire nell'aprile 2019. Il complesso avrà un ambulatorio di cardiologia, pneumologia, neurologia, dermatologia, apparato digerente, endocrinologia, riabilitazione e fisioterapia, chirurgia generale e digestiva, traumatologia e ortopedia, ginecologia e ostetricia, urologia, oftalmologia e salute mentale con un'area di psichiatria infantile e adulta, e un ambulatorio di controllo Sintrom. Nei giorni scorsi il Ministro alla Salute, Teresa Cruz, durante la sua visita all'Hospital del Sur, ha annunciato che il complesso avrà 300 nuovi posti letto e 18 sale operatorie, grazie all'accordo raggiunto con il Cabildo, attraverso il quale entrambe le istituzioni si scambieranno le proprie infrastrutture per il miglioramento dell'assistenza sanitaria. Il Consiglio dell'Isola, quindi, realizzerà uno spazio per degenze e sale operatorie e lo trasferirà al Ministero della Salute e quest'ultimo farà lo stesso per garantire all'Isola 250 posti residenziali per persone in situazioni di dipendenza.

In attesa della stesura dei progetti e del bilancio, il Ministro ha annunciato la firma dell'accordo per quest'anno, momento in cui l'Hospital del Sur sarà separato da La Candelaria, ed avrà una propria dotazione di bilancio. Il Ministro ha confermato che nel 2020 l'Hospital del

Sur avrà un reparto di pediatria e nefrologia, inoltre nel corso di quest'anno verranno realizzati il magazzino, il laboratorio e la tavola calda. Il Ministro della Salute ha sottolineato che si vuole organizzare l'ospedale affinché risponda alle esigenze della popolazione del sud dell'isola, circa 500.000 tra residenti e persone che vengono da fuori. Da parte sua, Pedro Martín ha evidenziato che si sta lavorando per il miglioramento dei servizi dell'Ospedale attraverso lo sforzo congiunto di Cabildo e Governo, che darà i suoi frutti a partire dall'anno appena iniziato. Il Presidente del Consiglio insulare ha anche sottolineato che da più di 30 anni si parla dell'Hospital del Sur, ma la continua crescita della popolazione non ha permesso di fornire i servizi che il territorio richiede. Ora, grazie a questo accordo, il Sud di Tenerife avrà l'assistenza sanitaria di cui ha bisogno. Il progetto dell'Hospital del Sur, che ha subito varie modifiche nel corso di 20 anni, prevede ancora oggi 16.000 metri quadrati di superficie distribuiti su 4 livelli, ai quali si aggiungeranno 3.800 metri quadrati dei due piani di ricovero, tutti sullo stesso terreno dove si trovava il CAE di El Mojón. Il rappresentante del Piattaforma Pro Hospital del Sur, Jordi Esplugas, ha espresso soddisfazione nel vedere che ci sono le migliori intenzioni di sostenere il completamento dell'Hospital del Sur, ottimizzando le attrezzature e il portafoglio di servizi. Ha, però, mostrato preoccupazione per il completamento del modulo chirurgico e ostetrico, dal momento che la ditta costruttrice ha chiesto una proroga di 3 mesi per terminare i lavori, e che il consulente ha stimato un tempo approssimativo di 12 mesi per metterlo in funzione, un periodo, a suo

parere, eccessivo. José Julián Mena, sindaco di Arona ha espresso speranza e ottimismo e la volontà di lavorare fianco a fianco con le altre istituzioni per rendere, finalmente, questo ospedale una

realtà. Il sindaco di Adeje, Rodríguez Fraga, spera che l'Hospital del Sur abbia una propria identità e un proprio budget che lo mettano alla pari con gli altri centri sanitari delle Canarie.

## MULTISERVIZI *Tenerife*

- TRASLOCHI
- MURATURA
- CARPENTERIA
- MONTAGGIO MOBILI E CUCINE
- IMBALLAGGI MATERIALI
- CARTONGESSO
- PITTURA
- TAPPEZZERIA
- TRASPORTI
- IDRAULICA
- ELETTRICISTA

 **CARLO**  
TEL. 617 534 871



## CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

[www.clinicadentalelcamison.com](http://www.clinicadentalelcamison.com)

Se anche per te la qualità è  
imprescindibile e la  
professionalità essenziale, allora  
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento  
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez  
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



**Santa Barbara**  
MOZZARELLA  
LECHE DE VACA

Prodotti artigianali  
fatti a mano  
e sempre freschi!

Tutti i giovedì  
dalle 13 alle 15.30  
Musica dal vivo

CARRETERA DE FAÑABE, 5  
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
(a lato del distributore di benzina DISA)  
TEL.: +34 665 546 331

## La Valle di Güímar è l'opzione principale per il primo impianto idroelettrico di Tenerife



di Bina Bianchini

La proposta del sud sembrerebbe vincente, anche se il Cabildo non ha ancora deciso, in attesa di uno studio di Red Eléctrica sulla zona nord-est dell'Isola, la cosiddetta Isla Baja. Il Cabildo di Tenerife e Red Eléctrica de España stanno studiando la costruzione di un **grande impianto idroelettrico nella Valle di Güímar** con una capacità di 200 megawatt (MW), che produrrà energia per più di un terzo dell'Isola.

La multinazionale spagnola ha una bozza di progetto per l'installazione, che migliorerebbe la garanzia di approvvigionamento, la sicurezza del sistema e rafforzerebbe l'impegno per l'utilizzo delle energie rinnovabili.

La creazione del primo impianto con queste caratteristiche a Tenerife fa parte del-

la strategia del Cabildo per rafforzare il sistema energetico ed elettrico dell'isola. A differenza degli impianti che richiedono una grande cascata, il ciclo idroelettrico reversibile necessita solo di due serbatoi, uno in testa e uno a basso livello, tra i quali scorre in circolazione un flusso d'acqua chiuso.

Inoltre, un altro vantaggio è che il suo funzionamento non dipende dalle condizioni atmosferiche, come nel caso dell'energia eolica o solare. Javier Rodríguez Medina, Ministro dello sviluppo sostenibile e della lotta contro il cambiamento climatico ha dichiarato che si tratta di un progetto molto serio e ha sottolineato i vantaggi della costruzione dell'impianto nella valle di Güímar, a partire dall'utilizzo e dalla rigenerazione dei grandi fori creati per l'estrazione degli

aggregati oltre tre decenni fa. Il Ministro ha spiegato che viene proposta una soluzione per le due cave, che diventeranno serbatoi di stoccaggio dell'acqua e fungeranno da recipienti di regolazione.

Ha chiarito, riferendosi alla sentenza del tribunale che richiede il ripristino dei terreni colpiti, che gran parte della tubazione attraverso la quale l'acqua circolerà sarà interrata, in modo tale che in conseguenza di quest'opera ci sarà la ricostituzione delle aree danneggiate dall'estrazione di materiale.

Il Consiglio delle Acque dell'Isola, un ente che dipende dal Dipartimento per lo sviluppo sostenibile e la lotta contro il cambiamento climatico, ha però commissionato uno studio a Red Eléctrica de España per analizzare

la possibile ubicazione dell'impianto nella Isla Baja. Va ricordato che il Piano idrologico dell'isola contempla fino a 24 possibili località per lo sviluppo di progetti di questo tipo, anche se tra tutte spiccano per le caratteristiche orografiche la Valle di Güímar e la Isla Baja, che offrono un dislivello sufficiente a generare un rendimento energetico ottimale. In questo senso, Rodríguez ha spiegato che **la Valle di Güímar ha due vantaggi**: le cavità del paesaggio e il passaggio di grandi corridoi energetici attraverso la zona, a differenza della zona nord-est, che ha un'altitudine più elevata, quindi una maggiore capacità di produrre energia. Il Ministro ha indicato che entrambi i progetti hanno pregi e difetti, per questo, a suo parere, il Consiglio dell'acqua dell'Isola vuole prendere la decisione avvalendosi di tutte le informazioni possibili.

Nei giorni scorsi i rappresentanti della società incaricata dei trasporti e del funzionamento del sistema elettrico in Spagna si sono incontrati nuovamente con il Ministro dello sviluppo sostenibile per procedere con il progetto e analizzare le caratteristiche tecniche dell'impianto idroelettrico di pompaggio Chira-Soria, a Gran Canaria. Il sito, promosso da Red Eléctrica e considerato essenziale per il sistema

elettrico insulare, oltre a migliorare le garanzie di approvvigionamento, permette di sfruttare l'eccedenza di energie rinnovabili.

Si prevede, infatti, che genererà il 36% del fabbisogno energetico dell'isola di Gran Canaria.

Una centrale idroelettrica è un impianto di stoccaggio dell'energia con due serbatoi d'acqua a diversi livelli.

Questo tipo di impianto può funzionare tramite pompaggio o turbinazione.

La modalità di pompaggio consiste nel portare l'acqua dal serbatoio inferiore a quello superiore, assorbendo l'energia elettrica dalla rete che viene accumulata come energia potenziale nel serbatoio superiore.

Durante le sezioni a minor consumo, l'energia rinnovabile in eccesso viene utilizzata per pompare l'acqua al serbatoio superiore, dove viene immagazzinata come energia potenziale da utilizzare nel processo di turbinazione. In modalità di turbinazione, invece, l'ordine è invertito. L'acqua va dal serbatoio superiore a quello inferiore, restituendo alla rete l'energia precedentemente accumulata durante la modalità di pompaggio. L'acqua del serbatoio superiore scorre attraverso il tubo fino al serbatoio inferiore, azionando le turbine della centrale e integrando nel sistema l'energia rinnovabile precedentemente accumulata. L'acqua viene immagazzinata nel serbatoio inferiore, pronto per ripetere il ciclo.



## Jet2 annuncia che porterà due milioni di britannici alle Canarie

di Michele Zanin

Il Ministro del Turismo chiarisce i dubbi sul mercato britannico e sul possibile impatto della Brexit.

La Fiera Internazionale del Turismo di Madrid, Fitur 2020, è stata l'occasione per chiarire diverse incertezze che gravavano sui principali mercati di emissione turistica. Nella giornata inaugurale dell'evento, infatti, il Governo delle Canarie ha potuto ricevere le **previsioni positive per il mercato tedesco**, grazie all'aumento del 16% della connettività durante la prossima estate. Nei giorni successivi sono state anticipate le prospettive positive per il mercato peninsulare, con 3,1 milioni di posti aerei già programmati per la stagione estiva. E' stata poi la volta del turismo britannico con le buone notizie giunte da parte del gruppo Jet2. L'operatore, responsabile del 40% dell'arrivo di turisti britannici nelle Isole, ha tenuto un incontro di lavoro con il team del Ministero del Turismo, Industria e Commercio del Governo delle Canarie e la società Promotur Turismo de las Islas Canarias.

Come riportato dal Ministro, Yaiza Castilla, le prenotazioni di viaggio per l'Arcipelago da parte dei cittadini del Regno Unito stanno registrando un trend positivo. La previsione è di portare nelle Isole Canarie durante tutto il 2020 due milioni di turisti, ovvero 500.000 visitatori in più rispetto al 2019, un anno in cui si è registrata una crescita del 19% dei flussi con l'Arcipelago. Castilla ha sottolineato che il gruppo turistico britannico Jet2 ha colmato molto rapidamente gran parte del vuoto lasciato da Thomas Cook alle Isole Canarie e, ad oggi, le Isole rappresentano il 22% del business totale dell'azienda. Il Ministro del Turismo ha inoltre riferito che i funzionari britannici con cui si sono incontrati, hanno limi-



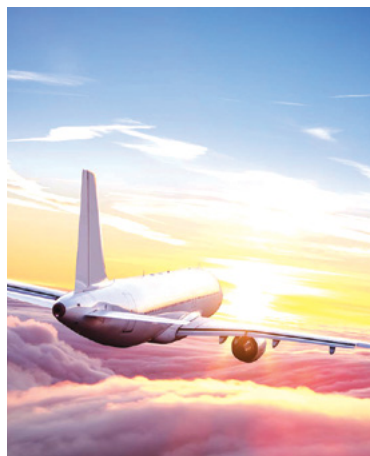
tato l'importanza della Brexit nel business turistico con le Isole Canarie.

Lo dimostrerebbe il fatto che per la stagione invernale 2020/2021 le compagnie aeree hanno previsto di aumentare l'offerta del 7% fino a raggiungere 835.000 posti. Castilla ha riconosciuto che il fatto che i **dati positivi sul mercato inglese** siano comunicati dal principale tour operator britannico dà moltissime speranze su quell'importante mercato turistico, in un anno in cui si temevano le conseguenze dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Come ogni anno, il Padiglione delle Isole Canarie al Fitur è stato un successo in termini di attività pubblica e commerciale per i 1.200 professionisti accreditati e le 600 aziende delle Isole, nonché per gli incontri da loro organizzati con tour operator, agenti turistici e compagnie aeree a livello nazionale e internazionale. L'atmosfera di ottimismo, quest'anno, è stata ravvivata dai succhi di frutta naturali portati dalle Isole Canarie.

In occasione del Fitur, si incontrano più di 250.000 persone, di cui circa 140.000 professionisti, oltre a circa 8.500 giornalisti e blogger accreditati.

## Le Isole Canarie aumentano la propria capacità aerea

### Il Governo conferma un'offerta programmata di oltre tre milioni di posti aerei per la prossima estate



di Marco Bortolan

Il Ministro del Turismo, dell'Industria e del Commercio del Governo delle Canarie, Yaiza Castilla, ha confermato durante il corso del Fitur, **l'aumento della capacità aerea tra le Isole e la Penisola per la prossima estate**. L'Arcipelago ha già un'offerta programmata di 3.127.730 posti aerei con il territorio nazionale per la stagione 2020. La cifra, che è allo stesso livello di quella offerta in tutta la scorsa stagione, si prevede sarà anche più alta, in quanto si attende la programmazione delle compagnie aeree.

Castilla ha espresso soddisfazione per i risultati del Fitur e ha sottolineato quanto sia stato proficuo l'incontro con l'amministratore dele-

gato di **Iberia Express**, Carlos Gómez. Quest'ultimo ha annunciato per l'azienda una crescita del 6,4% per la prossima estate nel traffico con le Isole Canarie.

La compagnia aerea, che appartiene al gruppo IAG, offrirà poco più di 800.000 posti tra la Penisola e le Isole Canarie (1.882.000 posti in entrambe le direzioni, 100.000 in più rispetto all'estate del 2019). Il Ministro ha riconosciuto il grande interesse che le Isole suscitano nelle compagnie aeree e ha evidenziato che Iberia Express non è importante solo nei collegamenti con il territorio nazionale, ma anche per le coincidenze con il resto dell'Europa.

Per questo motivo il Governo delle Canarie ha comunicato la volontà di raggiungere accordi per favorire la connettività con le destinazioni europee, in particolare Germania e Francia, al fine di garantire maggiori flussi turistici verso le Isole.

Dal canto suo, la compagnia aerea **Vueling** ha aumentato del 22% il numero di posti con l'Arcipelago, programmando 1.147.630 posti.

Yaiza Castilla ha fatto riferimento anche a **Ryanair**, con la quale è già stata confermata l'offerta di rotte che non

esistevano la scorsa estate, come quelle che collegheranno le destinazioni dell'isola con Milano, Londra, Berlino, Bologna, Liverpool, Porto, Colonia e Bruxelles, oltre alle città spagnole di Valencia e Malaga.

Per quanto riguarda il traffico con il territorio nazionale, Castilla ha richiamato l'attenzione sul fatto che il vuoto lasciato da Ryanair, che ha chiuso le sue basi nelle Isole Canarie e ha ritirato le rotte, è già stato colmato da altre compagnie, senza intaccare la connettività. Ha ricordato che la compagnia irlandese mantiene 431.298 posti con le Canarie e che la **Norwegian**, dalla quale ci si attendeva il ritiro dalle Canarie a causa di problemi interni, inaspettatamente ha già programmato 97.836 posti con le Isole.

Infine, ha menzionato la compagnia aerea **Binter** che sta registrando una crescita significativa, del 133%, nell'offerta di posti con la Penisola. Il Ministro si è anche congratulata con la catena alberghiera canaria GF Hoteles, per aver ricevuto nell'ambito della Fiera Internazionale del Turismo, la certificazione ISO 21401:2019 per la gestione sostenibile.



**dal 01 aprile 2020 a Tenerife sarà operativo il Patronato INCA CGIL per fornire assistenza e tutela su pratiche INPS italiane e internazionali, consolari e fiscali.**

**I NOSTRI UFFICI:**

**SANTA CRUZ DE TENERIFE** C/O Comisiones Obreras Calle Méndez Núñez 84. Si riceve il martedì dalle ore 10 alle ore 14

**ARONA-LOS CRISTIANOS** Avda Juan Carlos I, 20 EDIFICIO ROYAL Si riceve il lun-mar-mer e venerdì dalle ore 10 alle 14

**PUERTO DE LA CRUZ** C/O Comisiones Obreras Calle San Felipe 81 Si riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 14

**Per informazioni ed appuntamento :**  
**mail: tenerife@inca.it - tel: (+34) 666 955623**



# CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

## ANCHE PER I RESIDENTI ALL'ESTERO

Con la cessione del quinto potrai ottenere in modo semplice, sicuro e senza garanzie il tuo prestito personalizzato !

NON IMPORTA SE HAI ALTRI PRESTITI PERSONALI IN CORSO, SE SEI CATTIVO PAGATORE, SE HAI 60/70/80 ANNI...

ATTRAVERSO LA CONVENZIONE CON I MAGGIORI ISTITUTI PREVIDENZIALI (INPS, EX INPDAP, INARCASSA, CASSA GEOMETRI, ECC ... ) SEI TUTELATO E SERENO PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO

ASSICURATO 100 %  
FINO A 75.000 EURO/MAX 120 MESI  
RATA NON SUPERIORE AL 20% DELLA PENSIONE

CHIAMA SUBITO! CONSULENZA SUL POSTO

MARILENA (+34) 666 95 65 08  
FERNANDO (+39) 329 959 3635



Da oggi anche per i residenti alle Isole Canarie

## L'inverno in Tenerife

di Antonio Monte

Il microclima d'inverno per la località di Tenerife risulta simile a quello del mese di Maggio in Italia, quindi un forte richiamo del turismo mondiale che oltre alla calda temperatura trova le attrezzature appropriate e tutti i conforti necessari per colmare i vari svaghi. Lo scenario creato per le festività natalizie è incantevole per gli addobbi illuminati di notte, mentre di giorno è il sole quasi estivo a renderli splendidi. La fede professata dalla popolazione locale è solenne durante la Messa, è gioiosa durante le processioni che si svolgono in cortei interminabili, folkloristici e per i costumi d'epoca e per i canti e per le danze. Così è stato nella notte dell'Epifania, per la venuta dei Re Magi,

in cui il corteo ha sfilato lungo le strade della città con presenti tre cammelli. Stessa cosa per la festa di Sant'Antonio Abate, svoltasi presso la località di Aroña in cui sono stati benedetti oltre trecento animali domestici anch'essi in corteo.

La corsa dei cavalli nel mare effettuata nel giorno di San Sebastiano dopo la Messa solenne, presso la località La Caleta. L'interminabile processione in onore della Madonna della Candelaria, Patrona dell'isola, avvenuta nel giorno di San Biagio. Tutte queste manifestazioni arricchiscono la curiosità dei turisti i quali si apprestano a prenotare per l'anno successivo.

San Valentino 14 Febbraio, giorno in cui le coppie si ricordano di essere innamorate con dimostrazioni di doni esagerati e

cene prelibate (consuetudine quasi internazionale).

Per l'anziano italiano l'inverno in Tenerife risulta salutare non soltanto per il clima ma per la facilità di spolverare la ruggine dal proprio entusiasmo e ritornare giovanotti senza più i cappotti. Al mattino alcuni di questi fanno ginnastica sulle spiagge, altri effettuano lunghe passeggiate, yoga, fanno il saluto al sole come per attingere energie vitali; il tutto serve a dimenticare la nostalgia e non sentire più il malore della sciatalgia.

Le serate per alcuni diventano danzanti oppure scelgono altro svago come per il gioco del burraco dove il punto d'incontro diventa il "Gastro Bar Gusto" presso il Centro Commerciale La Pasarela (la Pepa) a Los Cristianos. Il gioco del burraco è bello perché tiene allenato il cervello, occorre conoscere il regolamento che va rispettato in ogni momento. Esso viene giocato a coppie e quando una di queste



non osserva le regole avviene l'animato battibecco.

Le coppie affiatate sono di certo avvantaggiate giacché utilizzano diverse strategie che in realtà si manifestano vere bugie allorché la fortuna, con scherzi birichini assegna i Jolly in altri tavolini così che l'incapace risulta vincitore a discapito del bravo giocatore. Durante l'intervallo viene consumata la cucina nostrana curata da una esperta cuoca italiana; nel contempo il gioioso recita in fretta

qualche nuova barzelletta.

Poi altre giocate altra tensione, fino a ultimare la classifica e ricevere la sospirata premiazione, tutti però consapevoli che determinante è l'allegra aggregazione. Il saluto avviene prima della mezzanotte per dirigersi nelle proprie abitazioni sempre senza il cappotto. Il chiassoso arriverci al prossimo svago è nei giorni di: **Mercoledì, Venerdì e Domenica**, serate dedicate al gioco del **burraco**.



Un bel giorno ti alzi e pensi come poter far felice la gente, cercando quel sorriso nascosto, quella sensazione, quel momento...

È allora quando scopri la tua vocazione "momentos perfectos". Attimi che dureranno per sempre, dal dettaglio più piccolo al gran momento di un matrimonio o una festa di compleanno...

Attimi che ti scaldano il cuore semplicemente vedendo la felicità nel viso di quella persona alla quale hanno consegnato qualcosa creato da te.

Attimi divertenti per i più piccoli, attimi romantici e dolci per i più grandi.

Regali, colazioni a domicilio, decorazione d'eventi, qualsiasi idea tu abbia in mente possia-

mo crearla.

Qualsiasi cosa tu voglia per creare il "Tuo Momento Perfetto", la faremo diventare realtà. **Momentos Perfectos** nasce da un piccolo progetto nel 2019, forse fu il secondo momento perfetto della mia vita a darmi la forza di iniziare, passano i mesi e ci ampliamo sempre di più. Compleanni, comunioni, baby-

shower, battesimi, matrimoni...

Momenti meravigliosi che vogliamo addolcire, abbellire ed immortalare, facendo in modo che siano i migliori attimi della vostra vita. Ci puoi trovare su Instagram o Facebook come **"@momentosperfectostenerife"**

Anna Leschiutta  
(+34) 646 91 37 06



# Cittaslow, opportunità per il turismo

## In Italia ci sono città dove è possibile vivere senza fretta!

di Arch. Roberto Steneri

Vi prego di leggere questa rubrica con l'anima, per capire con il cuore questo meraviglioso concetto della Cittaslow, una fantastica creazione nata in Italia nel secolo scorso. Sarò felice se riesco a far germogliare in voi il seme della Cittaslow. Però prima di cominciare un'avvertenza: la lettura di questo articolo può provocare la volontà di trasformare una città di Tenerife in una Cittaslow, ma questo sarebbe meraviglioso per la salute dei cittadini e anche per lo sviluppo del turismo. Un'imprenditrice ha detto: in Italia siamo abituati a correre correre... Nelle Isole Canarie non è così, la vita può trascorrere più lenta. Lontano dalla fretta di oggi, la Cittaslow (dall'inglese: città lenta), ci propone un nuovo modo di vivere in una cittadina senza stress, godendo del tempo lentamente; da cui il logo della lumaca.

Un po' di storia, il sociologo Carlo Petrini ha dato vita nel 1986 nella piccola città di Bra, in Piemonte, a un movimento che ha chiamato Slow Food in contrapposizione al Fast Food, il cibo spazzatura. Dopo, Bra è diventata la prima Cittaslow; come gesto simbolico per

avere una città più gentile e meno agitata, il Sindaco ha riportato indietro di mezz'ora l'orologio della chiesa e ha bandito le auto dal centro.

Queste e altre misure hanno cambiato il volto della città e, il modo di essere dei suoi abitanti.



Però la prima idea della rete Cittaslow è nata a Greve in Chianti, così nel 1999 il suo Sindaco ha invitato Bra, Orvieto e Positano e con Carlo Petrini ha fondato questa rete, dunque queste piccole città si sono riunite per stabilire la propria organizzazione e chiamarsi Cittaslow.

La Cittaslow nasce anche in risposta all'istallazione di un Mc Donald in Piazza di Spagna a Roma, come reazione al "non luogo" delle nostre città moderne, dove quando viaggiamo vediamo gli stessi edifici, gli stessi fast food, le stesse marche commerciali.

Nel 2005 nasce la International Cittaslow, con 262 città in paesi come Spagna, certamente Italia e anche Turchia e Stati Uniti.

Pier Giorgio Olivetti Segretario Generale di Cittaslow International, racconta che le Cittaslow sono "un pezzo di antidoto alla globalizzazione negativa.

La lentezza nella modernità non è un concetto congelato nel tempo, anzi per una città significa guardare al proprio sociale, al proprio passato, guardare insieme il meglio del passato con il meglio della tecnologia odierna con gli strumenti per la sostenibilità.

È un ricco concetto, di fronte alla globalizzazione negativa la Cittaslow propone lentezza positiva".



La Cittaslow è un meraviglioso progetto di qualità su queste macroaree: politiche ambientali, infrastruttura,

agricoltura a chilometro zero, mettendo al centro lo Slow Food, i prodotti e le tradizioni locali, la cultura dell'ospitalità e il turismo.

Le città passano un esame basato su 52 parametri, chi supera il 50% di questi, ha il diritto di usare il logo della lumaca arancione, come vediamo nel sito di Greve in Chianti. Possiamo dire che la Cittaslow è una certificazione, è la rete internazionale delle città del buon vivere.

La sede mondiale della Cittaslow si trova a Orvieto nel Palazzo dei Sette, nel cosiddetto Palazzo del Gusto.

Però la lentezza non significa che siano cittadine pacate, la lentezza non è necessariamente un disvalore, anzi sono città piene di vita culturale e ecogastronomica, con festival di musica, che hanno lo scopo della protezione dei prodotti, artigiani e tradizioni locali.

Bellissimo!



Ma allora abbiamo una domanda cruciale, questa lentezza delle Cittaslow può diventare anche improduttiva, cioè rallentare l'economia? Nella prossima puntata parleremo di questo.

## S'inizia a seppellire le pale delle turbine eoliche non riciclabili



di Franco Leonardi

Gli esperti di gestione dei rifiuti stimano che ci vorranno centinaia di anni per biodegradarle.

Centinaia di pale giganti di mulini a vento sono state spedite in una discarica nel Wyoming per essere sepolte perché semplicemente non possono essere riciclate.

Mentre quasi il 90% delle turbine eoliche vecchie o dismesse, come l'alloggiamento del motore, può essere ristrutturato o almeno frantumato, le pale dei mulini a vento in fibra di vetro presentano un problema a causa delle loro dimensioni e della loro resistenza.

"Le attrezzature di frantumazione non sono abbastanza grandi da poterle frantumare", ha detto un rappre-

sentante della discarica.

Prima di seppellire le ingombranti lame, a volte lunghe quasi 100 metri, la discarica deve tagliarle in pezzi più piccoli sul posto e impilarle per risparmiare spazio durante il trasporto. A peggiorare le cose, le lame non sono esattamente compostabili.

Queste pale sono davvero grandi, e occupano molto spazio, e come se non fosse già abbastanza, i ricercatori stimano che gli Stati Uniti dovranno presto affrontare oltre 720.000 tonnellate di pale nei prossimi 20 anni, "una cifra che non include versioni più nuove e più alte e di maggiore capacità".

Alla faccia della salvaguardia dell'ambiente.

Italia e Europa... non pervenute.





## Le Isole Canarie sono la comunità in cui il prezzo degli alloggi sta crescendo maggiormente

di Claudia Di Tomassi

Il rapporto indica che il prezzo è stato ridotto in sette regioni, tra cui Paesi Baschi (-0,4%) e Madrid (-0,3%) in testa. Seguono Cantabria, Castilla y León, Navarra e Asturie (-0,2% in tutti i casi) ed Estremadura (-0,1%). Secondo il portale immobiliare Idealista, le Isole Canarie sono la comunità autonoma in cui il prezzo degli immobili usati

è aumentato maggiormente nel mese di gennaio, con un incremento dell'1,4% rispetto al mese precedente, e ha raggiunto i 1.851 euro al metro quadrato. Per provincia, è aumentato dell'1,3% a Las Palmas e dell'1,6% a Santa Cruz de Tenerife. A livello annuale il prezzo è aumentato del 5,1%, e si mantiene di circa 4 punti percentuali al di sotto del suo massimo, che è stato raggiunto nel maggio 2007. Il prezzo dell'usato in Spagna ha registrato un calo dello 0,3% nel mese di gennaio, attestandosi a 1.758 euro al metro quadro, con un in-

cremento del 4,3% rispetto all'anno precedente. Il rapporto indica che il prezzo è sceso in sette regioni, con i Paesi Baschi (-0,4%) e Madrid (-0,3%) in testa. Seguono Cantabria, Castilla y León, Navarra e Asturie (-0,2% in tutti i casi) ed Estremadura (-0,1%). Mentre le Isole Baleari non sono cambiate rispetto a dicembre 2019, gli aumenti maggiori si sono registrati nelle Canarie (1,4%), Aragona (0,6%), Andalusia, La Rioja e Comunità Valenciana (0,3% in tutti e tre i casi). Considerando il prezzo al metro quadro, Baleari è stata

la regione autonoma più cara (3.061 euro al metro quadro), seguita da Madrid (2.796 euro) e Paesi Baschi (2.570 euro). Sul lato opposto della tabella sono Castilla-La Mancha (867 euro), Estremadura (888 euro) e Murcia (1.046 euro), essendo le regioni autonome con il prezzo medio più basso sul portale. Per provincia, l'aumento maggiore è stato registrato a Lleida (2,4%), Soria (1,8%), Santa Cruz de Tenerife (1,6%) e Las Palmas (1,3%). Solo alle Baleari e a Valencia il prezzo è rimasto invariato, mentre Teruel ha registrato il mag-

giore calo dei prezzi in gennaio (-2,4%). Girona (-1,8%), Cuenca e Zamora (entrambe a -1,1%) e Valencia (-0,6%) sono altre regioni in cui i proprietari chiedono di meno per le loro abitazioni. Con 3.061 euro al metro quadrato, le Isole Baleari sono in testa alla classifica delle province con il prezzo medio più alto, seguite da Guipúzcoa (2.953 euro) e Madrid (2.796 euro). Idealista indica invece Cuenca come la provincia più economica, con un prezzo di 762 euro al metro quadro, seguita da Toledo (768 euro) e Ciudad Real (804 euro).

## Le Canarie dicono no al veto dei genitori sull'istruzione

di Daniele Dal Maso

María José Guerra ha sottolineato che è nell'interesse dei minori fargli formare un giudizio indipendente.

Il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università, della Cultura e dello Sport del Governo delle Isole Canarie ha emesso nei giorni scorsi una dichiarazione che respinge il veto dei genitori, in relazione al contenuto delle attività scolastiche. L'assessore della zona, María José Guerra, ha firmato un documento ratificato da altri sette consiglieri, in cui si insiste sull'obbligo delle autorità pubbliche di proteggere e garantire il diritto all'istruzione dei minori e i loro diritti fondamentali, come stabilito dalla Costituzione e dalle altre leggi in vigore.

María José Guerra ha sottolineato che è nell'interesse dei minori lasciargli formare un giudizio indipendente, e ciò richiede un'informazione plurale. La sfera educativa, secondo Guerra, non può ammettere in alcun modo veti o censure che costituiscono un'interferenza intollerabile. L'assessore ha aggiunto che l'obiettivo del veto sarebbe quello di erodere il clima di fiducia e di cooperazione tra famiglie e scuole, violando al tempo stesso i principi della democrazia. Il dipartimento regionale ha sottolineato che né il veto né la censura sono ammissibili in campo educativo, in quanto incompatibili con la missione stessa della scuola. Il quadro normativo curricolare di tutte le fasi educative contiene, nei suoi principi ge-

nerali, il progressivo sviluppo affettivo che facilita la costruzione di nuovi legami e relazioni. In questo modo gli studenti possono sviluppare un'immagine positiva ed equilibrata di sé stessi, e acquisire autonomia personale e abitudini di controllo corporeo. Il Ministero ha chiarito che, in tutti i programmi di studio sia a livello statale che regionale, a tal fine, vengono affrontati gli aspetti relativi ai cambiamenti del corpo umano, così come le relazioni affettivo-sessuali. L'Assessorato regionale all'Istruzione, all'Università, alla Cultura e allo Sport ha assicurato che dalle aule delle Canarie gli studenti vengono educati a diventare persone capaci di vivere con le differenze e di mostrare il massimo rispetto per gli altri.



#video  
Leggo  
Tenerife

E' arrivato il nuovo canale  
video di Tenerife

Cultura, informazione,  
aziende e servizi utili agli  
italiani che vivono a Tenerife  
da oggi sono anche in video



Gruppo Editoriale Franco Leonardi  
videoleggo@leggotenerife.com

#LeggoTenerife il giornale degli italiani

Per una campagna  
pubblicitaria  
a Tenerife chiama:

Michele  
642487306





**CASA MAGNOLIA**  
RESTAURANTE



Comida típica e internacional

Av. Marquez Villanueva del Prado 5  
Frente al Hotel Botánico  
Puerto de la Cruz 38400  
[www.restaurantemagnolia.com](http://www.restaurantemagnolia.com)  
Telefono. 922385614

# Ritorno alle strisce blu per tre strade de La Orotava

Si tratta di un'esperienza pilota in via del Calvario, Puente Escultor Estévez e lungo il lato sinistro di Avenida Emilio Luque



dalla REDAZIONE

La zona sarà libera e controllata dalla polizia locale. Dopo quasi un decennio dall'eliminazione, il Consiglio Comunale di La Orotava realizzerà nuovamente le strisce blu in tre strade del comune, ma questa volta senza alcun costo per i residenti. La misura non corrisponde ad una necessità del Comune di fare cassa, ma nasce per incoraggiare il commercio locale. La decisione è stata presa durante l'ul-

tima riunione del dipartimento dello Sviluppo Economico, che si è tenuta con modalità aperta in modo che potessero partecipare le aziende e i residenti interessati. Durante l'incontro è stato concordato che le tre strade per iniziare l'esperienza pilota della zona oraria siano le vie **del Calvario, Puente Escultor Estévez e il lato sinistro dell'Avenida Emilio Luque.**

Il consigliere delle finanze e del commercio, Felipe David Benítez, ha garantito che in quest'ultima strada verrà mantenuto l'equilibrio con i residenti, che, come i clienti dei negozi, desiderano parcheggiare vicino. La zona oraria sarà contrassegnata in blu e sarà libera e questa è una delle principali novità. Il residente non dovrà firmare nulla, né mettere il disco orario sul cruscotto dell'auto o registrarsi in un portale informatico. La polizia locale verrà dotata di un lettore e di un'applicazione che permettono la scansione delle targhe di tutti i veicoli parcheggiati in queste strade.



Il sistema rileverà automaticamente le coincidenze al passare di un'ora. Il cittadino dovrà autocontrollarsi e sapere che dopo questo tempo deve rimuovere l'auto dal parcheggio e metterla ad una distanza minima di 150 metri, come stabilito nell'ordinanza, per evitare il truccetto dello scambio di posto.

La campagna informativa inizierà a breve, in coincidenza con il Natale, e durerà fino a gennaio. Verrà concesso un mese di moratoria senza multe per abituarsi gradualmente alla nuova disposizione. Le sanzioni entreranno

in vigore a partire da marzo.

Se la zona oraria darà risultati positivi come previsto, il Comune non esclude di lanciarla in altre parti del territorio come suggerito dai commercianti de La Perdoma e El Mayorazgo.

Il Dipartimento dello Sviluppo Economico ha deciso di iniziare il test per rilevare il corretto funzionamento di questo sistema nelle tre strade (del Calvario, Puente Escultor Estévez e Avenida Emilio Luque), che considera il cuore dell'area commerciale aperta.





## Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

**Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

**Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

**Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

**Mercadillo del Agricultor de Tacoronte**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

**Mercadillo del Agricultor de El Rosario**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

**Mercadillo del Agricultor de La Laguna**  
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

**Mercadillo del Agricultor de Tegueste**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

## NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112  
Comune di Puerto de la Cruz: 922 378400  
Polizia: 922 378448/498/450  
Uff. del Catasto: 922 378458  
Mercato Municipale: 922 386158  
Lago Martiánez: 922 371321  
Biblioteca: 922 380015  
Uff. per il Consumatore: 922 387060  
Taxi 24 h: 922 385818  
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002  
CAE Poliambulatori: 922 389548 - 38 9549  
CRUZ ROJA: 922 383812/ 383812  
Uff. info turistiche: 922 386000  
Ambulancias: 922 383812  
Vigili del Fuoco: 922 330080/331 821  
Emergenza Marittima: 900202202  
Protezione civile: 922 383258  
Polizia Nazionale: 922 376820

## Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h.

17.00 pomeriggio Aperto 24h  
Calle el Pozo,7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h

Calle Alemania, 4 38400  
Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551

### Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord

Urgenze 24h - Camino los Perales,1  
La Orotava (vicino El Durazno)

Tel. 922 333476 - 635605834

2) Clínica Veterinaria El Mayorazgo

Urgenze 24h  
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava  
Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905



# Puerto de la Cruz non ha abbastanza posti per i cani abbandonati



di Claudia Di Tomassi

Il ritrovamento di un cane abbandonato che non ha potuto essere accolto, ha rivelato la mancanza di spazi regionali per far fronte al collasso dei rifugi e l'insufficienza di risorse e mezzi.

La denuncia della Polizia Locale dell'impossibilità di accogliere un cane abbandonato nell'unico rifugio di Puerto de la Cruz perché stracolmo, ha dimostrato, ancora una volta, la necessità di un rifugio regionale. E' emersa inoltre l'esigenza di fornire più mezzi e risorse alle associazioni e ai privati che si occupano della cura e del ricovero degli animali senza proprietario. Nei giorni scorsi un uomo ha trovato lungo Camino de la Costa un cane di taglia media, nero e con le zampe marroni, con un collare, mentre correva da un posto all'altro come se si fosse perso.

Dopo aver contattato telefonicamente la Polizia Locale, gli agenti gli hanno detto che

doveva portare l'animale al rifugio, situato sulla Carretera del Este, per vedere se fosse possibile identificarne il proprietario attraverso il lettore di chip, ma che non era possibile ospitarlo lì per mancanza di spazio. Una volta lì, è stato scoperto che il cane non aveva il chip e il responsabile ha confermato che non c'era posto per il cane.

Di fronte al rifiuto, l'uomo ha chiamato un'amica che aveva da poco adottato un cane perché gli consigliasse cosa fare e gli ha suggerito di chiamare di nuovo la Polizia locale.

La risposta, però, è stata la stessa: non potevano fare nulla e gli hanno suggerito di provare a tenere temporaneamente il cane (fino al giorno successivo) per vedere se fosse possibile finalmente trovare una soluzione.

Poiché gli era impossibile tenere l'animale e l'uomo è stato costretto a liberarlo di nuovo, ma ore dopo si è presentato alla stazione di Polizia per presentare una de-

nuncia che è stata pubblicata su Facebook.

Nel documento si legge che la Polizia avrebbe cercato di rintracciare l'Assessore al benessere degli animali, Alberto Castilla, senza successo.

Sembrerebbe che una terza persona, abbia parlato con lui per trovare una soluzione insieme al responsabile del rifugio, ma è stato impossibile perché sovraffollato.

Il sindaco conferma che la situazione a Puerto de la Cruz

per quanto riguarda gli animali abbandonati è molto complicata poiché la Polizia Locale non ha né aveva prima i mezzi necessari (numero insufficiente di poliziotti, mancanza di un lettore di chip, gabbie per la raccolta, un locale per lasciare gli animali in caso di emergenza e un veicolo per il loro trasporto) per potersi conformare all'attuale ordinanza sugli animali, che dovrà essere modificata per adattarsi alla reale necessità della città. Secondo Castilla, Puerto non è l'unico municipio del Nord a soffrire di questa situazione e ha invitato i tre consigli della Valle oltre a Santa Ursula e San Juan de la Rambla a riunirsi per trovare soluzioni. Gli assessori al benessere degli animali dei cinque comuni del Nord si sono riuniti in tre occasioni per discutere la situazione in ciascuno di essi, che è ben oltre le possibilità che i rifugi associati ai municipi possono sostenere. Nella ricerca di soluzioni per normalizzare la situazione nella regione, è stato deciso di chiedere al Cabildo de Tenerife di creare un rifugio regionale. Il progetto ne prevederebbe la collocazione nella Villa de La Orotava.

Il primo incontro si è svolto ad ottobre a Los Realejos, seguito da metà novembre da uno a La Orotava e successivamente al Cabildo di Tenerife per proporre la costruzione di un rifugio regionale.

Un'esigenza irrimandabile visto il sovraffollamento dei rifugi privati in tutti i comuni. Quest'ultimo ha chiesto loro di portare una proposta comune sulla futura localizzazione di un'infrastruttura sempre più necessaria e il cui progetto il Cabildo è disposto a finanziare. Parrilla ha sottolineato che la sede deve essere concordata da tutte le forze politiche rappresentate in ciascuna delle sessioni plenarie, altrimenti sarà oggetto di discordia. In realtà è sempre stata presa in considerazione La Orotava. Già otto anni fa l'allora assessore all'agricoltura, all'allevamento e alla pesca dell'isola, José Joaquín Bethencourt, aveva annunciato che in breve sarebbe stato firmato un accordo con il Comune di La Orotava, dopo la cessione dei terreni del Cabildo nella zona industriale di San Jerónimo per la costruzione del rifugio regionale per gli animali abbandonati. Nella sessione plenaria del Cabildo tenutasi ad ottobre del 2019, il gruppo del CC-PNC ha ricordato che questa infrastruttura è stata inclusa nella rete insulare di rifugi per animali come un'altra a Icod de los Vinos, entrambi di nuova costruzione. Tuttavia, finora non è stato compiuto alcun passo in questa direzione.

Una situazione che il Cabildo sarebbe disposto a ribaltare. A tal fine, prevede di stanziare più di 830.000 euro nel bilancio 2020 per il benessere degli animali, una voce che comprende i contributi versati ai diversi rifugi dell'isola e che potrebbe essere aumentata in quanto non ancora chiusa.

**La Fenice BAR CAFETERÍA**

**SPECIALITA'**

**POLLO AL FORNO**

Calle Mequinez, 112, Puerto de La Cruz

Tlf.: +34 605 140 282

WhatsApp icon Facebook icon





**La migliore carne**  
da questo lato dell'Atlantico

**Brunelli's**  
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600  
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

## Brunelli's Steakhouse riceve il premio Qué Bueno Canarias 2020 nella categoria "mejor asador"



di **Biancamaria Bianchini**  
Foto da **Erupt.es**

Il premio è stato consegnato a Elena Martínez, maîtresse e manager della Steakhouse, nella

Casa Museo del Campesino a Lanzarote e ribadisce il valore insuperabile delle sue carni. Così, questo importante riconoscimento, concesso pochi giorni fa, viene ad aggiungere-

si ad altri grandi premi che già possiede, come quello di essere il miglior ristorante di carne di Tenerife secondo la valutazione degli utenti di TripAdvisor, che tiene dal 2018. Dalla sua apertura nel settembre 2015, più di quattro anni fa, questo prestigioso locale nello stile delle tipiche steakhouse americane ha rivoluzionato l'offerta gastronomica dell'arcipelago con la sua impressionante varietà di carni. Inoltre, il Brunelli's ha un forno unico nelle Isole Canarie: il Southbend, in grado di cuocere la carne a 800°, caramellandola e facendo in modo che mantenga tutto il sapore con una consistenza

molto succosa. Ottimo servizio, cordialità e gentilezza spiccano tra tutti i camerieri. La sua ampia offerta si completa con un'ottima carta dei vini, tra cui il Brunelli's, il vino della casa, i variegati dolci, un servizio attento e la possibilità di contemplare i migliori tramonti dell'isola dalla sua imponente terrazza aperta sul mare. Una finestra impressionante offre la migliore vista sull'Oceano Atlantico, unica al mondo e di inestimabile valore. Questo importante riconoscimento arriva pochi mesi dopo che la steakhouse si è distinta per il secondo anno consecutivo nella Guida Mi-

chelin 2020 per Spagna e Portogallo nella categoria "Plato 2020". La prestigiosa pubblicazione ha voluto sottolineare, in questo modo, il suo "impegno per le carni, di ottima qualità, di diversa provenienza e, in diversi casi, stagionate nel ristorante stesso", così come "gli ingredienti freschi, i piatti squisitamente preparati e l'ottima cucina". In soli quattro anni, Brunelli's ha ottenuto le migliori recensioni gastronomiche da media mondiali, che lo hanno considerato il "punto di riferimento per le grandi carni delle Canarie".

## Il Municipio spera di aprire la scalinata della spiaggia di Los Patos in estate



di **Marco Bortolan**

Anche se i lavori procedono bene, il Municipio preferisce non dare una data esatta, poiché potrebbero verificarsi eventi imprevisti. La scalinata sulla spiaggia di Los Patos, a La Orotava, è una delle opere più attese dagli abitanti del comune e dai turisti, nonché una delle più frequentate del nord dell'iso-

la, il cui accesso è stato chiuso nel giugno 2013 per il rischio di crollo. Da allora, ci sono stati molti ripensamenti che hanno costretto il Comune a rivedere il progetto e a ritardare i lavori, finalmente iniziati nell'ottobre 2019. Stanno procedendo a buon ritmo e stanno attirando l'attenzione dei passanti grazie alla grande struttura che è stato necessario installare per svilupparli. Il Comune spera di aprire l'accesso in estate, visto che il termine per l'assegnazione dell'opera è di sei mesi. Tuttavia, a causa di tutti i contrattempi che si sono verificati

finora, il gruppo di governo preferisce non dare una data esatta, poiché le difficoltà del terreno e il fatto che il lavoro viene svolto in verticale possono complicare le cose. Inoltre, durante i mesi invernali, ci potrebbero essere giorni di maltempo in cui non sarà possibile lavorare. Questo potrebbe generare un inevitabile ritardo ed una conseguente proroga della scadenza. L'opera ha richiesto un investimento di 500.000 euro ed è stata assegnata nell'aprile dello scorso anno alla società Urvios Group. L'inizio dei lavori per

la scalinata di Los Patos è stato ritardato per controversie con i proprietari del terreno privato attraverso il quale il materiale da costruzione deve passare e nel quale deve essere conservato durante i lavori. L'accordo trovato è di natura temporanea e quindi, se l'opera verrà prolungata dopo il mese di agosto, il contratto di locazione dovrà essere formalizzato. Le prime azioni sono state dedicate alla preparazione del sito, alla raccolta dei materiali e all'adeguamento degli accessi per gli operatori. Il passo successivo è stato quello di

posizionare la struttura con impalcature e scale, che sono alte circa 20 metri, per poter sviluppare il lavoro in verticale. La scala avrà una parte terminale rimovibile per i mesi invernali, quando le condizioni del mare sono cattive. Questa opzione, che è contemplata nel progetto, sarà decisa una volta terminati i lavori, in quanto esiste la possibilità di non poter portare macchinari nell'area durante questi mesi e ciò complicherrebbe questa alternativa, prevista dai progettisti del nuovo accesso.



# Darwin respinto a Tenerife



Charles Darwin a Capo Verde

di Andrea Maino

Tutto inizia da Alexander Von Humboldt, il grande esploratore, geografo e botanico tedesco, che nel 1807 scrisse un trattato naturalistico *"Narrativa personale di un viaggio verso le regioni equinoziali di un nuovo continente"*. Il libro descrive anche il Teide in maniera affascinante e questo impressionò enormemente Darwin tanto da rileggere il trattato così tante volte da diventarne un'ossessione; in una sua lettera scrisse: *"... non sarò più tranquillo fino a quando non potrò vedere il piccolo di Tenerife e il grande albero del Drago... Sto lavorando regolarmente per imparare lo spagnolo e studiando la storia della natura dell'arcipelago..."*

Humboldt, per ciò che riguarda l'albero del Drago, scrive nel suo trattato: *"... fummo impressionati dalle sue enormi dimensioni. La sua altezza sembra attorno ai 50 o 60 piedi, la circonferenza alla base del tronco circa 45 piedi... il tronco ha un gran numero di rami, che si elevano a formare un candelabro, e terminano con ciuffi di foglie. Il Drago produce ogni anno fiori e frutti. Come aspetto richiama alla mente l'eterna giovinezza della Natura che è inesauribile sorgente di cambiamento e di vita..."*, e queste parole hanno sicuramente avuto una forte influenza su Darwin. L'albero

descritto e raffigurato nel libro di Humboldt era il Grande Drago di La Orotava, che cresceva nel Giardino dei Franchy. Purtroppo nel 1867 una tempesta abbatté questo spettacolare esemplare.

Per i Guanci, le popolazioni indigene delle Isole Canarie, l'albero di La Orotava possedeva proprietà magiche; il suo tronco era un punto di riferimento per le riunioni druidiche delle tribù dell'isola.

Il nome *"Drago"* è forse dovuto al fatto che quando la corteccia o le foglie vengono recise, secernono una resina che ossidandosi diventa rossastra come *"sangue di drago"*.

Charles Darwin, sempre più entusiasta per le lontane isole vulcaniche con quelle *"strane piante e la brillante luce dei tropici"*, venne consigliato da Henslow, un botanico che fu anche mentore dello stesso Darwin, di unirsi al viaggio del brigantino Beagle, adibito a spedizione scientifica, agli ordini del Capitano FitzRoy.

Questo sarebbe infatti salpato per il giro del mondo dove avrebbe anche toccato, come prima tappa, Tenerife.

Il viaggio del Beagle, tra il dicembre 1831 e l'ottobre 1836, fu la seconda spedizione esplorativa compiuta con il brigantino dove attraversò l'Oceano Atlantico, compì dettagliate rilevazioni idrografiche lungo le coste della parte meridionale del Sud America, poi passò l'Oceano Pacifico, raggiunse Tahiti e l'Australia per poi concludere la circumnavigazione del globo.

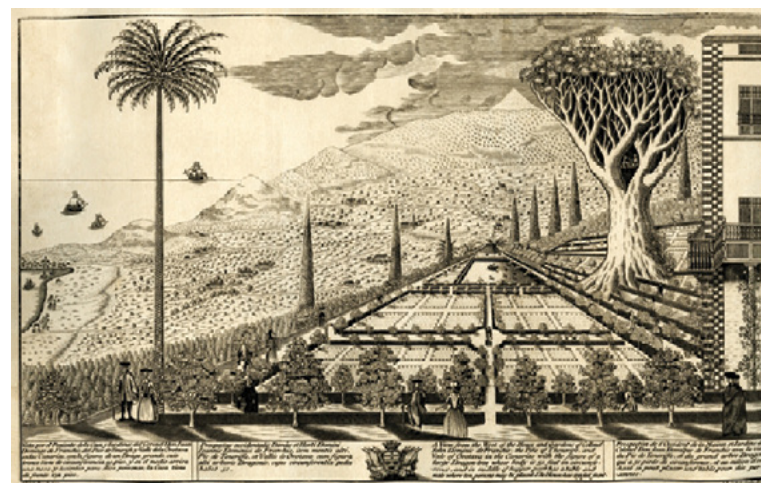
La spedizione era inizialmente pianificata per durare due anni, ma in realtà ne furono

impiegati ben cinque. Charles Darwin vi prese dunque parte. Il 5 gennaio 1832 Darwin scrive sul suo diario: *"... alla mezza del prossimo giorno arriveremo a 100 miglia da Tenerife, la giornata è meravigliosa e l'aria è dolce e calda; qualcosa di simile a una giornata di primavera in Inghilterra"*. Il giorno seguente la nave era finalmente in vista di Tenerife. Dal brigantino Darwin annota ancora sul suo diario: *"Tutto ha un aspetto meraviglioso. I colori sono così ricchi e morbidi. Il picco del Teide, ricoperto dalla neve si è appena liberato delle nuvole. Si inala nel cielo due volte più alto di quanto io avessi sognato. Un denso banco di nuvole separa completamente la cima nevosa dalla sua base irregolare. Le case sono colorate di bianco, giallo e rosso, e come sfondo hanno la scura roccia vulcanica; le macchie di vegetazione sono verde scuro e le chiese in stile orientale"*. Darwin però, sfortunatamente, non era destinato a posare il piede su quella terra che chiamava *"l'oggetto della mia ambizione lungamente desiderato"*.

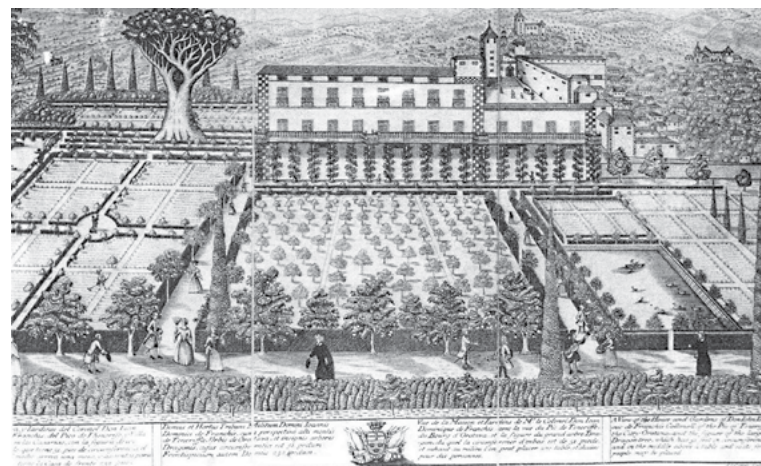
Cos'era successo?

Ce lo dice lui stesso leggendo il suo diario: *"O infelicità, infelicità, stavamo preparandoci a calare l'ancora a mezzo miglio da Santa Cruz, quando una barca si avvicinò, portando la nostra sentenza di morte. Il console dell'isola dichiarò che dovevamo rispettare una rigorosa quarantena di dodici giorni"*.

Al Beagle fu richiesta la quarantena a causa di un colera scoppiato in Inghilterra e che imperversava in Europa in quegli anni.



Jardines y casa de Franchy en La Orotava. Simón Cattoir e C. de Freudenberg, 1770



Il capitano FitzRoy però non volle permettere che la sua nave e il suo equipaggio languissero alla fonda per dodici inutili giorni, dunque ordinò di alzare le vele e fare subito rotta per le Isole di Capo Verde!

Darwin scrisse ancora: *"... abbiamo lasciato uno dei posti più interessanti al mondo, proprio quando eravamo abbastanza vicini dove ogni cosa crea, senza poterla soddisfare, la massima curiosità"*. Salpata la nave, percorse poche miglia, scrisse ancora: *"Al mattino la più meravigliosa delle viste si parò davanti a noi: il sole sorgeva dietro Gran Canaria e delineava Tenerife con la sua sagoma tormentata, ancora grigia per la rugiada mat-*

*tutina e dopo che alcune nuvole avevano fluttuato oltre l'isola, il picco nevoso si poté vedere in tutta la sua grandezza mentre il sole saliva e illuminava questa massiccia piramide che si stagliava contro il cielo blu"*.

La nave dunque non poté sostare a Tenerife, dove Darwin aveva pianificato di studiarne le specie di cui aveva letto. Più tardi scrisse ancora: *"Non posso fare a meno di dispiacermi dell'impossibilità di sostare a Tenerife"*. La mancata visita di Darwin all'isola è sicuramente stata una grande perdita per la Scienza. Se Darwin fosse sbarcato sull'isola forse i *"Lagartos"*, le grosse lucertole delle Canarie, sarebbero ora un mito dell'evoluzione.

**iHOUSE**  
i n m o b i l i a r i a

618.493362 Alessio Morucci  
608.339126 Beatrice Vitti

www.ihouseinmobiliaria.com  
info@ihouseinmobiliaria.com

canarian-properties.com

@iHouseTenerife ihouse\_inmobiliaria

Cercaci nella mappa a pag. 25





**EL MADROÑAL**  
CENTRO VETERINARIO

C/ El Sauce, 3 - Urb. El Madroñal  
Costa Adeje - Tel. 922 713 987  
E-mail: [vetmas@gmail.com](mailto:vetmas@gmail.com)  
<http://www.veterinariosentenerife.com>

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI A PAG. 45

**Santa Barbara**  
MOZZARELLA  
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5  
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
(a lato del distributore di benzina DISA)  
TEL.: +34 665 546 331

TABERNA MARINERA

**Agua y Sal**

Av. del Emigrante n°24 - **PLAYA SAN JUAN** - tel. 922 085768  
Calle Callao Hondo n°22 - **PLAYA TAJAO** - tel. 922 171176

**REGALA UN'AVVENTURA**  
SPECIALE PER RESIDENTI ALLE CANARIE

**TWIN CARD**  
TARJETA ANUAL

**64€** adulti **40€** bambini **115€** adulti **80€** bambini

\*Prezzo adulti e bambini RESIDENTI. Consultare i prezzi su: [loroparque.com](http://loroparque.com)

atches.com  
es.com

922 456 485  
683 462 411

merciamo  
Dominguez 9  
Las Américas

**L'eccellenza italiana  
al servizio  
della comunità**

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Odontoiatria
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Chirurgia maxillofacciale

**clinica saber  
os cuidamos**

<https://www.facebook.com/alessandro.longobardi.906>

**922 88 88 44** Calle Almadraza n° 7b, Cabo Blanco



**CESSIONE DEL QUINTO  
INPS ITALIANA  
SPECIALE PENSIONATI  
RESIDENTI ALLE CANARIE  
PRESTITI FINO A  
**€ 100.000,00**  
FINO A 90 ANNI DI ETÀ**

**CONSULENZA  
GRATUITA  
SUL POSTO**

**Spagna e Canarie Mobile:  
(+34) 604.285992** 

**Italia Torino Mobile:  
(+39) 351.8959031** 

**Italia Torino Fisso:  
(+39) 011.0620731**

**[www.deltafinance.it](http://www.deltafinance.it)  
[canarie@deltafinance.it](mailto:canarie@deltafinance.it)  
[torino@deltafinance.it](mailto:torino@deltafinance.it)**





DELTA  
FINANCE







## PRATICHE AUTO TENERIFE

CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETA'  
 VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO  
**MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22**  
**PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM**



IN COLLABORAZIONE CON

Ramirez & Asociados

Prudential & Brokers Finance  
 Correduria de seguros  
**602 589 854**

Commercialista - Consulente del lavoro

**635 440 903**

**CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS**



info@tenerifewatches.com  
[www.tenerifewatches.com](http://www.tenerifewatches.com)

+34  
 +34

# I YOU

LUXURYWATCHES

compriamo, vendiamo e com

Avenida Antonio  
 Local 43, El Camisón - Playa de






# Circa 250 pescherecci delle Canarie potranno catturare 571 tonnellate di tonno rosso

Il governo centrale ha assegnato alla flotta locale per il 2020 queste quote di pesca per il tonno obeso



di Claudia Di Tomassi

Si tratta del 30% in più rispetto al 2019, quando non è stata raggiunta la totalità e si è arrivati a 438 tonnellate.

La pesca del tonno rosso (una specie localmente conosciuta come tonno obeso) riprenderà da fine febbraio nelle acque delle Isole Canarie e nelle acque internazionali vicine all'Arcipelago. Questo è quanto il Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione ha indicato nel progetto di risoluzione che disciplina questa specifica attività nelle zone di pesca delle Isole Canarie. Nel 2020 la quota di tonno rosso crescerà nuovamente e raggiungerà ora le 571,4 tonnellate, più del doppio della quota esistente nel 2018, di solo 255 tonnellate, e il

30% in più rispetto all'anno precedente, con una soglia di 438,5 tonnellate, anche se questa non è stata utilizzata nella sua interezza.

Le 571,4 tonnellate di tonno obeso di quest'anno possono essere scaricate nelle Isole Canarie da un massimo di 249 pescherecci di dimensioni ridotte con base nei porti dell'Arcipelago e con piccole attrezzature o licenze per lenze e canne.

La quota delle Isole Canarie per il 2020, pari a 571,4 t, si compone di due parti: l'assegnazione per le Isole della quota spagnola, anch'essa aumentata per decisione dell'ICCAT, e l'assegnazione supplementare richiesta dai regolamenti dell'Unione Europea (UE) a favore delle imbarcazioni artigianali, come nel caso delle Isole.

Così, le 571,4 tonnellate per il 2020 sono il risultato della somma di 484,1 tonnellate, quelle dell'assegnazione spagnola, e le 87,3 tonnellate compensate dall'UE per le ragioni indicate in un regolamento del Consiglio europeo. La rilevante novità per il 2020 è che la stagione di pesca inizierà a fine febbraio

e terminerà il 31 dicembre, a meno che la quota stabilita non venga pescata prima di allora, con l'eccezione che solo fino al 14 giugno si applicheranno "i limiti per nave elencati nell'allegato della delibera che il Ministero deve pubblicare.

Dal 15 giugno in poi questi limiti per nave non si applicheranno e le catture potranno essere effettuate senza restrizioni individuali, con il cosiddetto modello di pesca olimpico, e sempre per le 249 navi precedentemente autorizzate. La pesca viene poi chiusa nei fine settimana e nei giorni festivi, per un efficace controllo degli sbarchi, e viene stabilita una chiusura precauzionale quando viene raggiunto l'80% delle catture del contingente totale; questo per procedere ad un conteggio degli sbarchi e per misurare quanto rimane da pescare.

Se rimane una quota, la pesca del tonno rosso viene riaperta, mentre nel caso il livello annuale venga superato, tale eccedenza può essere scontata dai diritti da autorizzare per l'anno 2021.

Come già indicato, a partire

dal 20 febbraio di quest'anno ci saranno 249 pescherecci canari che, con tecniche non professionali, potranno pescare il tonno obeso, e secondo le licenze in possesso, potranno optare per una parte maggiore o minore del contingente totale. La risoluzione prevista dal Ministero, concordata con il Dipartimento della pesca delle Isole Canarie e da questo con le federazioni delle corporazioni delle Isole, stabilisce che il 90% del contingente di 571,4 tonnellate è assegnato al **60% delle tonniere e il 40% ai pescherecci** con attrezzatura minore. Il restante 10% di questo totale sarà destinato esclusivamente alle imbarcazioni di lunghezza inferiore a 12 metri, ma solo a quelle con una licenza di attrezzatura minore, il che significa che le tonniere con lenze e canne saranno escluse. Questa situazione è stata duramente criticata dal presidente dell'organizzazione dei produttori ittici (OPP) Islatuna, Vicente Rivero. Questo ente privato, uno dei più importanti nella gestione delle catture di tonno nelle

Isole Canarie, è uno dei due OPP delle Canarie, entrambi impegnati principalmente nella pesca di grandi specie pelagiche.

Il primo opera dal porto di pesca di Tenerife e il secondo, con il nome di Optuna, da Arrecife a Lanzarote.

Rivero, a nome della sua organizzazione di pesca, non è d'accordo sul fatto che il 10% del contingente 2020 per la cattura del tonno obeso, 57 tonnellate, debba essere riservato alle imbarcazioni di lunghezza inferiore ai 12 metri.

Contesta anche che il consumo di questo subtotale debba essere proibito per le imbarcazioni che sono, sì piccole, ma autorizzate alla pesca del tonno con lenze e canne.

Islatuna sta valutando pertanto di appellarsi alla delibera pubblicata dal Ministero che, da parte sua, ha confermato che le Canarie stanno sprestando 131 tonnellate di tonno rosso dal loro contingente del 2019 ed ha assicurato che le Isole avranno 500 tonnellate di tonno rosso entro il 2020.

## Tenerife raddoppierà la capacità di trattamento con quattro nuovi impianti di depurazione

di Franco Leonardi

Acuaes, società statale, approverà nel prossimo Consiglio di Amministrazione un accordo con il Cabildo per l'installazione di tre stazioni nel Sud, una ad Acentejo e un impianto igienico-sanitario a La Orotava Tenerife raddoppierà la sua attuale capacità di trattamento con un totale di 14 opere, incluse in un accordo che il Cabildo formalizzerà con la società Aguas de las Cuencas de España (Acuaes), una società che dipende dal Ministero per la Transizione Ecologica e che sarà approvata nel prossimo Consiglio di Amministrazione dell'ente pubblico.

L'accordo prevede la costruzione di **quattro nuovi impianti** di depurazione sull'isola, tre a sud e uno a nord, e di una nuova rete fognaria fino alla stazione di Valle de La Orotava. Lo Stato finanzia la costruzione di queste nuove infrastrutture idrauliche con 170 milioni di euro. I quattro nuovi impianti di trattamento serviranno Granadilla, Arona orientale e San Miguel, Santiago del Teide e Guía de Isora e la regione di Acentejo, e risponderanno ai gravi problemi di trattamento e risanamento di queste zone.

Due di questi progetti, Granadilla e l'ovest dell'isola (Santiago del Teide e Guía de Isora), sono in uno stato molto

avanzato, con disponibilità di terreni e progetti già redatti, per cui, una volta formalizzato l'accordo, la gara d'appalto verrà indetta in breve.

Javier Rodríguez Medina, consigliere insulare di Sviluppo Sostenibile e Lotta al Cambiamento Climatico ha chiarito che le trattative stanno andando molto bene e che il documento parte con i migliori auspici. Ha confermato che nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione di Acuaes l'accordo sarà approvato nonostante il ritardo causato dal cambio di governo e, in particolare, la sostituzione del capo della Direzione Generale dell'Acqua.

Il Ministro ha spiegato che i cinque

grandi impianti (i quattro impianti di depurazione e l'impianto di depurazione della Valle La Orotava) comprendono 14 opere, a cui si aggiungono gli impianti dei collettori medi e costieri e i sistemi di pompaggio. Rodríguez Medina non ha esitato a descrivere la situazione del trattamento delle acque e dei servizi igienico-sanitari di Tenerife come molto precaria per cui l'Unione Europea ha imposto delle sanzioni. Infine, si è dichiarato favorevole alla sostituzione di termini come acqua trattata con acqua rigenerata. A suo parere la tecnologia è molto avanzata, l'acqua ha una seconda vita e può essere utilizzata nel settore primario.



# Dalla peste al coronavirus

Non so se la lettura de "I promessi sposi" sia ancora inclusa nel programma scolastico; personalmente non trovo in questo romanzo quella grande qualità letteraria che gli sentivo attribuire quando ero studente... forse i motivi di tanta lode non erano letterari ma ideologici... ma non divaghiamo: oggi non parleremo di letteratura, ma di epidemie

di Francesco D'Alessandro

Infatti secondo me la parte migliore del romanzo è proprio la descrizione della terribile pestilenza che imperversò a Milano intorno al 1630.

Se non avete il tempo di leggere l'originale (ma sarebbe consigliabile), in questi due link:

<https://bit.ly/3bVC1ML>

<https://bit.ly/2PbMHNs>

troverete una sintesi esauriente dei capitoli 31 e 32, in cui Manzoni descrive la spaventosa epidemia; in queste settimane, in cui il contagio di coronavirus domina i titoli di giornali, radio e TV, può essere una lettura molto istruttiva per comprendere le analogie tra i meccanismi psicologici e politici in epoche storiche diverse. Ma come si diffuse in Europa quella tremenda pestilenza?

Nell'esercito tartaro, che nel 1347 assediava la città di Caffa, scalo commerciale dei mercanti genovesi in Crimea, si diffuse la peste,

endemica in Asia.

Non riuscendo a espugnare la città il generale tartaro decise di spargere la malattia anche fra gli assediati ricorrendo all'arma batteriologica, cioè lanciando con catapulte dentro le mura cittadine i cadaveri dei soldati morti appestati. Ma nemmeno così i tartari decimati dall'epidemia riuscirono a vincere la resistenza dei genovesi, che tolto l'assedio rimisero in mare le loro navi cariche di sete e spezie orientali, ma anche di topi e marinai infetti.

Il primo scalo fu la capitale dell'impero bizantino Costantinopoli (l'odierna Istanbul), dove la peste scoppiò a settembre 1347 diffondendosi da lì in Grecia, Turchia, Cipro, Egitto e Siria.

All'inizio di ottobre 1347 le 12 navi genovesi salpate da Costantinopoli raggiunsero Messina, dove bastarono pochi contatti fra gli equipaggi già gravemente ammalati e la popolazione perché l'epidemia dilagasse in Sicilia e Calabria.

La flottiglia, cacciata da Messina dopo pochi giorni, proseguì verso Genova, dove le fu rifiutato l'ingresso in porto; si diresse allora verso l'ignara Marsiglia, che raggiunta e infettata all'inizio di novembre spalancò definitivamente alla peste l'ingresso in Europa, dove la malattia rimase in forma endemica per più di tre secoli.

Un altro veicolo di diffusione della peste furono le carovane di mercanti che percorrevano l'allora frequentatissima via della seta tra Asia ed Europa; in conclusione, si può dire che le ricorrenti pestilenze furono una spiacevole conseguenza dell'espansione del commercio eurasiatico iniziata nel 14° secolo.

A quel tempo infatti il commercio era l'unico motore dei viaggi tra Europa ed Asia, che per la lentezza dei trasporti duravano mesi o addirittura anni; non esisteva il turismo, oggi reso pos-

sibile dal benessere economico e da mezzi di comunicazione velocissimi, che al massimo in 24 ore ci portano agli antipodi; e le migrazioni di massa erano conflitti sanguinosi, perché per stabilirsi in un nuovo territorio lo si doveva conquistare vincendo la resistenza armata degli abitanti: uno dei due popoli doveva perire, o nella migliore delle ipotesi i sopravvissuti sconfitti passavano il resto

dell'esistenza in schiavitù. Oggi invece grazie a commercio e turismo i contatti sono intensissimi e rapidi. Il fulmineo percorso del contagio dalla Cina alla remota isola atlantica de La Gomera ne è un esempio impressionante: una don-



F. Gonin, Il carro coi morti



F. Gonin, Il cardinale e gli appestati

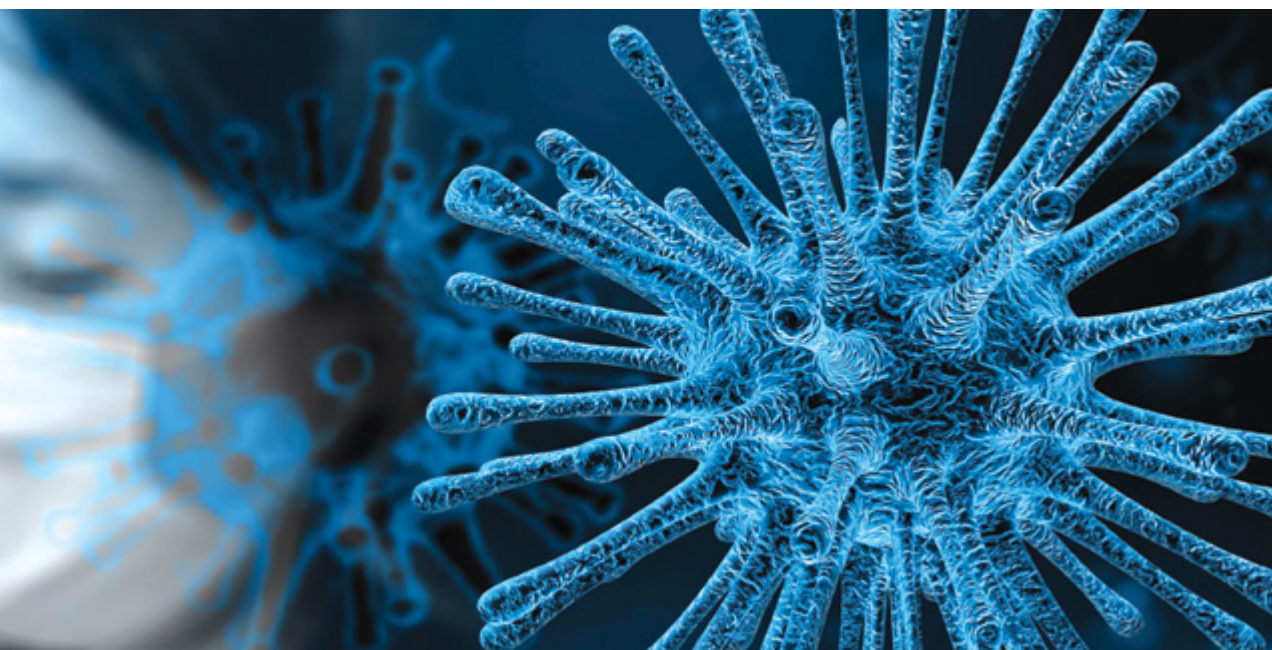


G. Scarpati, Il carro coi morti



G. Previati, I monatti all'opera





na cinese residente a Shanghai, infettata dai genitori in visita da Wuhan (epicentro dell'epidemia), poco dopo si recò in Germania per partecipare a un corso di formazione professionale, durante il quale contagiò quattro dipendenti dell'azienda tedesca. Una di queste quattro persone infettò un familiare, che poco dopo viaggiò in aereo con alcuni amici fino a Tenerife, da dove il gruppetto proseguì in traghetto per La Gomera.

Così, in un'incredibile quanto fulminea concatenazione di eventi e di contatti, il coronavirus è arrivato da Wuhan a una remota isoletta atlantica!

Come 700 anni fa Messina e Genova chiusero i porti alle navi appestate giunte dall'oriente, oggi si cerca affannosamente di isolare città di milioni di abitanti, si vietano porti e aeroporti a persone provenienti da determinate aree e perfino si rifiuta la partecipazione a crociere a chiunque sia stato recentemente in Cina. Dunque anche nella nostra epoca, sebbene l'igiene incomparabilmente migliorata e i progressi della medicina abbiano sradicato (almeno per ora... perché la storia non cammina sempre solo avanti, ma a volte torna anche indietro) alcune pandemie come la peste, che 4 o 5 secoli fa mietevano milioni di morti, la facilità, frequenza e ra-

pidità dei viaggi moltiplicano enormemente la possibilità di contagi.

Del resto l'epidemia di coronavirus (ridenominato Covid-19 dall'Organizzazione mondiale della sanità) non è una novità: tutti ricordiamo la sindrome acuta respiratoria grave (più nota con la sigla SARS), una malattia virale potenzialmente mortale di ceppo analogo al Covid-19, che colpisce l'apparato respiratorio causando una polmonite atipica con sintomi simili a quelli influenzali. L'epidemia di SARS, iniziata a novembre 2002 nella provincia cinese di Guandong, si estese a numerosi paesi asiatici e con molto minore frequenza, trasportata in aereo da persone contagiate, anche nell'America settentrionale (un paio di centinaia di casi in Canada) e in Europa (meno di dieci). Da novembre 2002 a luglio 2003 si infettarono di SARS, prevalentemente in Asia, più di 8.000 persone e ne morirono 775; nella seconda metà del 2003 le misure sanitarie e le quarantene dei malati fermarono il contagio, ma il panico in tutto il mondo fu enorme.

Un'altra drammatica epidemia ancora in corso è il virus ebola, originato in Guinea (Africa occidentale) nel 2014, che fino al 2016, dopo aver contagiato più di 28.000 persone, ha mietuto 11.325 vittime in vari paesi africani ma anche in

Italia, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti. Nel 2016 la malattia fu dichiarata sconfitta, ma la denuncia di un nuovo caso il 1° agosto 2018 ha segnato l'inizio ufficiale della decima epidemia conclamata dell'ebola. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità questa nuova epidemia, tuttora in corso, finora ha colpito circa 3.400 persone causando più di 2.200 decessi con un tasso di mortalità del 65%.

Tornando al Covid-19, mentre scrivo (a metà febbraio) dopo poche settimane i morti sono già 1.500, cioè il doppio di tutti quelli causati dalla SARS, e il contagio non accenna a spegnersi.

Le sue implicazioni però non sono solo sanitarie, ma inevitabilmente sconfinano nella politica e nell'economia. In un mondo ancora depressso dopo la grande crisi finanziaria del 2008 (Leggo Tenerife di novembre 2018), da anni il motore dell'economia mondiale è stata la Cina (L.T. di settembre 2018) con tassi di espansione annua stellari rispetto alla scialba Europa, ma i dazi imposti da Trump sulle sue esportazioni (L.T. di giugno 2019) ne hanno fiaccato l'economia... e ora l'esplosione del coronavirus rischia di darle il colpo di grazia.

È da ingenui sottovalutarlo, perché se si ferma questo motore tutti ne risentiranno: per fare solo un esempio, i 150 milioni di turisti cinesi, che nel 2019 hanno

viaggiato all'estero spendendo in media 2.000 dollari a testa, nel 2030 secondo le proiezioni saliranno a 400 milioni!

Risulta dai dati ufficiali pubblicati nel 2019 dall'ENIT che nel 2018 tre milioni di turisti cinesi hanno preferito l'Italia, che così si è piazzata al primo posto tra le loro destinazioni europee.

Sono numeri già imponenti e con ampi margini di miglioramento, ma ora tutto si è repentinamente fermato per chissà quanto tempo.

L'epidemia di Covid-19 è esplosa proprio nell'imminenza del Capodanno cinese, quando tradizionalmente centinaia di milioni di cinesi si mettono in viaggio per visitare i parenti in altre città, ma questo flusso imponente di viaggiatori - e di denaro - è stato bloccato dal divieto di lasciare i luoghi di residenza imposto dalle autorità. Vediamo in tv che gli abitanti dei luoghi colpiti praticamente vivono segregati in casa... i negozi deserti non vendono, non incassano e non inviano più ordini alle fabbriche, che così sono costrette a interrompere la produzione.

Alberghi e ristoranti restano desolatamente vuoti; decine di compagnie aeree hanno cancellato migliaia di voli; e i bilanci delle aziende di tutti i settori fatalmente ne risentiranno, così come le loro quotazioni in borsa e soprattutto i prodotti interni lordi nazionali, scrutati spasmodicamente dagli operatori finanziari come se fossero sentenze divine che decretano la continuazione o la fine del mondo.

Tutto questo non è ancora stato ufficializzato dagli indici economici, che ne risentiranno solo quando all'inizio di aprile i computer macineranno i numeri del primo trimestre 2020.

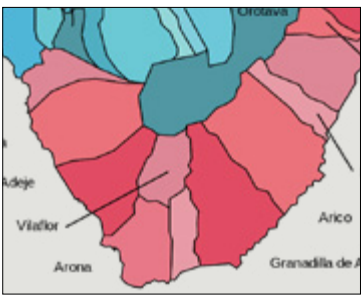


Intanto a dicembre, ancora prima che scoppiasse l'epidemia, la produzione industriale tedesca era già crollata del 3,50% rispetto a novembre e del 6,80% da dicembre 2018... una mazzata anche per gli esportatori della meccanica italiana, per i quali la Germania è il principale cliente... le pessime notizie arriveranno ad aprile, quando le conseguenze dell'epidemia saranno ufficializzate dagli indici del 1° trimestre.

Infine queste dinamiche economiche si ripercuoteranno sulla politica, probabilmente rafforzando la posizione di Trump nel negoziato sui dazi con la Cina e con l'Europa, entrambe debilitate, ma anche frenando i piani di espansione politica e commerciale internazionale del colosso asiatico tramite il progetto della Nuova Via della Seta, di cui parlavo nel L.T. di settembre 2018. Probabilmente per rianimare l'economia le Banche centrali, a cominciare da quella cinese, dovranno pompare liquidità e abbassare il tasso d'interesse, ma in questo caso sarebbe inevitabile un'altra bolla finanziaria. Avanzare ipotesi è estremamente arduo, dipendendo gli sviluppi, tra i tanti altri fattori, dall'imprevedibile durata e ampiezza del contagio del Covid-19, ma sicuramente i contraccolpi sull'economia mondiale saranno pesanti e duraturi.







di Claudia Di Tomassi

I comuni del sud di Tenerife affrontano il 2020 pieni di progetti e con le aspettative di un nuovo anno caratterizzato da opere di ogni tipo, pensate per migliorare la qualità della vita dei residenti e dei turisti. Scuole, istituti, residenze per anziani, padiglioni sportivi, centri culturali, servizi igienici, asfaltatura delle strade e rigenerazione degli spazi costieri sono alcune delle priorità stabilite dai comuni della regione.

A questi si aggiungono le sovvenzioni per la costruzione di alloggi sociali e le rivendicazioni storiche come il completamento dell'Hospital del Sur. Arona promuoverà fino a una mezza dozzina di infrastrutture che il gruppo di governo considera fondamentali per migliorare la qualità della vita, la formazione, l'occupazione, la sicurezza, la sostenibilità, gli spazi pubblici e l'offerta sportiva. Il sindaco, José Julián Mena, ha annunciato la costruzione del primo Edificio della Sicurezza del Comune, la nuova sede amministrativa del Comune, del padiglione sportivo e del campo da calcio di Valle San Lorenzo, un edificio considerato all'avanguardia per ospitare la Scuola Comunale di Musica e Danza e aree ricreative in quel quartiere di Arona. Tra le priorità per il 2020, il sindaco di Arona auspica un significativo progresso dell'Hospital del Sur, che diventi finalmente un'infrastruttura sanitaria degna del nome di ospedale e che risponda alle esigenze dei residenti. Adeje manterrà il suo impegno a migliorare le infrastrutture pubbliche (viali, strade, piazze e aree verdi) nella zona turistica,

# Un 2020 ricco di progetti per i municipi del Sud di Tenerife

## Scuole, istituti, un edificio di sicurezza, una foresta produttiva, un centro sanitario e case di riposo, tra le costruzioni prioritarie della regione nel 2020



con progetti in corso come il lungomare di Playa Paraiso, la spiaggia di Las Galgas e La Caleta. Nei prossimi mesi saranno iniziati un secondo parcheggio con più di 200 posti auto, i lavori del nuovo teatro nel centro culturale ed è previsto un piano di asfaltatura. In campo residenziale, il Comune ha già ceduto terreni al governo delle Canarie per la costruzione di alloggi sociali. Attualmente sta elaborando gli accordi con Gestur. La prima foresta produttiva delle Canarie, il grande Parco Centrale di Adeje, personalmente visitato dall'attivista ambientale Robert F. Kennedy, sarà l'asse delle azioni ambientali del comune. Allo stesso tempo, nel 2020 saranno gettate le basi per un programma volto ad aumentare l'efficienza dei servizi pubblici. Infine, saranno intraprese varie iniziative per migliorare la rete fognaria a seguito di un accordo recentemente firmato con l'Ente per l'acqua dell'Isola di Tenerife per dieci milioni di euro. L'opera prioritaria per Granadilla de Abona è la costruzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue

di Los Letrados, un progetto dichiarato di interesse generale per lo Stato e inserito nel Piano idrologico nazionale. Tale progetto che porrà fine agli scarichi in mare e che, in una seconda fase, sarà esteso alle aree interne, faciliterà il riutilizzo dell'acqua per l'irrigazione. Il sindaco, José Domingo Regalado, ritiene anche necessaria la costruzione di una residenza di 3.400 metri quadrati per circa 100 persone anziane a El Médano. Ha annunciato un investimento di quattro milioni di euro per migliorare la rete di approvvigionamento di acqua potabile a El Médano, la creazione della stazione di pompaggio delle acque reflue di Casablanca e per il collettore di acqua piovana di Los Abrigos. Il 2020 dovrebbe portare a San Miguel de Abona l'inaugurazione del centro sanitario Las Chafiras, che è in costruzione accanto al TF-1. A Llano del Camello, un'urbanizzazione che quest'anno vedrà i primi passi verso la costruzione di un nuovo istituto per rispondere alla crescente domanda educativa del comune, inizieranno i lavori nel complesso sportivo

che disporrà di una piscina e un padiglione coperto. Insieme a questo, il Municipio di San Miguel mantiene la speranza che non si accumulino ulteriori ritardi nei lavori sui collegamenti Las Chafiras-Oroteanda e che il Cabildo costruisca la rotonda di accesso a Costa San Miguel e Las Chafiras. Guía de Isora continuerà con lo sviluppo di diversi progetti di riabilitazione già in corso, come la rigenerazione del litorale, uno dei principali impegni del comune negli ultimi anni, e il miglioramento delle aree commerciali aperte, in particolare La Jaquita, a Punta Blanca, e la terza fase

dell'Avenida dell'Emigrante, a Playa de San Juan.

Il sindaco di Isora, Josefa Mesa, ha anche annunciato più aree di parcheggio a El Pílon (nel centro della città) e nella spiaggia di Jaral, progetti in entrambi i casi molto richiesti dai residenti.

Santiago del Teide manterrà nel 2020 la sua strategia di riqualificazione delle aree turistiche e continuerà a lavorare alla soluzione dei problemi di mobilità e di parcheggio nelle città costiere. Inoltre, promuoverà le opere di drenaggio e l'impianto regionale di trattamento delle acque, senza dimenticare una delle sue grandi richieste che condivide con la vicina Guía de Isora: la circoscrizione di Alcalá che permetterà in futuro di porre fine all'enorme congestione quotidiana del traffico in questa città costiera.

Il sindaco, Emilio Navarro ha sottolineato la prossima approvazione del Piano Generale, che, a suo parere, segnerà un prima e un dopo nel Comune. Il sindaco di Vilaflor, Agustina Beltran, affronta il 2020 con un team di collaboratori dalla grande capacità di lavoro e dalle molte idee. Ha in programma di completare molti progetti che non hanno potuto essere terminati nel 2019.

Tra le opere che saranno realizzate nel 2020, Beltran ha evidenziato il centro sportivo di La Escalona, la Casa della Gioventù, la seconda fase del cimitero comunale, i lavori di ristrutturazione delle reti di approvvigionamento del comune e varie opere di abbellimento.





# Il Consiglio comunale di Santa Cruz vieta la distribuzione di pubblicità per le strade



di Bina Bianchini

La nuova ordinanza sulla pubblicità esterna regola, per la prima volta, la massima luminosità e il suono dei media elettronici. Il Consiglio comunale di Santa Cruz ha emesso un'ordinanza per la regolamentazione della pubblicità esterna che entrerà in vigore nei

prossimi mesi. Tra le novità del testo che è già stato approvato dalla Direzione Comunale dell'Urbanistica e che è in procinto di passare in Plenaria, c'è la regolamentazione, per la prima volta, dei mezzi elettronici (schermi, luci...), ma anche la collocazione dei **cartelloni pubblicitari** negli spazi

pubblici e il divieto di distribuire volantini in strada. Come ha spiegato Juan Ramón Lazcano, assessore all'urbanistica, finora la regolamentazione della pubblicità è stata inclusa nella legge sul paesaggio urbano, ma in modo molto sommario. In questo nuovo regolamento si affronta ogni ambito: recinzioni, facciate, muri di edifici e nuove tecnologie. Lazcano ha spiegato che, per quanto riguarda i media elettronici, verrà regolata l'intensità della luce e del suono e verranno imposti limiti temporali. In quest'ultimo caso, lo schermo potrà essere utilizzato dalle sette del mattino alle dieci di sera. Per quanto riguarda i cartel-

loni pubblicitari, sarà vietato collocarli su terreni rurali mentre sarà consentito in ambito urbano. L'assessore ha spiegato che si intende limitare il raggruppamento dei cartelloni pubblicitari in modo che due collocati in fila, possano occupare fino a 60 metri, e nel caso siano tre, fino a 80 metri. Per quanto riguarda l'altezza, non potranno superare i sei metri. Lazcano ha aggiunto che i cartelloni attualmente collocati nel comune dovranno adeguarsi alla nuova normativa entro 12 mesi a partire dall'entrata in vigore. Il nuovo regolamento stabilisce chiaramente che nessuna pubblicità potrà essere collocata sugli edifici inclusi nel catalogo della tu-

tela del patrimonio, nei beni dichiarati di interesse culturale o nei loro dintorni.

Saranno inoltre vietate le attività che comportano il lancio di qualsiasi tipo di materiale sulla pubblica via, nonché la pubblicità sonora, le proiezioni che incidono sulla sicurezza stradale o la pubblicità su veicoli o rimorchi di qualsiasi tipo e dimensione, ad eccezione di quelli appartenenti ad un'attività economica. Oltre a questi divieti, ci sarà anche il divieto di fare pubblicità con manifesti, volantini o adesivi da apporre, su edifici, arredo urbano o monumenti.

Sarà inoltre **vietato distribuire o consegnare per strada volantini**, pubblicità, adesivi o qualsiasi altro tipo di prodotto pubblicitario.

Lazcano ha chiarito che l'obiettivo è quello di evitare che questo tipo di pubblicità sporchi le strade.

## Eureka! Ho un'idea:

### L'Ossidiana Un ritorno alle origini

Le colate di lava formano, a volte, dei campi di scorie detti "malpaíses" ove abbonda l'ossidiana, un vetro vulcanico di colore nero lucente. Data la natura dell'isola, la presenza abbondante di ossidiana costituiva la materia prima nell'industria litica dei Guanches.

I Guanci, che abitavano già prima del 3000 a.c. a Tenerife, utilizzavano come utensile, o come arma, l'ascia di ossidiana scheggiata dell'isola; e con lo stesso materiale fabbricavano anche utensili da taglio che chiamavano "tabonas". L'idea è di ricreare alcuni di questi strumenti, con la stessa tecnica e materiale del neolitico, come facevano i Guanches migliaia di anni fa.

Come scheggiare e lavorare questo vetro vulcanico lo si può apprendere anche dal



packaging che richiami l'attenzione su questo antico utensile e, come strategia di marketing, allegare un piccolo libretto con scritta la storia dei Guanches (in più lingue), le loro abitudini, come creavano i loro strumenti e le loro armi, oltre segnalarne l'uso corretto e non improprio.

Naturalmente con un testo e una grafica accattivanti. Per molti turisti sarebbe motivo di prestigio l'acquisto di questo prodotto arricchendo l'"ordinaria" vacanza anche con un simbolo culturale; portandosi insomma a casa un po' l'anima dei Guanci. Come "brand" di questo oggetto proponiamo "Tabonas de Guanche".

Andrea Maino

web, dove si trovano vari tutorial. Non è difficile, solo un po' "casuale" il risultato delle forme che si ricavano, ma si possono sagomare ulteriormente nella forma che si desidera con utensili adeguati. È importante studiare un

NB.: le idee proposte in "IDEA!" sono stimoli e non ne garantiamo un risultato metapositivo sia tecnico che di mercato che di marketing. Esse tendono solo a incoraggiare e a ispirare la ricerca per una opportunità personale dei lettori.

## Una poesia di Pietro Colangelo

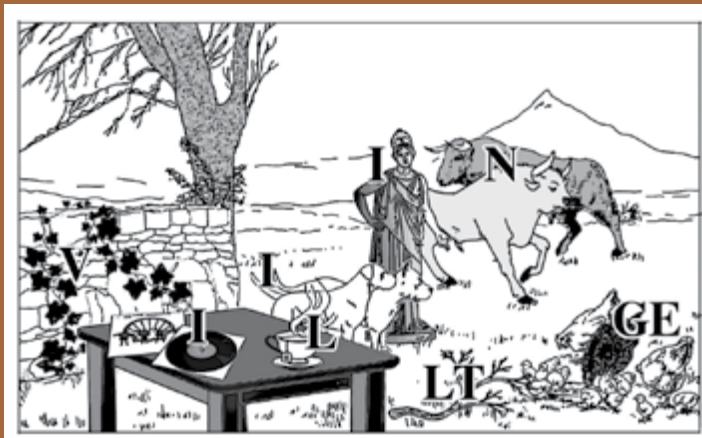
### VERSI

Io non sono  
un produttore di parole,  
i miei versi sono farfalle  
che volano nel giardino  
dei miei pensieri  
e si posano  
silenziosamente  
nell'immenso prato  
dei miei sogni.

### VERSOS

Yo no soy  
un productor de palabras,  
mis versos son mariposas  
que volan en el jardín  
de mis pensamientos  
y se posan  
silenciosamente  
en la inmensa pradera  
de mis sueños.

## REBUS di Andrea Maino (frase 6, 2, 4, 3, 5, 2, 8, 8)



soluzione a pag.47



# #Video Leggo Tenerife



Cultura, informazione, aziende e servizi utili agli italiani che vivono a Tenerife da oggi sono anche in video

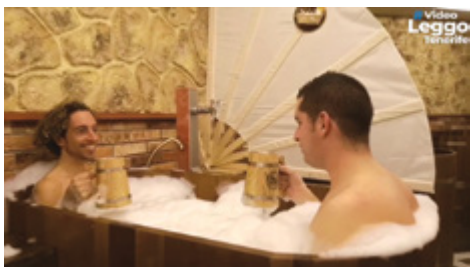


Gruppo Editoriale Franco Leonardi  
[videoleggo@leggotenerife.com](mailto:videoleggo@leggotenerife.com)



## I video del mese di #VideoLeggo Tenerife

A febbraio siamo andati a visitare **BEER SPA**, un originale centro benessere aperto di recente a Las Americas.



Un luogo ideale per un bagno rigenerante negli ingredienti della birra, adatto a feste e riunioni con amici o per un momento romantico e rilas-

sante col nostro partner.  
<https://youtu.be/E7wVYKCh9Ig>  
<https://bit.ly/2T1hBu1>

Da questo mese potete trovare tutti i nostri video, suddivisi in playlist dedicate alle diverse rubriche: Vivere a Tenerife, Business, Escursioni, Spiagge, Bar Tenerife, Eventi, ecc. nella sezione dedicata in homepage di LeggoTenerife  
<https://www.leggotenerife.com/videoleggotenerife/>

Abbiamo lanciato una nuova rubrica: **"le ricette facili di Andrea Maino"** in cui uno chef principiante racconta passo a passo come cucinare i piatti tipici delle Canarie.

Papas arrugadas e cherne enchebolado non hanno più segreti.  
<https://youtu.be/HWYz6Qxv-Sc>



Siamo stati sull'isola de La Palma e vi abbiamo portato in un luogo unico: l'hotel **Hacienda de Abajo** a Tazacorte. Un hotel museo che abbiamo visitato con don Enrique Luis Larroque del Castillo-Olivares, discendente dei Sotomayor e artefice del progetto, che in una bella chiacchierata ci ha raccontato la sua filosofia di imprenditore mecenate.  
<https://youtu.be/CBylKN47Eio>

Il lusso e la ricchezza di questo luogo hanno accolto a febbraio anche George Clooney e la sua famiglia, a La Palma per le riprese di 'Goodmorning, midnight' il suo nuovo film da regista e protagonista prodotto da Netflix.

Abbiamo intervistato Mariarita Signorini, presidente di Italia Nostra e restauratrice di importanti opere d'arte, in occasione della conferenza/esposizione su Leonardo da Vinci tenutasi al Centro Culturale di Los Cristianos. VideoLeggo continua a intervistare Italiani che vivono alle Canarie per la rubrica **BAR TENERIFE**. Per partecipare alle prossime interviste a Tenerife e Gran Canaria, contattaci su: [videoleggotenerife@gmail.com](mailto:videoleggotenerife@gmail.com) o al +34 642487296 (anche whatsapp).

## Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese sono state rese pubbliche le statistiche relative alla criminalità dell'anno 2019 e l'arcipelago delle Canarie si posiziona al secondo posto tra le comunità spagnole per l'aumento

dei delitti, dietro solamente a Navarra. Tra i dati positivi della statistica va menzionata la diminuzione degli omicidi intorno al 20% e ripartiti in forma uguale tra le due provincie. Anche i furti con forza nelle case hanno registrato una diminuzione importante superiore al 5% e derivante dallo sforzo congiunto delle forze dell'ordine pubbliche e private. L'aumento dei delitti

è da ricondursi alle nuove tecnologie, infatti il 10% del totale è legato alla cyberdelinquenza e i municipi che più spiccano sono: Santa Cruz, La Laguna, Granadilla de Abona e Los Realejos. Per questa ragione anche quest'anno si è celebrato il congresso più importante di Spagna relativo alla sicurezza informatica nella capitale dell'isola. Analizzando i dati in forma più

dettagliata va anche fatto notare che i delitti nel 2019 hanno avuto un aumento generale ma hanno avuto una discesa costante durante il trascorso dell'anno e questo fa sperare che i dati relativi al primo semestre del 2020 siano decisamente positivi. In termini di sicurezza dei turisti si è notato un netto miglioramento rispetto agli anni anteriori grazie al miglioramento del-

le tecnologie che si iniziano a mettere a disposizione ai professionisti della sicurezza privata ed agli investimenti di vari hotel per migliorare i sistemi di allarme e protezione degli stabili. Questi aggiornamenti si sono fatti sentire nelle inchieste fatte agli ospiti dei complessi turistici con un miglioramento di quasi un 15% della sensazione di sicurezza.



# Il consumo di un prodotto biologico locale

Il libro di Mariano Bueno, pioniere della geobiologia e della bioedilizia, "Vivir en Casa Sana", è diventato un fenomeno editoriale fin dalla sua prima edizione nel 1988



di Claudia Di Tomassi

In modo pionieristico, Mariano Bueno ha contribuito a divulgare gli avvertimenti e le raccomandazioni che la giovane disciplina della geobiologia ha elaborato per ottenere ambienti domestici e lavorativi più sani.

I modi per ottenerli sono diversi, alcuni semplici come spostare l'orientamento del letto della camera da letto, scollegare lampade e sveglie elettriche dai comodini.

Altre raccomandazioni al tempo più controverse, hanno avuto negli anni un riscontro scientifico, come l'allontanarsi il più possibile dalle linee elettriche, evitare i dispositivi wireless e monitorare la salubrità dei materiali che usiamo per costruire e decorare le nostre case, così come quelli con cui cuciniamo o vestiamo.

La geobiologia, anche se non sembra, converge in alcuni punti con il Feng Shui, ed è aiutata dalla tecnica e dalla scienza per individuare e valutare gli ambienti, che possono essere malsani, tenendo conto dell'effetto che le radiazioni natu-

rali e artificiali hanno sugli organismi viventi.

Uno dei principi su cui Mariano Bueno insiste è che in questa zuppa di radiazioni naturali e artificiali nulla è stabile o permanente, ci sono fattori molto diversi che influenzano l'equazione, dalle stagioni dell'anno o dal clima, alla nostra forza fisica, al cibo che mangiamo, alla qualità dell'aria che respiriamo, al rumore.

Trenta anni dopo quel primo libro, la telefonia mobile ha rivoluzionato tutto, incorporando, oltre ai suoi numerosi vantaggi, anche alcune nuove minacce.

Bueno avverte che bisogna spegnere il cellulare di notte, perché le emissioni di microonde del wifi e dei dati sono uno stimolo costante per il cervello che non riesce a riposare.

Quando il cellulare si trova in zone con una copertura molto scarsa, la sua potenza aumenta per trovare una rete, quindi è meglio scollegarlo. Al momento di riposare le luci a LED degli elettrodomestici e dei vari dispositivi, impediscono un sonno tranquillo.

Ne risente quindi la natu-

rale rigenerazione del nostro corpo durante il sonno, e questo ha un effetto cumulativo non positivo.

Mariano Bueno ha viaggiato per anni in Spagna per formare professionisti di diversi settori della geobiologia, ma soprattutto dell'agricoltura ecologica e della bioedilizia. A Tenerife ha visitato aziende agricole ecologiche per migliorare i loro sistemi di produzione, ha dato consigli su formule di potatura più armoniose, ha mostrato come individuare i luoghi più adatti dal punto di vista energetico per piantare un albero da frutto, fornendo idee per isolarsi dalle radiazioni artificiali e ottenere migliori condizioni di riposo o di concentrazione. Bueno è stato uno dei primi ad avvertire la necessità di optare per le colture ecologiche, di allontanarsi dai prodotti agrochimici e di scegliere un prodotto locale, a chilometro zero.

Confida che da giovane non capiva perché fosse pratica comune tra i contadini non trattare con sostanze fitochimiche una parte dell'orto, quella riservata al consumo in casa (ancor oggi). Secondo Bueno, le multinazionali stanno ora prendendo il controllo del mercato, ma ritiene che l'opportunità per i piccoli produttori sia nel fare un prodotto buono, di qualità e ben curato. Ora ci sono sempre più persone interessate al prodotto biologico, e una percentuale maggiore di persone che cercano la qualità in una determinata zona e che diventano i clienti del produttore biologico di livello. Spiega lo scrittore che il prodotto più sano che possiamo mangiare è quello che cresce vicino a dove viviamo. Le piante che crescono in un certo ambiente devono sintetizzare molecole per

sopravvivere che le proteggono da virus, germi, funghi, inquinamento ambientale, radiazioni provenienti da quei luoghi, generando specifici polifenoli che le proteggono. Quando vengono consumate, non forniscono solo sostanze nutritive, ma anche un "vaccino". Il vegetale, secondo Bueno, ha generato una protezione per affrontare le aggressioni di quell'ambiente, quindi quelle stesse sostanze ci proteggono. L'esperto assicura che l'ecologico non è una frode ed è convinto che con l'aumento della domanda i prezzi della produzione, e soprattutto quelli della distribuzione, diminuiranno.

Rivela che ci sarebbero aziende produttrici di prodotti chimici che pagano per diffondere questi miti, perché vivono della vendita di prodotti agrochimici e se la gente cambia, perde mercato, e perde introiti.

E' nel loro interesse ritardare il più a lungo possibile la diffusione dell'ecologico e far passare la cosa come un imbroglio.

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare analizza ogni anno più di 80.000 prodotti alimentari provenienti da tutta Europa.

Oltre il 42% di essi contiene tracce di pesticidi, di cui il 28% ne contiene diversi. Nel 10% sono superiori alle dosi autorizzate.





**14.000€ al mese**  
per fare male  
il proprio lavoro



di FRANCESCO NARMENNI  
[www.smetteredilavorare.it](http://www.smetteredilavorare.it)

Ogni tanto mi scrivete che sono un pessimista, che ho una visione estremamente negativa del futuro che ci attende. Il fatto è che trovo un filino difficile essere ottimista quando ogni singolo dato che mi passa sotto gli occhi conferma esattamente quello che penso. Vorrei veramente che ci fosse qualche appoggio, anche traballante, su cui fondare un minimo di ottimismo, ma non c'è.

Sapete cosa c'è sempre invece?

**Una classe politica che mi fa veni-**

**re il vomito**, e ora vi spiego perché. Quest'anno l'Istat ha da poco certificato un ulteriore calo della produzione industriale, settore che ormai da mesi fa registrare indici negativi. Su base annua la flessione è stata del -2,4%.

Visto che le imprese non produco-

no come dovrebbero ne è conseguito un calo dei prestiti, perché sapete bene che in questa economia ogni impresa ha bisogno di prestiti per andare avanti.

Bankitalia infatti non ha tardato a comunicare che solo ad ottobre i prestiti alle imprese sono calati dell'1,4%.

Non tanti giorni fa ci siamo sorbiti il discorso di fine anno del presidente della Repubblica, di grandi valori, di un'Italia che può farcela, che è piena di risorse e gente capace; che siamo un'eccellenza in questo e in quello e bla bla bla.

Sempre le solite cose, uguali di anno in anno, ma poi di anno in anno non cambia niente.

I politici raccontano balle, favoriscono le lobby delle multinazionali e la povera gente non arriva a fine mese. Anzi, magari le cose non cambiassero, a ben vedere vanno anche peggio.

Sono fortunati, loro, che la gente ha memoria corta e non si ricorda di tutte le sparate dell'anno prima e che youtube gli permette di disabilitare i commenti, altrimenti vedreste che inferno di insulti sotto il discorso di fine anno del presidente della Repubblica.

Le chiacchiere di chi ci governa si scontrano con la realtà e la realtà la vediamo ogni giorno, non serve che ve la racconti io.

I numeri ufficiali danno ragione alla nostra realtà, la descrivono perfettamente, e smentiscono totalmente le loro chiacchiere.

I politici ci dicono che risolveranno



**Nel prossimo numero:**  
**Perché i ricchi sono sempre più ricchi**

- I miliardari, solo in Italia, sono triplicati
- Chi gode di un vantaggio potrà generare un ulteriore vantaggio
- L'aspetto fisico è un valore universalmente riconosciuto nella nostra società

tutto, ma poi alla fine di ogni anno non hanno risolto un bel niente. Anche quest'anno, come l'anno prima, l'economia è andata male, la sanità peggiorata, le strade sono sfasciate e il lavoro è ancora una volta in calo, e questo lo vediamo tutti i giorni.

Eppure loro sorridono e sono ottimisti... e ci credo, lo sarei anch'io per il mio futuro se guadagnassi 14.000€ al mese.

Sì perché è quella più o meno la cifra che prendono oggi deputati e senatori.

Allora la riflessione di oggi è questa, e sarà anche una riflessione pessimista, ma sinceramente non riesco a formularne una differente:

In Italia deputati e senatori lavorano per noi, per il popolo.

Li paghiamo noi con le nostre tasse e devono (per obbligo costituzionale) fare i nostri interessi.

Non capisco con quale coraggio queste persone che guadagnano almeno 10 volte uno stipendio di un comune lavoratore, se ne stiano ancora seduti su quelle poltrone.

**Se fossero onesti dovrebbero ammettere che hanno fallito**, che non sono stati capaci di migliorare le cose e che quindi non hanno fatto bene il loro lavoro.

Se voi fate male il vostro lavoro, così male che la vostra azienda ne risente a livello generale, potete stare certi che verrete licenziati.

E loro?

Loro no, loro restano lì.

Loro sono gli unici lavoratori che possono fare male il loro lavoro e comunque nessuno li può licenziare, continuando a percepire stipendi da capogiro.

A questo vi consiglio di pensare, quando anche quest'anno ascolterete le belle parole dei nostri cari presidenti e ministri vari.

**COLPIRE QUI  
CON LA TESTA**

Istruzioni:

- 1 Appendere sul muro o su una porta
- 2 Seguire le istruzioni all'interno del cerchio
- 3 Ripetere il punto 2 per il tempo necessario
- 4 In caso di perdita dei sensi fare una pausa





✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380  
VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251  
ALQUILER / AFFITTO / RENT

## PARQUE TROPICAL BILOCALE LOS CRISTIANOS



Splendido appartamento , situato al piano terra , accessibile anche per chi ha problemi di mobilità. L'appartamento é composto da 1 camera da letto con armadio a muro e accesso alla terrazza, 1 bagno con vasca , grande sala cucina aperta e accesso alla grande terrazza che misura ben 109 mq con vista alla piscina e al mare. Internamente l'appartamento misura 54 mq. Condominio ben tenuto con spese condominiali con tenute.

€ 279.000

## ADEJE PAESE



Appartamento al primo piano composto da una camera da letto molto grande, 1 bagno ristrutturato con doccia, cucina americana salone aperto. Superficie interna di 51 mq e una terrazza di 6 mq con vista al mare a alla strada. Ideale per investimento con rendita da affitto

€ 121.000

## LA CALETA RESIDENCE MAGNOLIA



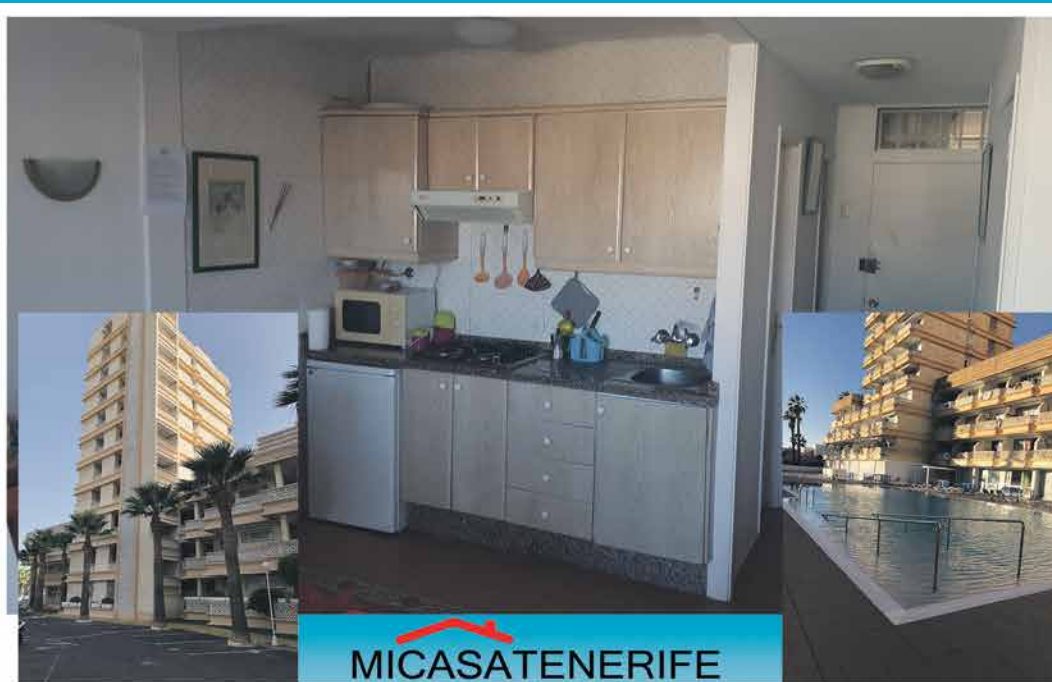
Stupendo appartamento tipo duplex , nella zona denominata LA CALETA nel residence Magnolia. L'appartamento ha una superficie costruita di 134 mq e una superficie calpestabile di 100 mq più 2 ampie terrazze. Quella del primo piano misura 22 mq esposta a sud e quella del secondo piano misura 14 mq.

Al piano primo troviamo una cucina separata, un bagno di servizio, un ripostiglio e un grande salone.

Al piano secondo l'appartamento é dotato di 2 ampie camere da letto e 2 generosi bagni. L'appartamento dispone anche di un posto auto coperto e una cantina. Il residence dispone di ampie zone comuni e parcheggi interni per gli ospiti. Grande piscina comunitaria con solarium. L'immobile si vende già arredato e pronto per essere vissuto.

€ 560.000

## CENTRO LAS AMERICAS PLAYA HONDA



Si vende appartamento di 48 mq costituito da 1 camera da letto, 1 bagno sala cucina e terrazzino. L'appartamento ha bisogno di una ristrutturazione. Il residence ha una piscina comunitaria, un campo da tennis e si trova nel centro di Playa las Américas vicinissimo alla fermata degli autobus e a tutti i servizi.

€ 169.000



## Il primo passo "PENSIONI EX INPDAP"



Avv. Michela Scafetta

Finalmente dopo tanti anni di attesa è giunto il 24 febbraio 2020!

È una data importante per i pensionati ex INPDAP (che hanno partecipato al ricorso) che si sono visti trattati da mamma INPS come figliastri non molto amati rispetto a chi ha prestato la propria opera in strutture non statali.

Quindi, oltre ad aver servito lo Stato per vari decenni, la beffa di essere messi da una parte come vittime da sacrificare.

A questa palese ingiustizia, però, l'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero), sotto la valida e tenace guida del presidente *Giuseppe Buccheri* ha scelto la via legale per ottenere l'equiparazione dei diritti con tutti gli altri lavoratori INPS.

L'unico legale che ha sposato "IL PROGETTO" è stato l'Avv. *Michela Scafetta* di Roma.

Alla prima udienza, presso la Corte dei Conti di Roma, il giudice ha riconosciuto a chiare note la piena incostituzionalità della diversità di trattamento tenendo presente che:

- dal 2012 tutti i lavoratori, statali e non, sono amministrati da un unico ente pensionistico che è l'INPS che, quindi, ha agglomerato tutti gli altri enti;
- i pensionati ex INPDAP, all'atto della liquidazione e pensione, sono state tratte-

nute delle somme per equiparare tutti i lavoratori agli standard di quelli dell'INPS.

Questo fatto rappresenta un primo passo, chiaramente favorevole, verso il successo sperato da tutti i pensionati ex INPDAP.

Il giudice, inoltre, ha rimesso tutta la questione nelle mani della Corte Costituzionale, più idonea per una decisione in merito.

Per poter realizzare questo passo successivo viene richiesta una nuova procura da parte di tutti i ricorrenti che, singolarmente, dovranno compilare il modulo che verrà loro inviato o, comunque, che potrete trovare presso l'ufficio A.P.I.C.E..

Lo stesso dovrà essere inviato in originale allo Studio Scafetta con allegato documento di identità.

Naturalmente prima si eseguirà questa operazione prima potremo procedere al seguito della nostra avventura che abbiamo fiducia finisca con il nostro successo.

## MAECI cooperazione / Consolati, Merlo: Record storico, 405.254 i passaporti emessi nel 2019

"Sono ben 405.254 i passaporti emessi nel 2019 dalla rete consolare italiana nel mondo. Si tratta, ancora una volta, di un risultato eccezionale: rispetto al 2018 c'è stato un aumento dell'8,5% e di oltre il 37% nel triennio 2017-2019."

Lo fa sapere con una nota il sottosegretario agli Esteri *Ricardo Merlo*.

"A qualcuno possono sembrare solo semplici numeri, ma dietro queste cifre c'è l'instancabile lavoro del nostro corpo diplomatico-consolare, degli impiegati e dei funzionari, che si sforzano ogni giorno di offrire il miglior servizio ai nostri connazionali all'estero, nel minor tempo

possibile. L'inversione di tendenza rispetto al passato, lo dicono i numeri, è evidente e sotto gli occhi di tutti" continua *Merlo*. "Dall'inizio di questa legislatura siamo al lavoro senza pause, alla Farnesina, per dare nuovo impulso e nuovo slancio alle nostre sedi diplomatico-consolari. Proseguiremo in questo percorso - afferma il senatore *Merlo*, presidente del MAIE -, perché molto è stato fatto ma c'è tanto altro da sistemare, in modo tale che la nostra rete consolare diventi, per tutti e ovunque nel mondo, un fiore all'occhiello del Sistema Italia all'estero".

(NoveColonneATG)

## 20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



**VILLAS CANARIAS - GRAN SUR**  
Spettacolare appartamento completamente rinnovato ed arredato. 2 camere. Posizione molto comoda

168.000,00 €



**COSTA DEL SILENCIO - LAS ROSAS**  
Appartamenti 2/3 camere. Ampia metratura. Nuovissimi appena ristrutturati. Rifiniti elegantemente. Posto auto. Occasione limitata.

a partire da 118.000,00 €



**SAN EUGENIO - GRAN SUR**  
2 camere, 2 bagni. Grandissima terrazza soleggiata. Completamente arredato. Possibilità di VIVIENDA VACACIONAL

205.000,00 €



**TORVISCAS**  
Appartamento 1 camera con terrazza vista mare. Ottimo investimento

122.000,00 €



# SANEUGENIO REALESTATE



**SAN EUGENIO - LAS FLORES**  
Appartamento 1 camera vicinissimo al mare. Ottima esposizione. Facile accesso.

Trattative riservate in ufficio



**SAN EUGENIO**  
Grande studio vista mare 58 Mq

109.000,00 €



**ADEJE CENTRO**  
Ottimo appartamento di 1 camera. Ampi spazi interni e terrazza. Possibilità di comprare a parte grande garage chiuso

129.000,00 €



**SAN EUGENIO**  
Ristrutturato. 1 camera. Bellissima terrazza. Completo di arredamento e tutto il necessario per essere affittato. Alta rendita con Vivienda V

134.500,00 €



**AFFITTO VARI APPARTAMENTI PER LUNGHI O CORTI PERIODI - TRATTATIVE IN UFFICIO**



**Mettiti nelle mani di un esperto**

**FILIPPO CRISTOFORI** ☎ 618.177.548

Email: filippocri54@libero.it - comercial2@saneugeniorealestate.net

Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio)

Tel. +34 922 719941 - Tel/fax +34 922 713473

internet: [www.saneugeniorealestate.net](http://www.saneugeniorealestate.net)



## Italia nel mondo / Eletti all'estero: salvaguardare contributi alla stampa italiana



**Al presidente del Consiglio Giuseppe Conte si chiede una moratoria sulle domande ancora pendenti per il 2018.**

*"La stampa italiana all'estero svolge un ruolo importante per le nostre comunità.*

*Coltiva il legame con l'Italia, preserva l'uso della lingua e, garantisce l'informazione, anche a tutela dell'esercizio democratico del voto da parte degli iscritti Aire. Una funzione sociale che, però, rischia di venire compromessa a causa della modificata normativa sui contributi all'editoria".*

È quanto dichiara la senatrice di Italia Viva Laura Garavini, Presi-

dente commissione Difesa, presentando un'interrogazione al presidente del Consiglio, come prima firmataria, insieme ai colleghi eletti all'estero Alderisi, Giacobbe e Fantetti.

*"Le novità introdotte e la complessità di alcuni degli adempimenti richiesti stanno mettendo alcuni organi di informazione nell'impossibilità di poter proseguire con le pubblicazioni.*

*Al punto che è legittimo il timore di una drastica riduzione del numero delle testate. Ecco perché interveniamo, in modo bipartisan, per chiedere al governo di prevedere una moratoria sulle domande ancora pendenti per il 2018. E allo stesso tempo chiediamo di ripristinare la Commissione per l'esame delle pratiche di richiesta di contributo che esisteva prima dell'entrata in vigore dell'attuale normativa".*

(NoveColonneATG)



## Italia nel mondo / Ungaro (IV): regole speciali per la stampa italiana all'estero

*"Il Governo ha dato parere favorevole a un odg che ho presentato per arrivare finalmente a nuove regole che riconoscano un regime di specialità per la stampa italiana all'estero nell'ambito dei contributi all'editoria.*

*In tale ambito infatti la stampa italiana all'estero svolge un ruolo importantissimo.*

*Si tratta infatti di un valido strumento per tenere vivo il legame con l'Italia anche dal punto di vista informativo-culturale, nonostante la diffusione dei nuovi media digitali, veicolando l'identità italiana, le nostre eccellenze del Made in Italy, la nostra lingua. La produzione editoriale all'estero - fatto salvo il rispetto della libertà di espressione e della correttezza dell'informazione - non può oggettivamente essere soggetta in determinati ambiti alla stessa normativa della stampa edita a*

*livello nazionale.*

*Ed è di questa opinione anche la FUSIE - Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero. La norma vigente che regola l'attribuzione dei contributi ai periodici stampati all'estero appare una normativa obsoleta nei contenuti, nella composizione della commissione e nei requisiti richiesti alle testate per accedere ai contributi.*

*I quotidiani esteri sono soggetti alla stessa normativa di quelli italiani, come ad esempio, le norme fiscali, i crediti d'imposta o i contratti di lavoro. Una speranza per le tante testate italiane all'estero che animano la vita culturale e informativa delle nostre comunità nel mondo".*

**Ne dà notizia Massimo Ungaro, deputato di Italia Viva eletto nella Circoscrizione Estero-Europa.**

(NoveColonneATG)



Il Parlamento italiano ha approvato la legge costituzionale concernente **"Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari"**. Con questo voto si chiede agli elettori di confermare o meno tale riforma.

Il voto all'estero si svolge per corrispondenza. Per ogni utile informazione consultare la Pg-Web:

<http://www.consmadrid.esteri.it>

Le persone residenti in Italia che si trovano all'estero per un periodo - nel quale è compreso il 29 marzo - di almeno tre mesi per motivi di studio, lavoro o cure mediche possono chiedere di votare per corrispondenza. Per farlo

devono presentare domanda di opzione per il voto all'estero direttamente al proprio Comune italiano di residenza; (il modulo è reperibile consultando la Pg-Web: <http://www.consmadrid.esteri.it>). La richiesta può essere inviata anche per posta elettronica e doveva essere presentata al Comune tassativamente entro il 26 febbraio 2020.

Le domande presentate dopo tale data non potranno essere prese in considerazione ma l'interessato conserverà ovviamente il diritto di votare in Italia nel proprio seggio abituale. Le stesse norme si applicano anche ai familiari conviventi che si trovano all'estero, e la richiesta poteva essere revocata entro lo stesso termine del 26 febbraio 2020.

Le persone iscritte all'AIRE che si troveranno sempre all'estero, ma fuori della circoscrizione consolare del proprio consolato di iscrizione, avrebbero potuto - se il periodo di soggiorno è di almeno tre mesi per motivi di studio, lavoro o

cure mediche e comprende il 29 marzo - chiedere di votare per corrispondenza nel luogo di temporanea dimora all'estero. Per farlo si dovevano rivolgere entro il 26 febbraio 2020 al proprio consolato di residenza abituale.

Le stesse norme si applicano anche ai familiari conviventi, ma la richiesta poteva essere revocata entro lo stesso termine del 26 febbraio 2020.

I plichi saranno inviati entro metà marzo. A partire dal 15 marzo 2020 gli elettori che non abbiano ricevuto il plico possono richiederne un duplicato all'ufficio consolare di riferimento. Non è possibile chiedere il duplicato prima di tale data. Il plico contenente la scheda votata deve pervenire al consolato tassativamente entro le ore 16 locali di giovedì 26 marzo 2020

L'UFFICIO CONSOLARE È A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO:

e-mail: [elezioni.madrid@esteri.it](mailto:elezioni.madrid@esteri.it)



### Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO  
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife  
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
Fax: 822.175.766 - e-mail: [tenerife.onorario@esteri.it](mailto:tenerife.onorario@esteri.it)

Per chi chiama da fuori dalla Spagna:  
+34 902.502.512 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente  
**Orari di attenzione al pubblico:**  
lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30

### Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO  
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776  
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)  
E-mail: [archivio.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivio.ambmadrid@esteri.it)  
**Dott. Stefano SANNINO**  
Tel.: 0034.91.4233300  
Fax: 0034.91.5769842  
E-mail: [segreamb.ambmadrid@esteri.it](mailto:segreamb.ambmadrid@esteri.it)



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



# La diversità dei profili migratori di origine italiana

A differenza del caso venezuelano, l'emigrazione è stata una costante della storia italiana, caratterizzata sia da intensi flussi migratori interni da sud a nord e dalle aree rurali a quelle urbane, sia da consistenti migrazioni verso l'America e l'Europa

di Franco Leonardi

Secondo i dati del 2018 dell'AIRE, l'anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero, 5.114.469 cittadini italiani risiedono all'estero.

Di questi, 819.910 in Argentina, 415.887 in Brasile, 411.949 in Francia, 743.822 in Belgio, 300.629 nel Regno Unito, 265.733 negli Stati Uniti, 214.900 in Svizzera e 164.384 in Spagna, il 3,2 % del totale.

Tuttavia, la Fondazione Migrantes (2018) mostra che i Paesi in cui il numero di emigranti italiani è aumentato maggiormente negli ultimi anni sono il Portogallo, il Brasile e la Spagna.

Negli ultimi cinque anni l'emigrazione dall'Italia è aumentata del 14,0 %, ma il dato è sicuramente più alto perché, secondo numerosi esperti, l'iscrizione all'AIRE non è una pratica comune tra gli emigranti, soprattutto se residenti in paesi europei.

Un'altra considerazione è che i dati AIRE includono persone nate fuori dall'Italia che hanno la cittadinanza italiana in quanto discendenti di italiani.

In questo documento ci concentriamo sull'analisi dell'emigrazione dall'Italia di cittadini italiani.

Diversi studi hanno dimostrato che il nuovo millennio, e soprattutto la crisi economica del 2008, ha determinato un nuovo ciclo di emigrazione in Italia, caratterizzato da una maggiore presenza di donne, che erano in minoranza nei cicli precedenti. Questo ciclo è segnato anche da un aumento dell'emigrazione verso nuove destinazioni europee come la Spagna, dall'origine urbana dei migranti in contrasto con le origini prevalentemente rurali dei cicli precedenti, nonché da profili diversificati in relazione alla predominanza degli emigranti economici.

I principali motori dell'emigrazione italiana più citati negli studi su questo fenomeno sono la disoccupazione, la povertà, l'aumento delle disuguaglianze sociali, il costo della vita e la mancanza di prospettive.

Quest'ultimo aspetto è particolarmente importante per i giovani, che emigrano non solo per motivi economici, ma

per un contesto culturale e politico soffocante che non consente una crescita personale e sociale. Dal 2001 il quotidiano italiano La Repubblica ha raccolto oltre 25.000 testimonianze di emigrati italiani all'estero. Questi racconti rivelano che l'emigrazione dei giovani non può essere attribuita solo alla "fuga dei cervelli", come spesso si riflette nei media italiani, ma nasce soprattutto dalla sensazione che le giovani generazioni hanno di essere escluse dal contratto sociale, da un progetto sociale comune.

Un secondo profilo che è molto evidente nell'emigrazione verso Paesi dove il costo della vita è più basso, è quello delle famiglie che si muovono con nuovi obiettivi di vita e professionali, normalmente legati all'attività di ristorazione.

In questo caso, i fattori che pesano maggiormente sulla decisione di emigrare sono il costo della vita, la pressione fiscale e la diffidenza verso la politica e la società italiana.

Infine, soprattutto in Paesi come la Spagna, la Repubblica Ceca e il Portogallo, stanno emergendo modelli migratori

relativamente nuovi nel contesto dell'emigrazione italiana, la cosiddetta migrazione del sole, ovvero lo spostamento dei pensionati verso regioni europee con un clima migliore.

Questo fenomeno si spiega anche se si tiene conto degli accordi bilaterali che riducono sensibilmente gli oneri fiscali: la metà delle pensioni italiane pagate all'estero nel 2017 sono destinate a pensionati residenti in un Paese europeo.

Un aspetto sicuramente interessante è che la Spagna - e Tenerife in particolare - è un territorio in cui queste nuove tendenze sono particolarmente evidenti.

La Spagna è senza dubbio la destinazione emergente nel panorama migratorio italiano. Gli aspetti più interessanti di alcune zone della Spagna, in particolare Madrid, Barcellona, l'Andalusia e le Isole Canarie, sono il costo della vita, soprattutto negli ultimi due, la somiglianza culturale e linguistica, le opportunità economiche e la percezione generale di una società più aperta, progressiva e dinamica di quella italiana.

Inoltre, nel caso dei giovani, va



considerata anche l'importanza di programmi di soggiorno all'estero come Erasmus.

La Spagna è la destinazione principale per gli studenti universitari italiani, e queste esperienze all'estero giocano solitamente un ruolo chiave nella decisione di emigrare.

Le Isole Canarie, e Tenerife in particolare, si distinguono nel panorama spagnolo per la maggior parte degli emigranti italiani provenienti dall'Italia.

Nel resto della Spagna, soprattutto in Catalogna, il numero di emigranti di nazionalità italiana, ma di origine sudamericana, è di solito significativa-



**FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB**

office@iphototenerife.com   922 728 378 / 696 086 294   IPHOTO TENERIFE   V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.












mente più alto.

All'inizio del 2018, 45.430 persone di nazionalità italiana risiedevano nelle Isole Canarie, di cui 36.626 erano nate in Italia (80,6%). A Tenerife, questa proporzione è simile, con 24.220 cittadini italiani residenti, di cui 19.224 nati in Italia (79,3 %). Pur essendo variata negli ultimi vent'anni, questa percentuale non è mai scesa al di sotto del 60 % (66,2 % nel 2007). Nel resto della Spagna, la percentuale di cittadini italiani provenienti dai Paesi dell'America Latina è più alta. L'isola di Tenerife ha il maggior numero di residenti di origine italiana; il 10,3% di tutti i residenti stranieri è nato in Italia. Nel resto delle Isole, sia i numeri assoluti che la percentuale di residenti nati all'estero sono più bassi, ad eccezione di Fuerteventura, dove sono il 16,7 %, ci sono 2.935 italiani a Lanzarote (6,7 % del totale degli stranieri), 6.447 a Fuerteventura, 7.328 a Gran Canaria (6,9 %), 142 a La Gomera (3,5 %), 479 a La Palma (3,4 %) e 73 a El Hierro (2,9 %).

Tuttavia, negli ultimi dieci anni, il maggior incremento relativo si è registrato a Fuerteventura e Lanzarote, dove la presenza di

italiani è aumentata rispettivamente del 34 % e del 27 % contro il 203 % di Tenerife.

In tutte le Isole, gli uomini italiani sono in maggioranza, rappresentando il 57,1% dei cittadini italiani residenti nella regione. Le ricerche sulla recente emigrazione italiana hanno dimostrato che questo fenomeno non può essere ricondotto a fattori economici, soprattutto nel caso spagnolo, e che le ragioni variano notevolmente a seconda delle situazioni personali degli emigranti. Perché le persone di origine italiana hanno scelto Tenerife come destinazione?

In questo caso, l'Osservatorio sull'immigrazione di Tenerife ha anche condotto un'indagine online, in italiano, con 124 intervistati di origine e nazionalità italiana residenti a Tenerife dal 2014. Il 45,2% degli intervistati è costituito da donne, il 33,9% ha un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, il 50% tra i 35 e i 60 anni e il 16,1% ha un'età superiore ai 60 anni. Inoltre, il 33,9 % è emigrato dal nord Italia, l'11,3 % dal centro e il 54,8 % dal sud. Contrariamente all'immigrazione venezuelana, un gran numero di questi individui è emigrato a Tenerife da solo (37,9 %). Ma le differenze per fascia d'età sono significative, con la metà dei minori di 35 anni che emigrano da soli, un dato che scende ad appena il 3 % in tutte le altre fasce d'età.

Alla domanda con chi sono emigrati, la risposta per il 37,9% è stata da solo, per il 33,1 % con il partner, per il 25,3% con partner e bambini, con i genitori per il 3,2% e con amici per lo 0,5%. Rispetto al supporto iniziale il 42,7% lo ha trovato presso amici, il 37,1% non ne ha avuto perché non conosceva nessuno e il 20,2% presso parenti.

Solo un quinto degli immigrati di origine italiana conosceva parenti, ma è sorprendente che il 42,7% conoscesse amici che erano in grado di informarli o aiutarli prima del viaggio o durante la fase iniziale di insediamento. Degna di nota, in questo caso, è anche l'esistenza di una rete di sostegno sociale e di una catena migratoria, anche se non si basa sui parenti, ma su amici e conoscenti. Per quanto riguarda le motivazioni generali dell'emigrazione, le ragioni principali sono le seguenti: il clima (64,5%), il costo del-

la vita (56,5%) e la tolleranza e l'apertura della società canaria (46%). Sebbene queste tre ragioni siano state le più citate nelle tre fasce d'età, la loro frequenza varia a seconda del profilo sociodemografico.

Chi ha meno di 35 anni ha notato con maggiore frequenza la tolleranza e l'apertura della società canaria, mentre chi ha più di 60 anni è stato quasi unanime nel citare il tempo come una delle tre ragioni principali. Tra le principali ragioni per scegliere Tenerife, il clima nella fascia da 18 a 35 anni è stato indicato 38,1% degli intervistati, nella fascia dal 56,5% e tra gli over 60 dal 95,0%.

Il costo della vita è stato indicato dal 52,4% nella fascia da 18 a 35 anni, dal 58,1% da 36 a 60 anni e dal 60,0 % di chi ha più di 60 anni.

La tolleranza e apertura della società canaria sono state ragioni decisive nella scelta per il 71,9% dei giovani, per il 53,2% della fascia intermedia e per il 40% della terza fascia di età.

L'opportunità di business, le minori imposte e una situazione di tranquillità generale, nonché la somiglianza culturale sono considerati altri fattori importanti nella scelta dell'Isola come meta migratoria.

Gli immigrati di origine italiana arrivati a Tenerife negli ultimi cinque anni non costituiscono, quindi, un gruppo omogeneo.

Si possono identificare almeno tre gruppi con motivazioni diverse: giovani, famiglie imprenditoriali e pensionati.

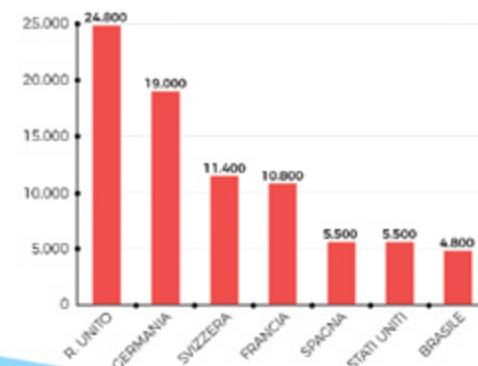
Le motivazioni sopra riportate dimostrano che l'immigrazione italiana a Tenerife non si spiega solo con motivi legati al clima o all'economia, ma anche con la tolleranza e l'apertura della società canaria, particolarmente attraente per i giovani. Tenerife continua a vedere una crescita della popolazione dopo il breve calo di questi numeri dovuto principalmente alla crisi finanziaria e al suo effetto di riduzione dell'immigrazione.

Il fenomeno si sta riprendendo negli ultimi anni, in gran parte grazie all'aumento dell'afflusso dai Paesi sudamericani, come Venezuela e Cuba, e a mutamenti di rilievo nei Paesi europei, con l'Italia che guadagna terreno a scapito dei tradizionali Paesi di provenienza, come Regno Unito e Germania.

L'importanza dei Paesi sudamericani è ora più evidente,



## DOVE VANNO GLI EMIGRATI ITALIANI 2016

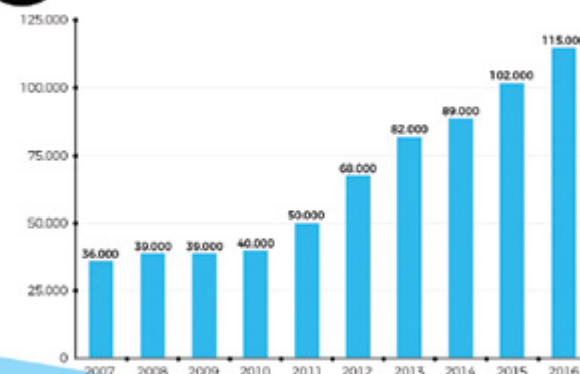


LeNIUS

CC BY SA FONTE: DATISTAT



## EMIGRATI ITALIANI ALL'ESTERO 2007 - 2016



LeNIUS

CC BY SA FONTE: DATISTAT

e si ripercuote anche sull'accresciuto ruolo delle donne nell'immigrazione.

Il maggiore impatto dei fattori di lavoro, rispetto a quelli residenziali, ad esempio, sta spingendo i nuovi abitanti ad insediarsi nella parte meridionale dell'Isola, in particolare nell'area sudoccidentale.

Ciò va anche a diversificare l'immigrazione e a creare un crescente numero di località con una maggiore componente multiculturale, il che sta trasformando la convivenza in una vera e propria sfida sociale.

Influente in questo senso è il ruolo rilevante svolto nell'ascesa delle comunità di immigrati più popolose di Tenerife da parte di individui provenienti dallo stesso paese di origine, siano essi parenti o amici, che si erano stabiliti in precedenza sull'isola. Rilevanti sono anche le circostanze interne di paesi, come il Venezuela o l'Italia, dove le condizioni sono favo-

revoli all'emigrazione.

Attraverso il contatto diretto con gli immigrati di entrambe le provenienze, fornito da questionari online, si è potuto determinare molte delle motivazioni che hanno avuto il maggior impatto sull'immigrazione nell'isola negli ultimi anni. E' emerso un profilo più diversificato nel caso delle persone di origine italiana, poiché i loro interessi nell'emigrazione vanno da interessi commerciali e professionali ad aspetti puramente residenziali.

La grave situazione del Venezuela e i suoi storici rapporti con le Isole Canarie hanno aumentato questo flusso migratorio verso l'Arcipelago.

Un fenomeno che ha creato problemi anche per quanto riguarda l'inserimento socio-lavorativo dei suoi protagonisti a Tenerife, in quanto coincide con una fase in cui un'ampia parte degli abitanti dell'isola sta attraversando difficoltà economiche.



## Il settore vitivinicolo di La Palma lotta per sopravvivere alla siccità



di Franco Leonardi

Il Consiglio Regolatore della Denominazione di Origine dei Vini di La Palma chiude l'anno con il raccolto più basso dell'ultimo decennio. La peggiore vendemmia dell'ultimo decennio, con 645.525 chili rispetto agli 1,2 milioni raccolti nel 2009, si aggiunge alla mancanza di un ricambio generazionale per circa 900 viticoltori la cui età media si aggira intorno ai 65 anni. La combinazione di entrambi i dati, e la persistente siccità che condiziona la produzione, hanno portato il Consiglio Regolatore della Denominazione di Origine di La Palma a preparare una serie di misure che sono già nelle mani del Ministro dell'Agricoltura del Cabildo. La contraddizione per il settore è evidente se si tiene conto che il vino a denominazione d'origine prodotto sull'Isola ha un mercato stabile e una domanda che assorbirebbe il doppio di un raccolto che nelle attuali condizioni non può essere ottenuto, ma che potrebbe essere risollevato con l'installazione di impianti d'irrigazione.

Tale percorso richiederebbe investimenti da parte alcuni agricoltori che già sostengono i costi aggiuntivi dell'acqua di irrigazione per tutti quei vigneti situati tra il comune meridionale di

Fuencaliente e Las Tricias, nella città settentrionale di Garafia.

Esistono inoltre zone di vigneti senza possibilità di irrigazione a causa della loro collocazione sopra il canale. A Fuencaliente quarant'anni fa i residenti avevano la loro cantina e il loro torchio, e si lavorava con ritmi legati alla vendemmia, alla produzione e al mantenimento di un modello di conservazione del paesaggio, dell'ambiente e della biodiversità.

Il clima ha segnato la produzione del 2019 con un inverno secco e caldo seguito da una primavera con le stesse caratteristiche e da un'ondata di caldo a metà agosto, a cui si è aggiunta la scarsa nascita di grappoli.

I viticoltori de La Palma si sono sempre caratterizzati per la tenacia e la forza di fronte alle avversità.

Nel corso della storia hanno affrontato sfide importanti, una delle più recenti è stata il recupero delle aree coltivate a vigneto, colpite dal devastante incendio del 2016.

Sono sempre meno i viticoltori rimasti nella zona, per cui la superficie coltivata si sta riducendo attraverso un processo che deriva dall'incendio dell'estate del 2009, che devastò Villa de Mazo e Fuencaliente, e più tardi con l'alluvione dello stesso anno.

## La sessione plenaria del Cabildo evidenzia il fallimento della rete di ostelli de La Palma

di Claudia Di Tomassi

Diversi consigli comunali chiedono il recupero delle strutture dopo che tutti i tentativi del dipartimento del Turismo di reindirizzarne la gestione sono andati male.

Il fallimento del progetto della rete di ostelli a La Palma, un'iniziativa lanciata non meno di 12 anni fa, è diventato evidente, i tentativi di rendere questa risorsa attraente non hanno avuto successo.

Tre dei sei ostelli si trovano in aree naturali protette, e per i restanti tre non è stato possibile attirare l'attenzione di nessuna azienda che li trovi economicamente redditizi.

I quattro tentativi fatti con diversi modelli di gestione hanno portato il Comune di Tijarafe a chiedere che una di queste strutture, nella zona di El Pinar, possa essere consegnata al comune per essere

utilizzata. Lo stesso potrebbe accadere nel caso dell'ostello situato a San Andrés y Sauces e a Fuencaliente.

Tre consulenti turistici e un consulente ambientale hanno cercato di realizzare un progetto di recupero di edifici abbandonati e di creare un'offerta che permettesse a turisti e studenti di godere della natura nella sua forma più pura. La realtà è che gli ostelli sono inutilizzati. Il tono e le argomentazioni dei politici locali, sia nell'opposizione che nel gruppo governativo, sono fiacchi quando si analizza la situazione amministrativa e i possibili modelli di gestione che consentirebbero di mettere in funzione la rete di ostelli su La Palma. La consigliera nazionalista, Carmen Brito, durante l'ultima sessione plenaria ha chiesto spiegazioni sullo stato del dossier che il suo predecessore, la socialista Alicia



Vanoostende, aveva iniziato a trattare. La conclusione è che i servizi legali sono alla ricerca di modi per dare la gestione di questi centri ai comuni interessati che li promuoveranno come prodotto legato all'escursionismo. A metà del 2017 era stato avviato il dossier per il passaggio della rete di ostelli della gioventù dal Ministero dell'Ambiente al Ministero del Turismo, in base al quale si intendeva avere una risorsa ricettiva in più nel territorio di La Palma. Il Ministero dell'Ambiente ha istituito un comitato misto per inventariare e valutare le azioni necessarie per l'adeguamento delle strutture, che, per mancanza di utilizzo, richiedono interventi di manutenzione e miglioramento. Nel 2015 il Cabildo aveva in funzione tre ostelli: El Tablado (Garafia), El Pinar (Tijarafe) e La Fuente (Puntallana), e intendeva mettere a gara i restanti ostelli a Tegalate (Villa de Mazo) e El Charco (Fuencaliente). Ora sono tutti chiusi.

## L'energia geotermica, una garanzia pulita per il futuro de La Palma



di Cristiano Collina

Il Ministro dell'Energia dell'isola, Carlos Cabrera, spera che i tecnici trovino presto un punto per effettuare la prima prospezione. Quando si parla di energia pulita alle Canarie, è inevitabile guardare a El Hierro, l'isola che è riuscita ad essere auto-

sufficiente al 100% grazie alla centrale idroelettrica di Gorona del Viento. Un sistema che è ancora allo studio da parte di diverse istituzioni pubbliche che desiderano raggiungere lo stesso obiettivo. Per il Cabildo di La Palma, invece, la via da seguire è l'energia geotermica. Il Ministro dell'Energia dell'isola, Carlos Cabrera, ha spiegato che la prima società dell'Isla Bonita sta già conducendo uno studio sui possibili luoghi dove effettuare una prima prospezione. Riconosce che il costo delle prospezioni è di diversi milioni di euro, ma a suo avviso si tratta di una garanzia totale e assoluta per il futuro, perché il calore della terra è una fonte permanente. Nel corso dell'anno, Cabrera spera che venga individuato il punto adatto che molto probabilmente si troverà sul versante meridionale dell'isola. Una volta completata l'analisi del terreno, sarà il momento di cercare i finanziamenti che, a

suo dire, nel settore dell'energia geotermica, potrebbero ammontare a circa sette milioni di euro per tutte le Canarie e chiede che La Palma non ne resti esclusa. Il responsabile dell'Area afferma che alcune voci volte a promuovere l'uso delle energie rinnovabili sono state inserite nei bilanci dell'istituzione dell'isola per il 2020. Queste si concentrerebbero su individui, impianti sportivi e aziende private. A differenza di altre occasioni in cui il periodo per richiedere le sovvenzioni per gli impianti fotovoltaici è stato limitato a due o tre mesi, il Ministro ha detto che in questo caso sarà aperto tutto l'anno fino ad esaurimento dell'importo previsto per far sì che ci siano più domande. Gli importi stanziati dall'amministrazione per la promozione delle energie rinnovabili sono 300.000 euro per l'edilizia abitativa, 150.000 per le aziende private e 120.000 per i complessi sportivi.

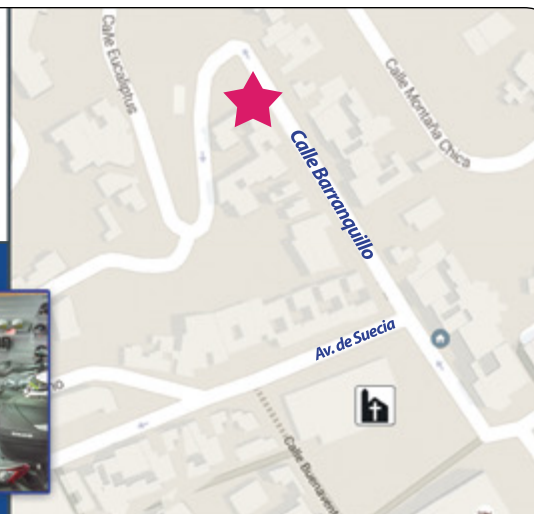




Calle Barranquillo n° 17  
edf. Laika local a-b  
Los Cristianos  
Tel. 922792994 - 626560913  
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni

## Questi sono i parcheggi di Santa Cruz dove lasciare la macchina a prezzi contenuti



di Franco Leonardi

La mancanza di posti auto è diventata un vero e proprio grattacapo per gli automobilisti che visitano la capitale di Tenerife. Il traffico a Santa Cruz de Tenerife è sempre stato uno dei problemi principali per chi deve visitare la capitale di Tenerife, sia per lavoro che per svago e, più della densità dei veicoli in sé, è la mancanza di parcheggi il problema degli automobilisti. I tassi di shock, il cattivo umore al volante e il caldo (la maggior parte dell'anno) e l'ovvio calo del livello di carburante nel serbatoio sono alcune delle conseguenze di

questo inconveniente che fa tremare chi si sposta in città. Fortunatamente, a Santa Cruz ci sono parcheggi dove si può parcheggiare a prezzi contenuti, o nel migliore dei casi, gratuitamente.

Vi proponiamo una raccolta di alcune di queste strutture per la gioia e la tasca dei nostri lettori.

**1. Parcheggio Santa Rosalía**  
Situato nella centrale calle di Santa Rosalía, numero 87, molto vicino alla Plaza del Parque Bulevar. La prima ora di parcheggio costa 1,45 euro, mentre il resto del tempo costa 1,50 euro. 10,90 euro a tariffa giornaliera intera.

**2. Parcheggio dell'Inter-cambiador.** Situato in Avenida Víctor Zurita Soler, questo parcheggio è aperto 24 ore su 24 con tariffe più economiche nel fine settimana. Il parcheggio per un'ora costa 1,50 euro, mentre il sabato e la domenica costa solo 0,75 euro. Il costo di una giornata intera è di 15 euro.

**3. Parcheggio del Centro Commerciale Nivaria Center**  
I parcheggi di questa zona commerciale, situata in Avenida Tres de Mayo, sono completamente gratuiti durante le prime due ore, indipendentemente dal fatto che i clienti consumino sul posto

o meno. A partire dalla terza ora, la tariffa è di tre centesimi al minuto.

### 4. Parcheggio del Centro Commerciale Meridiano

Il Centro Commerciale Meridiano, situato in Avenida Manuel Hermoso Rojas, dispone di parcheggi gratuiti aperti al pubblico durante gli orari di servizio per i propri clienti, in particolare dalle 9:00 alle 1:30; il sabato e la domenica chiude alle 3:30. Nelle ultime settimane, è stato ipotizzato che questi parcheggi diventino a pagamento con condizioni particolari per i clienti.

Per il momento, non si sa se questo sarà o meno il nuovo assetto del popolare centro commerciale.

## Santa Cruz investe 795.000 euro nelle licenze di taxi

di Ugo Marchiotto

In questo modo, il Comune rispetterà la media raccomandata in base alla popolazione e alle sue caratteristiche. Il Consiglio Comunale di Santa Cruz de Tenerife ha accolto la richiesta di recupero delle licenze di taxi risalenti al 2019 e ha approvato

un importo di 795.000 euro nel bilancio per rispondere alle venti domande che sono state presentate.

L'assessore al benessere della comunità e ai servizi pubblici, José Ángel Martín Bethencourt, ha spiegato che con il recupero di queste 21 licenze si raggiungerà il rapporto richiesto dall'ordinanza municipale, che è fissato a 732 licenze per un rapporto di 3,5 unità per mille abitanti. Ogni titolare riceverà un indennizzo di 36.000 euro e, secondo le norme che regolano la procedura, potranno beneficiare degli aiuti coloro che avevano la licenza comunale e l'autorizzazione in vigore al momento della presentazione della domanda, nonché un vedovo o un erede che ha continuato l'attività, senza formazione professionale, come autista salariato. Inoltre, in conformità con il Piano Strategico per le sovvenzioni, il Consiglio Comunale di Santa Cruz de Tenerife ha approvato due linee di sovvenzioni per i taxi adattati per le persone a mobilità ridotta. Si tratta di un primo contributo fino a 13.106 euro per la conversione delle autovetture e di un altro contributo di 3.901 euro all'anno per ogni taxi



adattato. L'obiettivo di questo tipo di contributo è, da un lato, quello di incoraggiare i proprietari di vetture non adattati ad effettuare modifiche che possano aumentare il parco veicoli con queste caratteristiche di interesse sociale. Inoltre, si cerca di compensare il costo aggiuntivo della gestione dei veicoli adattati, che si traduce in un maggiore consumo di carburante, pneumatici e oli, grassi, liquidi per freni, ecc. Secondo una stima delle licenze, il numero di taxi adattati dovrebbe essere di 37 unità, tuttavia, ne esistono solo 9. Pertanto, risulta che a Santa Cruz il numero di taxi adattati è inferiore alla media stabilita per i capoluoghi di provincia, che dovrebbe attestarsi al 5% delle licenze totali. Ad agosto è stato quindi firmato l'ordine per l'avvio della procedura, che ha porterà al rispetto del rapporto richiesto.

**Punto Auto**  
Tenerife

Tel. Officina: 922 735 839  
Tel. Cellulare 622 861 926

**PROFESSIONALITÀ ITALIANA**  
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV  
Meccanica generale  
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



# La migrazione riprende nelle Isole mentre diminuisce del 50% nella Penisola



di Maria Elisa Ursino

Circa 2.600 persone sono arrivate alle Isole Canarie a bordo di piccole imbarcazioni nel 2019, un'ascesa legata alle operazioni delle mafie sulla cosiddetta rotta atlantica, ritenuta molto pericolosa. Nel corso del 2019 sono sbarcati sulle coste della Spagna peninsulare poco meno di 25 mila migranti, il che significa una riduzione degli arrivi irregolari via mare di oltre il 50% rispetto all'anno precedente.

Nonostante questo calo generalizzato, la rotta marittima verso le Isole Canarie ha registrato lo scorso anno un aumento di oltre il 70%.

Lo dimostrano i dati del Ministero dell'Interno, registrati fino al 15 dicembre 2019, che peraltro non tengono conto delle persone che sono arrivate durante le ultime due settimane dell'anno, grazie al bel tempo e delle condizioni del mare favorevoli. Con la riduzione dell'arrivo di piccole imbarcazioni nella Penisola, è calato anche il numero dei morti e dispersi in mare. Secondo i dati dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) nel 2019 ci sono stati 602 morti, contro gli 854 registrati in tutto il 2018. Nonostante questa diminuzione, se misurato in proporzione agli arrivi, il tasso di morta-

lità è aumentato.

Le Isole Canarie hanno chiuso nel 2019 con l'arrivo di un totale di 2.644 migranti su piccole imbarcazioni di cui ben quattro sono giunte tra il 27 e la mattina del 28 dicembre. Il 27 dicembre, il Salvamento Marítimo ha soccorso tre barche, una a Gran Canaria, una a Fuerteventura e una Lanzarote - e il 28 dicembre un'altra barca nelle acque del sud di Gran Canaria. Tra il 19 e il 28 dicembre, sono arrivate a Tenerife due pateras, sei a Gran Canaria, una a Lanzarote e due a Fuerteventura, quasi tutte con pochi passeggeri a bordo, tranne un cayuco, in cui c'erano 318 persone, la maggior parte delle quali di origine subsahariana e magrebina. In poco più di una settimana, un totale di 283 uomini - 40 forse minorenni - e 35 donne sono arrivati nell'Arcipelago su imbarcazioni provenienti dal continente africano. Con la patera salvata la notte del 28 dicembre dal Salvamento, nel 2019 erano arrivati alle Canarie 2.467 migranti (353 nella provincia di Santa Cruz de Tenerife e 2.114 a Las Palmas), suddivisi in 115 barche di cui 24 sono arrivate a Lanzarote, 70 a Gran Canaria, 12 a Fuerteventura e 9 a Tenerife. Il rapporto bisettimanale pubblicato dal Ministero dell'Interno ha

registrato che fino al 15 dicembre scorso, sono arrivati in pateras alle Isole Canarie 2.162 immigrati. Lo stesso rapporto evidenzia che si tratta delle cifre più alte dalla fine della crisi dei cayucos nel 2009, ma lontane dal livello raggiunto nel 2006, quando arrivarono nelle Isole 31.678 persone.

Nel 2018 è stato registrato un record di arrivi in patera in Spagna con circa 57.500 persone e sono state superate le 39.180 persone registrate durante la "crisi dei cayucos" del 2006. Con la diminuzione raggiunta quest'anno, la Spagna torna ai livelli di arrivi del 2017, anno in cui erano circa 22.100. La tendenza generale al ribasso del 2019 ha iniziato a riflettersi all'inizio di giugno e l'allora ministro dell'Interno ad interim, Fernando Grande-Marlaska, aveva attribuito la diminuzione al lavoro congiunto e al coordinamento tra Spagna e Marocco.

Il segretario generale della Commissione spagnola per l'aiuto ai rifugiati (CEAR), Estrella Galán, ha affermato che il significativo calo del numero di imbarcazioni non è dovuto al miglioramento della situazione delle persone in Africa, ma, piuttosto, alla strategia comune tra Spagna e Marocco per frenare il flusso degli arrivi, basata soprattutto sul controllo delle frontiere. Galán ha sottolineato che il rafforzamento della cooperazione ha significato che migliaia di persone siano state bloccate in Marocco. Questo Paese, a suo parere, non ha un sistema di protezione efficace ed esercita la violenza contro i migranti, principalmente di origine sub-sahariana, come forma di controllo delle migrazioni senza il rispetto dei diritti umani. Allo stesso modo, il segretario della CEAR ha affermato che questo sforzo di cooperazione non è stato fatto per realizza-

re percorsi di arrivo alternativi, e ha definito la risposta di fronte a questi fatti assolutamente insoddisfacente e non coerente con il discorso di governo di Pedro Sanchez. Da parte sua, María Herrera, direttrice della missione

dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) in Spagna, ha sottolineato che il fatto che i due Stati abbiano accettato di discutere e negoziare sulla politica migratoria, è indicativo della crescente importanza della materia.

In ogni caso, a suo parere, le misure adottate non possono essere sostenibili senza dare priorità al rispetto della vita e della dignità dei migranti.



## Sarta in Los Cristianos

Prezzi modici

Teresa 633403405

## Compleanni "Vip"

1 marzo 1955 Gene Gnocchi  
2 marzo 1964 Alessandro Benetton  
3 marzo 1958 Gianni Alemanno  
4 marzo 1952 Umberto Tozzi  
5 marzo 1942 Felipe Gonzalez  
6 marzo 1947 Dick Fosbury  
7 marzo 1960 Ivan Lendl  
8 marzo 1949 Antonello Venditti  
9 marzo 1955 Ornella Muti  
10 marzo 1958 Sharon Stone  
11 marzo 1933 Sandra Milo  
12 marzo 1946 Liza Minnelli  
13 marzo 1960 Luciano Ligabue  
14 marzo 1931 Giorgio Forattini  
15 marzo 1968 Sabrina Salerno  
16 marzo 1948 Eugenio Bennato

17 marzo 1939 Giovanni Trapattoni  
18 marzo 1959 Luc Besson  
19 marzo 1957 Claudio Bisio  
20 marzo 1975 Isolde Kostner  
21 marzo 1944 Timothy Dalton  
22 marzo 1935 Lea Pericoli  
23 marzo 1967 Mario Cipollini  
24 marzo 1986 Lady Gaga  
25 marzo 1947 Elton John  
26 marzo 1933 Tinto Brass  
27 marzo 1963 Quentin Tarantino  
28 marzo 1936 Amancio Ortega  
29 marzo 1974 Fabrizio Corona  
30 marzo 1968 Céline Dion  
31 marzo 1948 Al Gore

## La Vignetta di Luca Galimberti





# Guachinches di Tenerife *ristoranti tipici regolamentati*



di Maria Elisa Ursino

La legge sulla qualità dei prodotti agroalimentari, in vigore il 23 aprile 2019, stabilisce che tutti gli stabilimenti che si chiamano "guachinches", senza appartenere a detto gruppo, devono smettere di usare questo nome che appartiene a una categoria di ristoranti in Tenerife molto particolari, chiedendo ai

cittadini e alle autorità di conformarsi e applicarlo. Un guachinche è quello stabilimento in cui viene svolta l'attività di commercializzazione temporanea del vino coltivato in casa, regolata dal decreto che stabilisce che "il vino commercializzato deve provenire da vigneti appartenenti o sfruttati dalla persona che esercita l'attività e deve essere prodotto in proprio, dimostrando la sua origine attraverso dichiarazioni di raccolta e produzione.

Allo stesso modo, il periodo di apertura dello stabilimento (guachinche) "non deve superare i quattro mesi all'anno e l'attività deve cessare al momento dell'esaurimento del vino locale". Inoltre, "può offrire

re e servire solo fino a tre diversi piatti culinari, nonché sottaceti, noci e frutta coltivati dalla persona che detiene l'attività o prodotti nella zona. Il cibo deve essere preparato, principalmente, con ingredienti coltivati o prodotti dal proprietario dell'attività o con prodotti della zona o radicati nella tradizione culinaria locale. E, infine, "l'offerta di bevande sarà limitata al vino e all'acqua locali".

In vista dell'ordinanza, le pubbliche amministrazioni delle Canarie avranno un enorme lavoro da svolgere nei loro sforzi per correggere l'uso fraudolento che molti stabilimenti fanno del termine guachinche, utilizzando questo reclamo per attirare clienti o eludere i controlli.

Tenerife, dove il guachinche è un riferimento gastronomico, è piena di esempi e non solo nel nord dell'isola (dove si trova la più alta concentrazione), ma nell'area metropolitana stessa e nei suoi dintorni.

La reputazione di buon vino e cibo che i guachinches hanno acquisito sull'isola attira sempre più clienti.

Una popolarità di cui volevano approfittare altri tipi di stabilimenti che, senza essere così, aggiungono il termine guachinche al loro nome per cercare di attirare la clientela.

Combattere questa frode è diventata una delle esigenze principali di coloro che vendono temporaneamente i vini di Tenerife, che vedono come altri tipi di gente del posto vogliono trarre vantaggio dalla fama per attrarre i commensali. Tuttavia, non esiste un servizio di ispezione che monitora e sanziona l'uso fraudolento di questo termine, nonostante la legge sulla qualità dell'agrifood preveda che i ristoranti che lo utilizzano

dovrebbero eliminarlo.

I regolamenti regionali sono chiari e dividono gli stabilimenti di ristorazione dell'Arcipelago in tre categorie.

Uno di questi è il guachinche, un luogo in cui si svolge "l'attività di commercializzazione temporanea del vino coltivato in casa". Un'offerta che può accompagnare fino ad un massimo di tre piatti fatti in casa. Inoltre, possono offrire solo i loro brodi o l'acqua come bevanda. Il lancio di questo servizio di ispezione è stato richiesto dall'area governativa corrispondente.

A questo proposito, ora che inizia la stagione di apertura dei guachinches, l'ispezione dovrebbe essere aumentata e richiedere l'adempimento della Legge, che sollecita "tutti gli stabilimenti di ristorazione che usano il termine guachinche, senza appartenere a detto gruppo", devono smettere entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento in questione.

# Maroto mette in evidenza l'alta qualità di Tenerife come destinazione gastronomica

di Claudia Di Tomassi

Il Ministro dell'Industria, del Commercio e del Turismo ha apprezzato alcuni dei preparati a base di pesce - tonno e sgombero - pescato nelle acque delle Canarie, che sono stati offerti presso lo stand dell'isola.

Il Ministro dell'Industria, del Commercio e del Turismo, Reyes Maroto, ha sottolineato l'alta qualità di Tenerife come destinazione gastronomica durante la sua visita dei giorni scorsi allo stand dell'isola situato nella zona di Saborea

España, a Madrid Fusión 2020. Il rappresentante del governo centrale è stato ricevuto dai ministri che guidano la delegazione dell'isola al congresso culinario, che in questa edizione si tiene all'Ifema.

Reyes Maroto, si è dimostrato molto interessato alla partecipazione di Tenerife a Madrid Fusión 2020, una presenza che unisce tradizione e avanguardia, e sostiene la diffusione e la promozione dei prodotti locali. Il Ministro ha provato alcune delle eccellenze culinarie esposte nello stand e ha anche

assaggiato il vino di Tenerife, sottolineando l'importanza e la qualità dell'isola e delle Isole Canarie in generale, come destinazione turistica e gastronomica. Tra i piatti degustati, alcuni sono stati preparati dalla chef Diana Marcelino, dell'hotel Finca Salamanca di Güímar, utilizzando pesce pescato nelle acque delle Canarie.

I rappresentanti politici di Tenerife hanno ringraziato il Ministro per la sua visita in Saborea Tenerife e per il suo sostegno all'isola come destinazione turistica. I membri del governo spagnolo non stati gli unici a visitare lo stand di Tenerife a Madrid Fusión 2020.

E' intervenuto anche il direttore generale dell'industria alimentare, José Miguel Herrero Velasco, che ha visitato lo stand Tenerife Gastro Experience, una superficie di 48 metri quadrati con diverse aree per la degustazione e laboratori per i prodotti locali. Herrero Velasco, ha confessato di essere un grande conoscitore dei vini delle Canarie, e in particolare di quelli di Tenerife, proprio uno dei prodotti di punta di Madrid Fusión 2020. Il Ministro dell'agricoltura,

dell'allevamento e della pesca dell'isola, Javier Parrilla, ha colto l'occasione per convocare il direttore generale ad un incontro a Madrid per discutere di varie questioni relative al settore. David Perez, CEO di Turismo di Tenerife, ha espresso la sua soddisfazione per come si è sviluppata la presenza di Tenerife in questa edizione del Madrid Fusion e ha ipotizzato che quasi certamente, il prossimo anno l'isola sarà di nuovo presente in questa mostra. In questo senso, Pérez ha sottolineato il grande successo degli show cooking che si sono svolti in questi giorni, ai quali hanno partecipato numerosi professionisti interessati a conoscere e degustare i prodotti che l'isola ha da offrire. Lo chef Juan Carlos Clemente, supportato da Isidro Álvarez (ristorante San Diego Grill), ha eseguito un piatto di un tonno, che ha suscitato l'ammirazione dei visitatori della fiera.

Lo stand di Tenerife ha portato a Madrid Fusión non solo i prodotti unici che contraddistinguono l'isola, ma ha anche offerto ai professionisti e ai visitatori i modi tradizionali e

all'avanguardia con cui vengono degustati nelle isole.

Tra le eccellenze dell'isola, in questi giorni si è anche fatta notare Cristina Torrens Morato, del Gruppo Compostelana Avenida, a Puerto de la Cruz, che è stata proclamata vincitrice del III Concorso Tapas con ingredienti italiani, sponsorizzato dall'azienda Negrini.

Torrens originaria di Palma di Maiorca vive a Tenerife da 15 anni e ha vinto con la sua proposta "Torrija di pomodoro secco e pecorino con schiuma di mortadella al tartufo".

È la prima volta che la chef partecipa a un concorso e non esiterà a rifarlo nelle prossime edizioni. La giuria era composta da Nicoletta Negrini, Alberto Luchini, Dani García, Carla Rollo Villanova, Sara Buelga e Julia Pérez. Oltre a Cristina Torrens Morato, hanno gareggiato Fernando Martín Franco (Novotel Campo de las Naciones, Madrid), Pedro Cobos Pardo (Il Mercato di Pasta, Estepona, Málaga), Maite Fernández Coelho (Gastrobar El Escondite, Saragozza), Nico Ríos (Etxeko di Martín Berasategui, Madrid) e Javier Elías Gassibe (Noi, Madrid). I sei chef partecipanti hanno dovuto proporre un abbinamento per il piatto, una sezione in cui ha vinto la proposta di Nico Ríos, di Etxeko di Martín Berasategui a Madrid.

## I MERCATINI DEI TENERIFE SUD

### Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14

Bus 416-417-441

### Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14

Bus 473

### Mercadillo Los Abigos

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486

### Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-450-473

### Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14

Bus 470 464 483

### Mercadillo Golf Sur

Venerdì dalle 9 alle 14

Bus 470 483

### Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21

Bus 450 470 116

### Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473



**Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com). Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)**



Foto di Roberto Mutti



Foto di Fausto Ratti



Foto di Gesuina Puddinu



Foto di Ripa Caggiani



Foto di Winitchata Jampathong



Foto di Nadya Laureti

## MISTERI ISOLANI



di Loris  
Scroffernecher

Questo mese l'arca del mistero torna a navigare verso l'isola di Fuerteventura per riportare una tradizione antica che collega Gerusalemme con le Canarie.

Fin dal quarto secolo dopo Cristo nella capitale di Israele si celebra un rituale sacro della religione ortodossa che



## Una luce misteriosa

termina sempre con un miracolo. Nella chiesa del Santo Sepolcro ogni anno nel sabato di Pasqua il patriarca entra nella cripta con due candele spente e dell'olio santificato. Dopo aver versato l'olio su una roccia, che si crede sia stata quella dove si posò il corpo di Cristo dopo essere stato tolto dalla croce, ed aver appoggiato ai lati le due candele, il clerico recita una serie di preghiere fino a quando dal centro della roccia appare una luce che incendia l'olio e le candele per poi continuare a diffondersi sotto forma di fuoco sacro, toccando il cuore di ogni persona presente.

In Europa questa tradizione viene trasmessa in epoca carolingia intorno all'anno 810 dai racconti dei monaci di ritorno dalla terra santa.

Questo evento mistico ha una controparte molto meno conosciuta nell'arcipelago delle Canarie nella chiesa di Madonna della Peña.

Tutto ebbe origine nel primo

sabato di quaresima del 1698, quando il padre Francisco Antonio Moreno entrò nella chiesa per venerare la reliquia che lì viene custodita. Dopo aver indossato gli abiti cerimoniali il religioso si avvicina all'altare con l'intenzione di accendere le candele che si trovavano intorno al reliquiario. Assorto nella preparazione della cerimonia neppure si era accorto che una delle lampade a olio era spenta e totalmente vuota. Per migliorare l'illuminazione il sacerdote chiede al sacrestano di recarsi al negozio prossimo alla chiesa e comprare il materiale necessario per accendere la lampada. Trovandosi solo nella penombra inizia a recitare il Magnificat davanti alla statua della vergine.

Il sacrestano non riuscendo a trovare il materiale necessario nel negozio prova a chiedere aiuto ai fedeli del paese, ma senza successo.

Tornando sconsolato alla



chiesa per dare le cattive notizie al prete inizia a vedere dalla porta una luce brillante provenire dall'interno.

Anche il sacerdote nel mezzo delle orazioni sente un forte calore provenire dalle vesti della statua e aprendo gli occhi si accorge di una luce così forte da obbligarlo a distogliere lo sguardo dalla figura sacra. All'improvviso mentre i due erano stupefatti dal miracolo videro come un raggio di luce proiettarsi dalla statua fino alla piccola lampada vuota che, al venire colpita da questo straordinario fenomeno, immediatamente inizia a bruciare con

una intensità indescrivibile. La lampada rimase accesa un giorno intero senza che nessuno l'alimentasse e la luce fu così intensa da incuriosire una trentina di vicini, che si sentirono obbligati a recarsi nella chiesa per assistere al fenomeno miracoloso. Senza voler togliere nulla all'evento miracoloso accaduto nella piccola chiesa di Fuerteventura, è corretto far conoscere ai lettori che eventi simili sono accaduti anche in altri luoghi del mondo sempre nella stessa data e sempre legato alla necessità di illuminare il luogo santo per le orazioni.



## Avere un cane contribuisce alla salute del cuore



di Claudia Di Tomassi

In generale, i proprietari di animali domestici fanno più attività fisica, seguono una dieta migliore e presentano una migliore qualità di zucchero nel sangue.

Avere un animale domestico può aiutare a mantenere un cuore sano, soprattutto se si tratta di un cane, secondo la prima analisi dei dati dello studio Kardiozive Brno 2030.

La ricerca esamina il legame tra l'essere proprietario di animali domestici, in particolare i cani, e i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari.

Lo studio ha preso in esame per la prima volta informazioni sanitarie e socioeconomiche di base su più di 2.000 persone nella città di Brno (Repubblica Ceca) da gennaio 2013 a dicembre 2014.

Le valutazioni di follow-up sono previste per intervalli quinquennali fino al 2030.

Nella valutazione del 2019, sono stati esaminati 1.769 soggetti senza precedenti di malattie cardiache, valutati in base ai comportamenti e ai fattori di salute ideali di Life's Simple 7 come descritto dall'American Heart Association. Essi sono l'indice di massa corporea, la dieta, l'attività fisica, il fumo, la pressione sanguigna, la glicemia e il colesterolo totale. Lo studio ha confrontato i punteggi relativi alla salute cardiovascolare dei proprietari di animali domestici in generale con quelli che non ne possiedono. Ha poi paragonato i proprietari di cani ad altri proprietari di animali domestici e a quelli che non ne hanno. Spiega Andrea Maugeri, ricercatore dell'International Center for Clinical Research presso l'Università di Sant'Anna. Ospedale di Brno e l'Università di Catania (Italia) che è stato riscontrato che le persone che possiedono un animale domestico hanno più

probabilità di fare attività fisica, di seguire una dieta migliore e presentano zuccheri nel sangue al livello ideale. I maggiori benefici sono stati individuati in coloro che hanno un cane, indipendentemente da età, sesso e livello di istruzione. Lo studio dimostra un legame tra essere padroni di un cane e salute del cuore. Un risultato in linea con la dichiarazione scientifica dell'American Heart Association sui benefici di possedere un cane in termini di attività fisica, impegno e riduzione del rischio di malattie cardiovascolari. Il dottor Maugeri dice che i risultati dello studio sostengono l'idea che le persone potrebbero adottare, salvare o comprare un animale domestico come una potenziale strategia per migliorare la propria salute cardiovascolare, dal momento che essere proprietari di un animale domestico porta ad uno stile di vita più attivo fisicamente. Francisco Lopez-Jiménez, presidente della Divisione di Cardiologia Preventiva della Mayo Clinic di Rochester, sottolinea che avere un cane incoraggia i proprietari a uscire, muoversi e giocarci regolarmente. Possedere un cane è stato anche collegato ad una migliore salute mentale in altri studi e ad una minore percezione di isolamento sociale, entrambi fattori di rischio di infarto.

## Loro Parque presenta una nuova mostra per i pappagalli africani

di Franco Leonardi

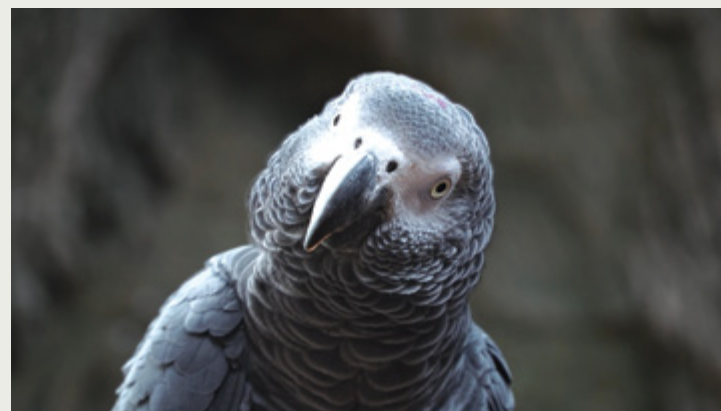
Gli uccelli sono elencati come "minacciati" e "quasi minacciati", secondo la UICN (*International Union for Conservation of Nature*).

La nuova struttura dedicata all'Africa aiuta il pubblico a riconoscere le caratteristiche delle diverse specie.

Loro Parque, una vera e propria ambasciata degli animali, pochi giorni fa ha inaugurato un nuovo habitat creato per dieci specie di uccelli africani "minacciati" e "quasi minacciati", secondo la Lista Rossa delle Specie Minacciate dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN).

La nuova struttura dispone di 3 sezioni altamente visibili adattate alle esigenze di questi animali.

Attraverso questa mostra è possibile osservare il volo e il comportamento degli esemplari mentre si muovono liberamente tra piante/tronchi e cibo della loro regione d'origine e altri elementi che li mantengono



fisicamente e psicologicamente attivi.

Ci sono anche piante di caffè del Kenya, tra le altre piante, che sono in accordo con le specie che ora vivono in questo recinto.

Questo nuovo spazio permette agli uccelli di sviluppare i loro muscoli e di interagire tra loro.

Lì, questi pappagalli riescono a mettere in pratica tutte le loro capacità e ad agire come veri ambasciatori dei loro pari in natura.

Pertanto, pur conoscendo le loro caratteristiche e peculiarità, questi animali contribuiscono a rendere visibili le difficoltà incontrate dai loro omologhi selvatici.

Tutti questi uccelli sono nati nel centro di riproduzione di Loro Parque Fundación, dove si trova la più grande riserva di specie e sottospecie di pappagalli del mondo.

In questo senso, la ricreazione dell'ambiente in cui vivono questi animali riflette l'impegno di Loro Parque per la costante innovazione, la conservazione e il benessere degli animali. La nuova rappresentazione africana si trova accanto all'ecosistema dei lemuri dalla coda ad anelli del Madagascar, uno spazio dove si può osservare anche l'evoluzione acquatica dell'ippopotamo pigmeo.



EL MADROÑAL  
CENTRO VETERINARIO



Visite - Animali esotici  
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia  
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio  
Alimenti per animali  
COPERTURA SANITARIA ANNUALE

Visite in italiano su appuntamento

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Costa Adeje - Tel.922 713 987 - 617 483 707  
E-mail: vetmas@gmail.com - <http://www.veterinariosentenerife.com>





## LEGGO TENERIFE POINT

**Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.**

### PUERTO DE LA CRUZ:

- Casa Duana - Plaza de Europa n°2
- Ag. Immobiliare iHouse Capital - Centro Comercial La Cúpula Loc 55
- Lago Martiánez - Av. de Cristóbal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Don Tano - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Adorno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edif Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cúpula
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo n°11
- MusiCafé Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botánico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Caprese - Calle Aceviños, n°2

### LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

### SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna - Plaza la Candelaria n°13
- Art Café - calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)
- Oficina de Turismo Cabildo de Tenerife - Plaza de España, s/n

### CANDELARIA:

- Rodondondero - Avda de la Constitución n°15

### EL MEDANO:

- Oficina Turismo El Medano - Calle Hno Pedro, s/n
- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

### LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

### LAS CHAFIRAS:

- Fomodor by Manu y Max - Avda Lucio Diaz Flores Feo 20H

### LAS GALLETTAS:

- Oficina Turismo Las Galletas - Rambla Dionisio Gonzalez n°1
- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17
- Giada Di Grottole Consulente aziendale e fiscale - Calle Ibarra n°13

### PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edif. Flamingo - Loc. 4

### LOS CRISTIANOS:

- Oficina de Información Turística - Paseo Playa de las Vistas
- Gelateria Panna Cioccolato - Paseo María Amalia Frias n°6
- Roby Style - C.C. Don Antonio - Primo piano loc. 10
- Carpe diem Bar cafetería - Calle bulevar chajofe
- Caffè italiano - Avda de Suecia n°4
- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- East end Bar - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Inviten Immobiliare - Avda de Suecia n°9
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26

### PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Oficina de Información Turística - Av. Rafael Puig Lluviná n°15
- Iphoto - Av. da V Centenario n°12/A
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Caffè Roma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9
- Gaspat Hair Parrucchieri - El Camisón - Ayda Antonio Dominguez n°14

### COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Av. Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147 - Fañabé
- Street Café - Av. España n°3 - C.C. Flamingo Suites - Costa Adeje
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio

### ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Inviten Immobiliare - Calle Viera y Clavijo 8

### ALCALÁ:

- Oficina Turismo Alcala - Paseo marítimo Gabriel Escarrer, S/N

### CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edif Perla Bianca, locale 2

### PLAYA SAN JUAN:

- Oficina Turismo Playa San Juan - Avenida Juan Carlos I, s/n
- Gelateria Opera - Calle Altamar n°7
- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

### LOS GIGANTES:

- Oficina De Turismo Los Gigantes - Av. Jose Gonzalez Forte n°10

## OROSCOPO MARZO



### ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Marzo si schiuderà con invitanti promesse. Dialogo scorrevole in famiglia, vita sociale appagante, con probabili nuove amicizie, emozioni positive che ti faranno ben sperare anche per il futuro. Fa scorta di queste sensazioni e cerca di mantenere l'ottimismo.



### TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Dolci le promesse di inizio mese. Romanticismo, situazioni fortunate, benessere interiore che si riverserà su chi ami come una marea di fuoco. A queste belle premesse però non far seguire promesse infondate. Un mese primaverile all'insegna del benessere.



### GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Le prime giornate di marzo saranno una primavera del cuore e dei sensi, e ti spingeranno a fare anche progetti importanti. Poi, piano piano, questo film romantico diventerà un horror: sorprese sgradite, imprevisti, battibecchi, gelosie e dubbi, nervosismo.



### CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Non esagerare mai con le passioni, con l'energia che potrebbe non essere come te la aspetti. Fai ogni cosa con calma, pensandoci su, fallo per non correre inutili rischi. Il tuo modo caldo e inteso di amare saprà sciogliere i dubbi di un lui che non ha le idee troppo chiare.



### LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

E' tempo di prendere consapevolezza del fatto che, in questo periodo, puoi esercitare un controllo speciale sulla coppia e le sue dinamiche. Per questo il mese potrebbe essere prezioso se vuoi o se devi provare a cambiare qualcosa del rapporto. Fallo in modo delicato.



### VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Gli ultimi giorni del mese ti sorprenderanno premiandoti con qualche novità. Pratica una attività sportiva in modo costante e continuo. Perché davvero hai bisogno di dare un senso alla tua grande energia. Giornate piacevoli e piene di novità inaspettate.



### BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Muoviti con cautela, e, in presenza di polemiche e pettegolezzi, evita di prenderne parte o finirai per fare il capro espiatorio. No alle scelte di pancia e all'impulsività: rifletti non a lungo, ma lunghissimo. Armati di pazienza nell'espone le tue idee.



### SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Ti sentirai bene, farai le scelte giuste per il tuo benessere. Attenzione a maggiore stanchezza verso fine mese, forse accompagnata anche da nervosismo che potrebbe impedirti di riposare serenamente la notte. Non trascurare il sonno: è normale che tu sia stanco la mattina.



### SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Avrai grinta, determinazione, costanza, prontezza mentale e la comunicativa giusta per affrontare al meglio ogni questione professionale, dando sempre il meglio delle tue capacità. Non c'è dubbio quindi che a marzo probabilmente raggiungerai risultati importanti.



### CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

La nota dolente di questo mese potrebbe riguardare le finanze, probabilmente messe a dura prova da alcune spese inaspettate che però dovrai affrontare facendo buon viso a cattivo gioco. Accetta alcuni imprevisti pensando che saranno esperienze per il futuro.



### ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Ti aspetta un ottimo periodo per le relazioni sociali, per divertirti e conoscere gente. Anche in famiglia l'atmosfera sarà serena, eccellente per organizzare qualcosa di speciale in vista delle festività pasquali in arrivo. Ottimo anche per prenotare un viaggio o una vacanza.



### PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Un po' di nervosismo, forse per questioni familiari o lavorative. In questa fase non affrontare con troppa grinta i problemi. Ma poi tutto proseguirà bene: anzi molto bene. Vita sociale vivace, nuovi amici, inviti interessanti, novità piacevoli per famiglia, viaggi o altro.

## #LeggoTenerife

il giornale degli italiani

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av. da Noelia Afonso Cabrera n°6

edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Instagram: #LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina (Grafica e Pubblicità 689 086 492)

Questa edizione è stampata in 8000 copie

da TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

**DISTRIBUZIONE:** Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

**DISCLAIMER:** Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

**PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Daniele Dal Maso, Cristiano Collina, Beatrice Vitti, Michele Rubini e Claudia Di Tomassi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.



## Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

# 1-1-2

### URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di

guardia più vicino visita il sito

<https://farmaciatenerife.com>



### Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:

922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):

922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):

922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:

902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:

902 456 500

### Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900202202

### ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz

[www.tenerife.es](http://www.tenerife.es)

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

## Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guía de Isora y San Mi-

guel de Abona (Servitaxitenesur):

922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Güímar: 922 378 999/902 205 002

Puerto de la Cruz:

902 205 002/922 378 999

La Orotava:

922 378 999/902 205 002

Los Realejos:

922 378 999/902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista:

616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047/649487387

Candelaria:

922 503 880/608038113

Aeropuerto Tenerife Norte:

922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):

922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna:

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

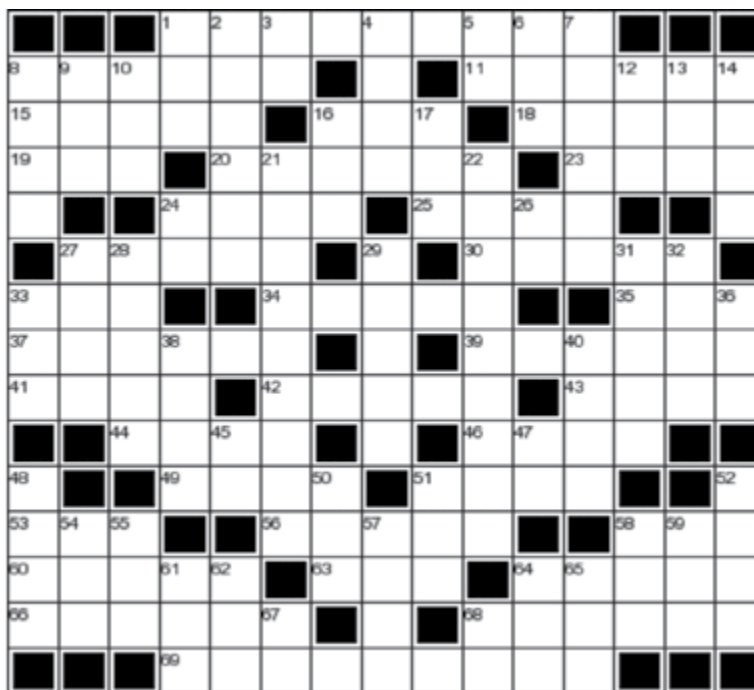
Eurotaxi La Orotava:

646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide:

922 86 08 40

Per il Cruciverba e il Sudoku si ringrazia [www.alfunstuff.com](http://www.alfunstuff.com)



### SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



### SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 31

Vedere il codice L e T e I dea

LT ramo N tori GE nera

(Vedere il Pico del Teide al tramonto rigenera)

**ORIZZONTALI:** [1] barcollando, con insicurezza [8] bilobato [11] cessare, essere libero [15] quello nocturnus è un disturbo infantile [16] lo si ordina al posto di blocco [18] un noto personaggio dei fumetti [19] la sigla che ha sostituito l'Urss [20] sconosciuti [23] la Sydney dello schermo [24] l'"ex machina" che risolve le situazioni [25] complessi musicali [27] sur-seine... in Francia [30] ricorda famosi "bronzi" [33] agenzia europea per l'ambiente [34] osso della gamba di forma allungata [35] raganella [37] antico, vetusto [39] Vasco navigatore portoghese [41] il rumore dello starnuto [42] armadietti [43] nomi di sommi sacerdoti d'Israele [44] due ossa del bacino [46] prefisso per "semplice" o per "singolo" [49] associazione italiana tecnici del suono [51] gabbie per uccelli [53] il "per" dei londinesi [56] dell'antica Apulia, l'attuale Puglia [58] società botanica italiana [60] provincia greca con capoluogo Patrasso [63] si chiamò Eiar [64] tavoletta per fare i conti [66] antica città cinese fatta costruire da Kubilai Khan [68] le Alpi col Pizzo Coca [69] cura i malati di mente

**VERTICALI:** [1] una mostra vivente [2] lo scrittore de "il terzo poliziotto" [3] anticamente era chiamato Eridano [4] altro nome di Ascanio [5] in ogni dove [6] nazionale -abbr.- [7] è celebre il suo santuario di Dioniso [8] broncopneumopatia cronica ostruttiva [9] il politico Gawronski [10] antico cinquantasei [12] si usa infilato [13] un tipo di cd [14] i monti vicini a Enna [16] città industriale belga [17] la sigla di... Cremona [21] bontà, squisitezza [22] rischiarato [24] consonante dentale [26] le vocali dei primi [27] fu molto sabauda [28] non ecclesiastici [29] la dimenticanza prodotta dal passare del tempo [31] il fiordaliso [32] i copricapi che possono... arrugginire [33] insetto operoso [36] american academy of allergy [38] vasto acrocoro calabro [40] lunghi e stretti valichi [45] esercito italiano [47] la sigla di Pisa [48] città della Tunisia [50] sapere senza pari [51] società di linguistica italiana [52] vale a dire, ossia [54] la si ingrassa con la polenta [55] un noto film di Kurosawa [57] letto di fiume in secca del Sahara [58] segue ven [59] banca commerciale italiana [61] international astronomical federation [62] automatic dialogue replacement [64] l'arrivo come si scrive abbreviato nelle tabelle [65] galleggiante, gavitello [67] unione europea [68] nel gomito e nella rotula

### ORARI S.S.MESSE IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del Carmen a Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi



## PER LA TUA PUBBLICITA'

# #LeggoTenerife

CHIAMA O SCRIVI  
PER UN PREVENTIVO !

LA GRAFICA PER LA TUA  
**PUBBLICITÀ È GRATIS**  
OFFERTA VALIDA PER UNA CAMPAGNA  
PUBBLICITARIA DI ALMENO 3 MESI

CRISTIANO COLLINA

(+34) 689 086 492

[cristiano@leggotenerife.com](mailto:cristiano@leggotenerife.com)

## Gli appuntamenti di Marzo a Tenerife

- ▶ **Canarias Folk Fest Arona** Plaza de la Pescadora - Los Cristianos nei giorni 5, 12 e 26 marzo
- ▶ **Carnavale di los Gigantes** los Gigantes dal 6 al 14 marzo
- ▶ **Carnavale - Burras de Güímar** Plaza de San Pedro (Güímar) 7 marzo
- ▶ **Festival del Fado delle Canarie - Fábila Rebordão** Teatro Guimerá (Santa Cruz de Tenerife) 8 marzo
- ▶ **PRIMAVERA MUSICAL (2°)** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 8 marzo
- ▶ **Carnavale di Candelaria** Candelaria dal 8 al 15 marzo
- ▶ **Carnavale Internazionale di Los Cristianos** Los Cristianos dal 12 al 23 marzo
- ▶ **XXIV Premi Cadena Dial** Centro Fieristico di Tenerife (Santa Cruz de Tenerife) 12 marzo
- ▶ **ORQUESTA BARROCA DE TENERIFE** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 12 marzo
- ▶ **LÍRICA** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 14 marzo
- ▶ **4° Percorso escursionistico** da Vilaflor ad Arona 14 marzo
- ▶ **Concerto Los Sabanderos** Teatro Leal (San Cristóbal de La Laguna) 14 marzo
- ▶ **X Corsa Notturna Ciudad de La Laguna** Plaza del Adelantado (La Laguna) 14 marzo
- ▶ **XII Canarias Infinity Xtreme 2020** Los Realejos 14 marzo
- ▶ **PRIMAVERA MUSICAL (3°)** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 15 marzo
- ▶ **ÓPERA LUCREZIA BORGIA (DONIZETTI)** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 17, 19, 21 marzo
- ▶ **Jazz In The Hall - Pablo Rodríguez e Humberto Ríos** Teatro El Sauzal (El Sauzal) 19 marzo
- ▶ **MÚSICA QUANTUM ENSEMBLE** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 20 marzo
- ▶ **Concerto Chucho Valdés** Teatro Leal (San Cristóbal de La Laguna) 21 marzo
- ▶ **Romería - Festa patronale in onore di San José** Candelaria - Barranco Hondo 21 marzo
- ▶ **X Carrera Nocturna Ciudad de La Laguna** La Laguna 22 febbraio
- ▶ **IX Corsa di Montagna** Guía de Isora 22 marzo
- ▶ **PRIMAVERA MUSICAL (4°)** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 22 marzo
- ▶ **EBERLE Y LA SINFÓNICA** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 27 marzo
- ▶ **MÚSICA JAMES RHODES** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 28 marzo
- ▶ **MÚSICA LINA Y RAÚL REFEE** Auditorium Adán Martín (Santa Cruz) 29 marzo



# LA FAMIGLIA CRESCe

Scopri i piccoli giaguari,  
ambasciatori della loro  
specie in natura!

